



**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
(Provincia di Bari)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**Oggetto:** Approvazione dello schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012, della relazione illustrativa e degli allegati.

---

L'anno duemilatredici, addì cinque del mese di Aprile alle ore 13.50, nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

				Presenti	Assenti
1	DEPALMA	Tommaso	Sindaco	Si	
2	SOLLECITO	Michele	Vice Sindaco	Si	
3	POSCA	Vincenzo	Assessori	Si	
4	STALLONE	Salvatore	Assessori	Si	
5	PANSINI	Antonia	Assessori	Si	
6	PISCITELLI	Felice	Assessori		Si

Presiede il Sig. Tommaso DEPALMA nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Teresa DE LEO

**LA GIUNTA**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della Legge del 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di una comunicazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 20/7/2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica 2012-2014 ed il bilancio pluriennale 2012-2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 2/5/2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, provvedendo ad accertare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 907.848,14, di cui Euro 450.979,52 per fondi vincolati, Euro 33.209,23 per fondi per finanziamento spese in conto capitale ed Euro 423.659,39 per fondi non vincolati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/9/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- la deliberazione della Consiglio Comunale n. 42 del 30/10/2012, con la quale sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;
- le deliberazioni della Giunta comunale n. 145 del 18/10/2012 e n. 201 del 21/12/2012, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31 del 28/9/2012, n. 40 del 30/10/2012 e n. 47 del 28/11/2012, con le quali si è proceduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 41.961,56;

### VISTA

- la deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 5/4/2013, con la quale sono stati approvati il conto dell'economista comunale ed il conto dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2012;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 5/4/2013, con la quale si è preso atto dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

### DATO ATTO

- che il Tesoriere Comunale ha presentato nei termini di legge, con nota prot. n. 16/2013 del 8/1/2013, acquisita al protocollo comunale in data 11/1/2013 al n. 698, il conto della propria gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che le risultanze del conto del tesoriere trovano concordanza con quelle dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente e, per quanto attiene il fondo di cassa al 31/12/2012, con quelle presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- che il concessionario comunale delle attività di gestione ordinaria, riscossione ed accertamento delle entrate comunali ABACO S.p.A. ha reso nei termini di legge, con nota prot. n. VM1/tz1 del 29/1/2013, acquisita al protocollo comunale in data 29/1/2013 al n. 1896, il conto della propria gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- che il concessionario comunale delle attività di gestione dei parcheggi comunali S.I.S. srl., con nota del 30/1/2013, acquisita al protocollo comunale in data 1/2/2013 al n. 2184, ha reso il conto della propria gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che lo schema del Conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 presenta le seguenti risultanze:

**Risultati complessivi della gestione finanziaria di competenza**

	Importo (euro)
Accertamenti	15.201.640,25
Impegni	15.314.464,64
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>- 112.824,39</b>

**Risultati complessivi della gestione finanziaria di competenza****- Parte corrente -**

Accertamenti entrate correnti	13.143.614,43
Impegni spese correnti	12.485.984,97

**Differenza** **657.629,46**

Quote di capitale prestiti 558.218,92

**Avanzo di parte corrente** **99.410,54**

**-Parte in c/capitale -**

Accertamenti 1.030.030,46

Impegni 1.242.265,39

**Disavanzo di parte in conto capitale** **- 212.234,93**

**Avanzo di parte corrente** **99.410,54**

**Disavanzo della gestione di competenza** **- 112.824,39**

**Risultati della gestione finanziaria dei residui**

Fondo di cassa al 01/01/2012 8.082.071,20

Accertamenti c/residui 11.250.116,93

**TOTALE (A)** **19.332.188,13**

Impegni c/residui (B) 18.022.441,74

**Risultato della gestione residui (A - B)** **1.309.746,39**

**Risultati della gestione finanziaria complessiva**

Gestione residui 1.309.746,39

Gestione competenza **- 112.824,39**

**Avanzo di amministrazione al 31/12/2012** **1.196.922,00**

**Risultati della gestione finanziaria complessiva**

**Fondo di Cassa al 01/01/2012 (A)** **8.082.071,20**

Riscossioni C/ Residui 3.905.528,82

Riscossioni C/ Competenza 12.250.386,76

**Totale Riscossioni (B)** **16.155.915,58**

Pagamenti C/residui 4.440.276,13

Pagamenti C/competenza 10.697.381,97

**Totale pagamenti (C)** **15.137.658,10**

**Fondo di Cassa al 31/12/2012 (D=A+B-C)** **9.100.328,68**

Residui attivi (dai Residui) 7.344.588,11

Residui attivi (dalla Competenza) 2.951.253,49

**Totale residui attivi (E)** **10.295.841,60**

Residui passivi (dai Residui) 13.582.165,61

Residui passivi (dalla Competenza) 4.617.082,67

**Totale residui passivi (F)** **18.199.248,28**

**Avanzo di amministrazione al 31/12/2012 (G=D+E-F)** **1.196.922,00**

di cui

fondi vincolati 547.546,84

fondi per finanziamento spese in conto capitale 33.209,23

fondi non vincolati 616.165,93

che il Conto Economico dell'esercizio finanziario 2012 presenta le seguenti risultanze:

- Totale proventi della gestione (A)	13.026.346,10
- Totale costi della gestione (B)	12.984.211,81
- <b>Risultato della gestione (A - B)</b>	<b>42.134,29</b>
- Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	-
- <b>Risultato della gestione operativa (A-B+C)</b>	<b>42.134,29</b>
- Proventi ed oneri finanziari (D)	- 185.777,95
- Proventi ed oneri straordinari (E)	135.880,48
- <b>Risultato economico d'esercizio (A-B+C+D+E)</b>	<b>- 7.763,18</b>

che il Conto del Patrimonio al 31/12/2012 è così costituito:

#### **ATTIVO**

A) Immobilizzazioni	29.321.551,69
B) Attivo circolante	19.398.398,28
C) Ratei e risconti	38.592,08
<b>Totale Attivo (A+B+C)</b>	<b>48.758.542,05</b>

#### **PASSIVO**

A) Patrimonio Netto	14.775.402,07
B) Conferimenti	23.503.581,87
C) Debiti	10.479.558,11
D) Ratei e risconti	-
<b>Totale Passivo (A+B+C+D)</b>	<b>48.758.542,05</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>11.049.296,21</b>

#### DATO ATTO

- della inesistenza al 31/12/2011 di debiti fuori bilancio-riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni rilasciate da parte dei Dirigenti responsabili dei servizi;
- che, ai sensi dell' art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si è proceduto da parte dei responsabili dei servizi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, dei cui risultati si è preso atto con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 5/4/2013;
- che l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla certificazione allegata al conto del bilancio;

VISTA l'allegata relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all' art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, redatta con le modalità di cui all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la relazione sul conseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno per l'anno 2012, nonché sull'andamento del debito nell'anno 2012 e sulla variazione del rapporto debito/PIL 2011-2012, predisposta dal Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 242, comma 2, del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 1, comma 714, della legge 27 dicembre 2006 n. 296. (legge finanziaria 2007);

VISTO il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 6 marzo 2013, concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 23-12-2009 il quale dispone che «*Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide*»;

VISTO l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO il Decreto Ministero dell'interno 23/1/2012 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (*pubblicato in G.U. 3/2/2012 n. 28*) con il quale è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;

VISTO l'art. 2 del suddetto decreto il quale stabilisce che il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto e che entro lo stesso termine, l'elenco è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;

VISTO il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTO l'art. 4 del D.L. 25/1/2010 n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 26/3/2010 n. 42;

VISTO l'art. 14 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30/7/2010 n. 122;

VISTA la legge 13/12/2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

VISTO dell'articolo 2, comma 45, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011;

VISTO il D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito con modificazioni dalla legge 15/7/2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011 n. 148;

VISTO il decreto legislativo 6/9/2011 n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5/5/2009, n. 42);

VISTA la legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTO il D.L. 6-12-2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTO il D.L. 2-3-2012 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il D.L. 6-7-2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.L. 10-10-2012 n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 25 ottobre 2012 con il quale, sulla base dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza unificata del 11 ottobre 2012, sono state

quantificate le riduzioni delle risorse in attuazione dell'articolo 16, commi 6 e 6-bis del d.L. n. 95/2012, distintamente per i comuni non soggetti a patto e per i comuni soggetti a patto;

VISTO il D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Dott. Angelo Domenico DECANDIA, in qualità di Dirigente del settore economico finanziario e di Responsabile del Servizio finanziario, come di seguito riportati:

parere di regolarità tecnica: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

parere di regolarità contabile: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

A voti unanimi espressi favorevolmente per alzata di mano dei presenti

#### **DELIBERA**

- 1) APPROVARE, come in effetti approva, nei termini di cui in narrativa e secondo quanto riportato negli allegati alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e che vengono depositati agli atti d'ufficio a libera visione di chiunque vi abbia interesse, lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, composto dal Conto del Bilancio, con annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, dal Conto Economico, con il relativo prospetto di conciliazione, e dal Conto del Patrimonio, con i seguenti allegati:
  - gli elenchi dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/9/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
  - la deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 5/4/2013, con la quale sono stati approvati il conto dell'economista comunale ed il conto dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2012;
  - la deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 5/4/2013, con la quale si è preso atto dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
  - la relazione sul conseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno per l'anno 2012, nonché sull'andamento del debito nell'anno 2012 e sulla variazione del rapporto debito/PIL 2011-2012, predisposta dal Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
  - le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31 del 28/9/2012, n. 40 del 30/10/2012 e n. 47 del 28/11/2012, con le quali si è proceduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 41.961,56;
  - i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
  - il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune di Giovinazzo nell'anno 2012, di cui al Decreto Ministero dell'interno 23/1/2012;

- 2) APPROVARE come in effetti approva, la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2012 di cui agli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che viene depositata agli atti d'ufficio a libera visione di chiunque vi abbia interesse.
- 3) TRASMETTERE il presente atto al Collegio dei Revisori per la relazione di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerata inoltre l'urgenza di provvedere in merito con separata votazione unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appreso sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to T. DEPALMA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to T. DE LEO

Prot. N. 604

li - 9 APR. 2013

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

Addi - 8 APR. 2013

IL MESSO COMUNALE

T. Depalma

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE

T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi da \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64**

**70054 GIOVINAZZO (BA)**

**C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727**

**CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012**

**Parte Prima**

**GESTIONE ENTRATE**

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		RS	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
		CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) (*)
		T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
	1.06		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
		CP	A. VINCOLATO - FINANZ. SPESE CORREN TI - U. CAP.124/1	170.160,00			
		CP	--- TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	170.160,00			
1	Titolo		TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE				
1.01	Categoria		CATEGORIA 1^ - IMPOSTE				
1.01.0010		RS	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	79.957,49	80.972,58	80.972,58	1.015,09
		CP		100.000,00	29.358,48	70.000,00	-30.000,00
		T		179.957,49	110.331,06	150.972,58	
1.01.0012		RS	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)				
		CP		3.854.370,00	3.518.449,47	3.814.370,00	-40.000,00
		T		3.854.370,00	3.518.449,47	3.814.370,00	
1.01.0020		RS	IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE ARTI E PROFESSIONI				
		CP		3.000,00	1.783,96	1.783,96	-1.216,04
		T		3.000,00	1.783,96	1.783,96	
1.01.0030		RS	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	1.636,73	1.636,73	1.636,73	
		CP		41.000,00	37.217,23	37.736,83	-3.263,17
		T		42.636,73	38.853,96	39.373,56	
1.01.0040		RS	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA				
		CP		9.795,00	10.031,76	10.031,76	236,76
		T		9.795,00	10.031,76	10.031,76	
1.01.0045		RS	Addizionale comunale su reddito persone fisiche	877.045,28	1.022.802,98	1.022.802,98	145.757,70
		CP		1.443.112,00	567.622,42	1.443.112,00	
		T		2.320.157,28	1.590.425,40	2.465.914,98	
1.01		RS	----- TOTALE CATEGORIA 1.01	958.639,50	1.105.412,29	1.105.412,29	146.772,79
		CP		5.451.277,00	4.164.463,32	5.377.034,55	-74.242,45
		T		6.409.916,50	5.269.875,61	6.482.446,84	
1.02	Categoria		CATEGORIA 2^ - TASSE				
1.02.0060		RS	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E DI AREE PUBBLICHE	7.985,79	7.985,79	7.985,79	
		CP		270.000,00	232.310,90	236.620,15	-33.379,85
		T		277.985,79	240.298,69	244.605,94	
1.02.0070		RS	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU- TI SOLIDI URBANI	2.248.334,00	667.011,04	1.718.758,21	-529.575,79
		CP		2.242.934,00	1.662.345,52	2.242.934,00	
		T		4.491.268,00	2.329.356,56	3.961.692,21	
1.02		RS	----- TOTALE CATEGORIA 1.02	2.256.319,79	674.996,83	1.726.744,00	-529.575,79
		CP		2.512.934,00	1.894.656,42	2.479.554,15	-33.379,85
		T		4.769.253,79	2.569.653,25	4.206.298,15	
1.03	Categoria		CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE				

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanzamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
			Riscossioni	Residui da Riportare			
		RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
		CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
		T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
1.03.0110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	RS	286,00	286,00		286,00	
		CP	17.000,00	14.261,00	335,00	14.596,00	-2.404,00
		T	17.286,00	14.547,00	335,00	14.882,00	
1.03.0124	Compartecipazione ad imposte eraria	RS	51,70	51,70		51,70	
	li	CP	7.000,00	6.885,66	164,34	7.050,00	50,00
		T	7.051,70	6.937,36	164,34	7.101,70	
1.03.0125	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	RS					
		CP	1.307.378,00	1.235.155,53	72.221,62	1.307.377,15	-0,85
		T	1.307.378,00	1.235.155,53	72.221,62	1.307.377,15	
1.03	----- TOTALE CATEGORIA 1.03	RS	337,70	337,70		337,70	
		CP	1.331.378,00	1.256.302,19	72.720,96	1.329.023,15	-2.354,85
		T	1.331.715,70	1.256.639,89	72.720,96	1.329.360,85	
1	----- TOTALE TITOLO I	RS	3.215.296,99	1.780.746,82	1.051.747,17	2.832.493,99	146.772,79
		RS					-529.575,79 Ins
		CP	9.295.589,00	7.315.421,93	1.870.189,92	9.185.611,85	-109.977,15
		T	12.510.885,99	9.096.168,75	2.921.937,09	12.018.105,84	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa			RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
2	Titolo	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONT RIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DEL LO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ.DELEGATE)						
2.01	Categoria	CATEGORIA 1^ - CONTRIBUTI E TRASFE RIMENTI CORRENTI DALLO STATO						
2.01.0130		TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	RS					
			CP	425.086,00	424.283,48		424.283,48	-802,52
			T	425.086,00	424.283,48		424.283,48	
2.01.0140		TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	RS					
			CP	72.070,00	60.188,28	8.927,85	69.116,13	-2.953,87
			T	72.070,00	60.188,28	8.927,85	69.116,13	
2.01	-----	----- TOTALE CATEGORIA 2.01	RS					
			CP	497.156,00	484.471,76	8.927,85	493.399,61	-3.756,39
			T	497.156,00	484.471,76	8.927,85	493.399,61	
2.02	Categoria	CATEGORIA 2^ - CONTRIBUTI E TRASFE RIMENTI DALLA REGIONE						
2.02.0170		FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	132.961,00	132.961,00		132.961,00	
			CP	119.530,00	81.955,00		81.955,00	-37.575,00
			T	252.491,00	214.916,00		214.916,00	
2.02.0220		FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	34.000,00				-34.000,00
			CP					ins
			T	34.000,00				
2.02	-----	----- TOTALE CATEGORIA 2.02	RS	166.961,00	132.961,00		132.961,00	-34.000,00
			CP	119.530,00	81.955,00		81.955,00	-37.575,00
			T	286.491,00	214.916,00		214.916,00	
2.03	Categoria	CATEGORIA 3^ - CONTRIBUTI E TRASFE RIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE						
2.03.0270		FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	RS	10.564,00	2.074,00		2.074,00	-8.490,00
			CP					ins
			T	10.564,00	2.074,00		2.074,00	
2.03.0310		FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS					
			CP	70.656,00	70.655,40		70.655,40	-0,60
			T	70.656,00	70.655,40		70.655,40	
2.03.0340		FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	195.384,08	195.384,08		195.384,08	
			CP	372.649,00	74.000,32	112.848,73	186.849,05	-185.799,95
			T	568.033,08	269.384,40	112.848,73	382.233,13	
2.03.0350		FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	6.271,10				-6.271,10
			CP	5.000,00	3.516,00		3.516,00	ins
			T	1.271,10	3.516,00		3.516,00	-1.484,00

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
		CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
		T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
		T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
2.03.0360	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE	T	11.271,10	3.516,00		3.516,00	
		RS					
		CP	20.000,00	17.000,00	3.000,00	20.000,00	
		T	20.000,00	17.000,00	3.000,00	20.000,00	
2.03	----- TOTALE CATEGORIA 2.03	RS	212.219,18	197.458,08		197.458,08	-14.761,10 Ins
		CP	468.305,00	165.171,72	115.848,73	281.020,45	-187.284,55
		T	680.524,18	362.629,80	115.848,73	478.478,53	
2.04	Categoria CATEGORIA 4^ - CONTRIBUTI E TRASF- RIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUN ITARI E INTERNAZIONALI						
2.04.0380	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	RS					
		CP	219.640,00	42.846,00	176.794,00	219.640,00	
		T	219.640,00	42.846,00	176.794,00	219.640,00	
2.04	----- TOTALE CATEGORIA 2.04	RS					
		CP	219.640,00	42.846,00	176.794,00	219.640,00	
		T	219.640,00	42.846,00	176.794,00	219.640,00	
2.05	Categoria CATEGORIA 5^ - CONTRIBUTI E TRASF- RIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	288.885,61	798,48	288.885,61	289.684,09	798,48
		CP	62.432,00	17.179,00	43.159,57	60.338,57	-2.093,43
		T	351.317,61	17.977,48	332.045,18	350.022,66	
2.05	----- TOTALE CATEGORIA 2.05	RS	288.885,61	798,48	288.885,61	289.684,09	798,48
		CP	62.432,00	17.179,00	43.159,57	60.338,57	-2.093,43
		T	351.317,61	17.977,48	332.045,18	350.022,66	
2	----- TOTALE TITOLO II	RS	668.065,79	331.217,56	288.885,61	620.103,17	798,48
		RS					-48.761,10 Ins
		CP	1.367.063,00	791.623,48	344.730,15	1.136.353,63	-230.709,37
		T	2.035.128,79	1.122.841,04	633.615,76	1.756.456,80	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa			RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
3	Titolo	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3.01	Categoria	CATEGORIA 1^ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI						
3.01.0450		SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	RS	1.933,97	1.823,22	123,16	1.946,38	12,41
			CP	79.993,00	54.225,32	100,00	54.325,32	-25.667,68
			T	81.926,97	56.048,54	223,16	56.271,70	
3.01.0460		UFFICIO TECNICO	RS					
			CP	5.100,00	4.222,84	30,00	4.252,84	-847,16
			T	5.100,00	4.222,84	30,00	4.252,84	
3.01.0470		ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	RS	6.595,10	6.595,10		6.595,10	
			CP	54.855,00	45.634,42	8.519,16	54.153,58	-701,42
			T	61.450,10	52.229,52	8.519,16	60.748,68	
3.01.0480		ALTRI SERVIZI GENERALI	RS	3.221,25		2.400,00	2.400,00	-821,25
			CP	2.700,00				-2.700,00
			T	5.921,25		2.400,00	2.400,00	
3.01.0500		POLIZIA MUNICIPALE	RS					
			CP	572,00	428,08		428,08	-143,92
			T	572,00	428,08		428,08	
3.01.0510		RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	RS	15.955,00	15.955,00		15.955,00	
			CP	492.000,00	460.398,26	28.472,77	488.871,03	-3.128,97
			T	507.955,00	476.353,26	28.472,77	504.826,03	
3.01.0550		ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	RS					
			CP	170.000,00	163.186,50		163.186,50	-6.813,50
			T	170.000,00	163.186,50		163.186,50	
3.01.0570		TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE	RS	2.988,00		2.988,00	2.988,00	
			CP	800,00	680,00		680,00	-120,00
			T	3.788,00	680,00	2.988,00	3.668,00	
3.01.0590		STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	RS					
			CP	3.744,00	400,00		400,00	-3.344,00
			T	3.744,00	400,00		400,00	
3.01.0630		VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	RS	397.676,60	308.284,51	89.506,94	397.791,45	114,85
			CP	117.505,00	13.962,69	98.430,53	112.393,22	-5.111,78
			T	515.181,60	322.247,20	187.937,47	510.184,67	
3.01.0690		SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	RS	553.300,12	531.844,66		531.844,66	-21.455,46
			CP	1.470.473,00	1.180.753,01	228.145,56	1.408.898,57	-61.574,43
			T	2.023.773,12	1.712.597,67	228.145,56	1.940.743,23	
3.01.0720		STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	RS	314.108,65		314.108,65	314.108,65	25.000,00
			RS					-25.000,00
			CP	45.200,00		90.008,46	90.008,46	44.808,46
			T	359.308,65		404.117,11	404.117,11	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
		CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) (*)
		T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
3.01.0730	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	RS					
		CP	2.600,00	1.865,00	162,00	2.027,00	-573,00
		T	2.600,00	1.865,00	162,00	2.027,00	
3.01.0740	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	RS	22.142,25	10.510,78	11.631,47	22.142,25	
		CP	234.500,00	156.230,39	3.853,00	160.083,39	-74.416,61
		T	256.642,25	166.741,17	15.484,47	182.225,64	
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	RS	64.831,02	15.901,20	50.817,98	66.719,18	1.896,91
		RS					-8,75 Ins
		CP	46.039,00	19.489,62	26.549,38	46.039,00	
		T	110.870,02	35.390,82	77.367,36	112.758,18	
3.01.0800	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	RS	75,00	75,00		75,00	
		CP	500,00	200,00	25,00	225,00	-275,00
		T	575,00	275,00	25,00	300,00	
3.01.0810	DISTRIBUZIONE GAS	RS	9.500,00		9.500,00	9.500,00	
		CP	64.000,00		64.000,00	64.000,00	
		T	73.500,00		73.500,00	73.500,00	
3.01	----- TOTALE CATEGORIA 3.01	RS	1.392.326,96	890.989,47	481.076,20	1.372.065,67	27.024,17
		RS					-47.285,46 Ins
		CP	2.790.581,00	2.101.676,13	548.295,86	2.649.971,99	-140.609,01
		T	4.182.907,96	2.992.665,60	1.029.372,06	4.022.037,66	
3.02	Categoria CATEGORIA 2^ PROVENTI DEI BENI DEL L'ENTE						
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	RS	53.559,10	8.927,56	47.241,76	56.169,32	3.790,88
		RS					-1.180,66 Ins
		CP	58.511,00	36.077,60	20.971,27	57.048,87	-1.462,13
		T	112.070,10	45.005,16	68.213,03	113.218,19	
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	RS	8.292,32	610,32	7.782,00	8.292,32	
		CP	27.847,00	20.840,69	7.005,16	27.845,85	-1,15
		T	36.139,32	21.351,01	14.787,16	36.138,17	
3.02	----- TOTALE CATEGORIA 3.02	RS	61.851,42	9.437,88	55.023,76	64.461,64	3.790,88
		RS					-1.180,66 Ins
		CP	86.358,00	56.918,29	27.976,43	84.894,72	-1.463,28
		T	148.209,42	66.356,17	83.000,19	149.356,36	
3.03	Categoria CATEGORIA 3^ INTERESSI SU ANTICIPA ZIONI E CREDITI						
3.03.0890	INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI MOBILIARI	RS					
		CP	37,00	36,17		36,17	-0,83
		T	37,00	36,17		36,17	
3.03.0910	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDIT DIVERSI	RS					
		CP	2.600,00	2.144,99		2.144,99	-455,01

(\*) Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa			Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]		
CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)			
3.03	TOTALE CATEGORIA 3.03	2.600,00	2.144,99		2.144,99		
		RS					
		CP	2.637,00	2.181,16		2.181,16	-455,84
		T	2.637,00	2.181,16		2.181,16	
3.05	Categoria CATEGORIA 5^ PROVENTI DIVERSI						
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	RS	218.504,04	28.883,79	184.888,50	213.772,29	-4.731,75 Ins
		CP	128.715,00	77.287,31	7.313,77	84.601,08	-44.113,92
		T	347.219,04	106.171,10	192.202,27	298.373,37	
3.05	TOTALE CATEGORIA 3.05	RS	218.504,04	28.883,79	184.888,50	213.772,29	-4.731,75 Ins
		CP	128.715,00	77.287,31	7.313,77	84.601,08	-44.113,92
		T	347.219,04	106.171,10	192.202,27	298.373,37	
3	TOTALE TITOLO III	RS	1.672.682,42	929.311,14	720.988,46	1.650.299,60	30.815,05
		RS					-53.197,87 Ins
		CP	3.008.291,00	2.238.062,89	583.586,06	2.821.648,95	-186.642,05
		T	4.680.973,42	3.167.374,03	1.304.574,52	4.471.948,55	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa			RS	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
4	Titolo	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIE NAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITAL E E DA RISCOSSIONI DI CREDITI						
4.01	Categoria	CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
4.01.0950		ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTI REALI SU BENI MOBILI	RS					
			CP	244,00	244,00		244,00	
			T	244,00	244,00		244,00	
4.01.0960		ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	RS					
			CP	650.000,00				-650.000,00
			T	650.000,00				
4.01.0970		CESSIONE DI BENI DEMANIALI	RS					
			CP	60.000,00	42.626,25		42.626,25	-17.373,75
			T	60.000,00	42.626,25		42.626,25	
4.01	-----	----- TOTALE CATEGORIA 4.01	RS					
			CP	710.244,00	42.870,25		42.870,25	-667.373,75
			T	710.244,00	42.870,25		42.870,25	
4.02	Categoria	CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAP ITALE DALLO STATO						
4.02.1000		TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO	RS	65.462,65	5.820,56	28.131,88	33.952,44	-31.510,21 Ins
			CP	2.911,00	2.910,28		2.910,28	-0,72
			T	68.373,65	8.730,84	28.131,88	36.862,72	
4.02	-----	----- TOTALE CATEGORIA 4.02	RS	65.462,65	5.820,56	28.131,88	33.952,44	-31.510,21 Ins
			CP	2.911,00	2.910,28		2.910,28	-0,72
			T	68.373,65	8.730,84	28.131,88	36.862,72	
4.03	Categoria	CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAP ITALE DALLA REGIONE						
4.03.1010		TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	RS	126.823,53		126.823,53	126.823,53	
			CP					
			T	126.823,53		126.823,53	126.823,53	
4.03.1020		TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	RS	5.562.542,89	644.826,11	4.884.262,71	5.529.088,82	-33.454,07 Ins
			CP	181.772,00	14.443,00	66.000,00	80.443,00	-101.329,00
			T	5.744.314,89	659.269,11	4.950.262,71	5.609.531,82	
4.03	-----	----- TOTALE CATEGORIA 4.03	RS	5.689.366,42	644.826,11	5.011.086,24	5.655.912,35	-33.454,07 Ins
			CP	181.772,00	14.443,00	66.000,00	80.443,00	-101.329,00
			T	5.871.138,42	659.269,11	5.077.086,24	5.736.355,35	
4.04	Categoria	CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALT RI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
4.04.1040		TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTI	RS	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	-49.700,00 Ins
			CP					

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
		CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
		T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
4.04	----- PUBBLICI ----- TOTALE CATEGORIA 4.04	T	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	
		RS	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	-49.700,00 Ins
		CP					
		T	99.400,00	29.193,42	20.506,58	49.700,00	
4.05	Categoria CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAP ITALE DA ALTRI SOGGETTI						
4.05.1050	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	RS	32.520,55		32.520,55	32.520,55	
		CP	701.500,00	584.262,53		584.262,53	-117.237,47
		T	734.020,55	584.262,53	32.520,55	616.783,08	
4.05.1060	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	RS	101.501,73	96.533,67		96.533,67	-4.968,06 Ins
		CP	329.111,00	232.797,04	86.747,36	319.544,40	-9.566,60
		T	430.612,73	329.330,71	86.747,36	416.078,07	
4.05	----- TOTALE CATEGORIA 4.05	RS	134.022,28	96.533,67	32.520,55	129.054,22	-4.968,06 Ins
		CP	1.030.611,00	817.059,57	86.747,36	903.806,93	-126.804,07
		T	1.164.633,28	913.593,24	119.267,91	1.032.861,15	
4	----- TOTALE TITOLO IV	RS	5.988.251,35	776.373,76	5.092.245,25	5.868.619,01	-119.632,34 Ins
		CP	1.925.538,00	877.283,10	152.747,36	1.030.030,46	-895.507,54
		T	7.913.789,35	1.653.656,86	5.244.992,61	6.898.649,47	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa			RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				CP	Riscossioni	Residui da Riportare		
			T	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
5	Titolo	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
5.03	Categoria	CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
5.03.1110		MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	RS	130.625,48		130.625,48	130.625,48	
			CP					
			T	130.625,48		130.625,48	130.625,48	
5.03	-----	----- TOTALE CATEGORIA 5.03	RS	130.625,48		130.625,48	130.625,48	
			CP					
			T	130.625,48		130.625,48	130.625,48	
5	-----	----- TOTALE TITOLO V	RS	130.625,48		130.625,48	130.625,48	
			CP					
			T	130.625,48		130.625,48	130.625,48	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa			RS	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)	
6	Titolo	TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER C						
		ONTO DI TERZI						
6.01.0000	-----	RITENUTE ASSISTENZIALI	RS					
			CP	370.500,00	285.441,11		285.441,11	-85.058,89
			T	370.500,00	285.441,11		285.441,11	
6.02.0000	-----	RITENUTE ERARIALI	RS					
			CP	877.165,00	639.924,55		639.924,55	-237.240,45
			T	877.165,00	639.924,55		639.924,55	
6.03.0000	-----	ALTRE RITENUTE	RS	143,01		143,01	143,01	
			CP	108.330,00	59.132,40		59.132,40	-49.197,60
			T	108.473,01	59.132,40	143,01	59.275,41	
6.04.0000	-----	DEPOSITI CAUZIONALI	RS					
			CP	140.000,00	4.861,55		4.861,55	-135.138,45
			T	140.000,00	4.861,55		4.861,55	
6.05.0000	-----	SERVIZI IN CONTO TERZI	RS	147.832,67	87.879,54	59.953,13	147.832,67	
			CP	200.000,00	13.635,75		13.635,75	-186.364,25
			T	347.832,67	101.515,29	59.953,13	161.468,42	
6.06.0000	-----	ALTRI SERVIZI IN CONTO TERZI	RS					
			CP	60.000,00	25.000,00		25.000,00	-35.000,00
			T	60.000,00	25.000,00		25.000,00	
6.07.0000	-----	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	RS					
			CP	36.152,00				-36.152,00
			T	36.152,00				
6		TOTALE TITOLO VI	RS	147.975,68	87.879,54	60.096,14	147.975,68	
			CP	1.792.147,00	1.027.995,36		1.027.995,36	-764.151,64
			T	1.940.122,68	1.115.874,90	60.096,14	1.175.971,04	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa	RS CP T	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)			
*---* RIEPILOGO DEI TITOLI *---*						
1		TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE				
	RS	3.215.296,99	1.780.746,82	1.051.747,17	2.832.493,99	146.772,79
	RS					-529.575,79 Ins
	CP	9.295.589,00	7.315.421,93	1.870.189,92	9.185.611,85	-109.977,15
	T	12.510.885,99	9.096.168,75	2.921.937,09	12.018.105,84	
2		TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONT RIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DEL LO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ.DELEGATE)				
	RS	668.065,79	331.217,56	288.885,61	620.103,17	798,48
	RS					-48.761,10 Ins
	CP	1.367.063,00	791.623,48	344.730,15	1.136.353,63	-230.709,37
	T	2.035.128,79	1.122.841,04	633.615,76	1.756.456,80	
3		TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	RS	1.672.682,42	929.311,14	720.988,46	1.650.299,60	30.815,05
	RS					-53.197,87 Ins
	CP	3.008.291,00	2.238.062,89	583.586,06	2.821.648,95	-186.642,05
	T	4.680.973,42	3.167.374,03	1.304.574,52	4.471.948,55	
4		TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIE NAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITAL E E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
	RS	5.988.251,35	776.373,76	5.092.245,25	5.868.619,01	-119.632,34 Ins
	CP	1.925.538,00	877.283,10	152.747,36	1.030.030,46	-895.507,54
	T	7.913.789,35	1.653.656,86	5.244.992,61	6.898.649,47	
5		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCEN SIONI DI PRESTITI				
	RS	130.625,48		130.625,48	130.625,48	
	CP					
	T	130.625,48		130.625,48	130.625,48	
6		TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER C ONTO DI TERZI				
	RS	147.975,68	87.879,54	60.096,14	147.975,68	
	CP	1.792.147,00	1.027.995,36		1.027.995,36	-764.151,64
	T	1.940.122,68	1.115.874,90	60.096,14	1.175.971,04	
		----- TOTALI -----				
	RS	11.822.897,71	3.905.528,82	7.344.588,11	11.250.116,93	178.386,32
	RS					-751.167,10 Ins
	CP	17.388.628,00	12.250.386,76	2.951.253,49	15.201.640,25	-2.186.987,75
	T	29.211.525,71	16.155.915,58	10.295.841,60	26.451.757,18	
		--- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	CP	170.160,00				
		--- FONDO INIZIALE DI CASSA				
	RS	8.082.071,20	8.082.071,20		8.082.071,20	
		--- TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA				
	RS	19.904.968,91	11.987.600,02	7.344.588,11	19.332.188,13	178.386,32
	RS					-751.167,10 Ins
	CP	17.558.788,00	12.250.386,76	2.951.253,49	15.201.640,25	-2.186.987,75

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

DESCRIZIONE Titolo - Categoria - Risorsa		Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Definitivi di Bilancio	Riscossioni	Residui da Riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D) [*]
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I) (L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Acc.31/12 (P=N+I)		
	T	37.463.756,91	24.237.986,78	10.295.841,60	34.533.828,38	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Attivi: Insussistenti (Ins)

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64**

**70054 GIOVINAZZO (BA)**

**C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727**

**CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012**

**Parte Seconda - Spese -**

**GESTIONE BILANCIO SPESE**

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare			
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]	
			T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)	
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
1	Titolo	TITOLO I - SPESE CORRENTI							
1.01	Funzione	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.							
1.01.01	Servizio	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZION E E DECENTRAMENTO.							
1.01.01.01	-----	PERSONALE	RS	8.066,38	3.126,15	1.273,41	4.399,56	3.666,82	Ins
			CP	98.181,00	93.423,72	4.757,28	98.181,00		
			T	106.247,38	96.549,87	6.030,69	102.580,56		
1.01.01.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	848,00	848,00		848,00		
			CP	2.991,00	1.747,09	953,28	2.700,37	290,63	
			T	3.839,00	2.595,09	953,28	3.548,37		
1.01.01.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	88.280,49	42.968,16	27.792,64	70.760,80	17.519,69	Ins
			CP	184.933,00	125.644,90	26.949,88	152.594,78	32.338,22	
			T	273.213,49	168.613,06	54.742,52	223.355,58		
1.01.01.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	3.300,00	117,18	2.800,00	2.917,18	382,82	Ins
			CP	11.700,00	3.952,25	7.747,75	11.700,00		
			T	15.000,00	4.069,43	10.547,75	14.617,18		
1.01.01.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	10.116,79	3.154,96	4.788,04	7.943,00	2.173,79	Ins
			CP	21.334,00	12.927,65	8.406,35	21.334,00		
			T	31.450,79	16.082,61	13.194,39	29.277,00		
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.01	RS	110.611,66	50.214,45	36.654,09	86.868,54	23.743,12	Ins
			CP	319.139,00	237.695,61	48.814,54	286.510,15	32.628,85	
			T	429.750,66	287.910,06	85.468,63	373.378,69		
1.01.02	Servizio	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E OR GANIZZAZIONE							
1.01.02.01	-----	PERSONALE	RS	40.564,32	18.555,94	11.126,66	29.682,60	10.881,72	Ins
			CP	489.076,00	427.447,89	50.135,28	477.583,17	11.492,83	
			T	529.640,32	446.003,83	61.261,94	507.265,77		
1.01.02.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	13.282,24	13.184,03	94,18	13.278,21	4,03	Ins
			CP	18.740,00	11.258,78	5.155,34	16.414,12	2.325,88	
			T	32.022,24	24.442,81	5.249,52	29.692,33		
1.01.02.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	626.916,42	203.725,56	405.968,01	609.693,57	17.222,85	Ins
			CP	687.830,00	357.192,30	311.281,24	668.473,54	19.356,46	
			T	1.314.746,42	560.917,86	717.249,25	1.278.167,11		
1.01.02.04	-----	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	18.277,60	18.277,60		18.277,60		
			CP	22.696,00	21.887,69		21.887,69	808,31	
			T	40.973,60	40.165,29		40.165,29		
1.01.02.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	9.321,57	1.321,57	8.000,00	9.321,57		
			CP	18.246,00	15.084,98	375,55	15.460,53	2.785,47	
			T	27.567,57	16.406,55	8.375,55	24.782,10		

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare				
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]	
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)	
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
1.01.02.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	9.708,67	7.079,53	2.472,50	9.552,03	156,64	Ins
			CP	50.585,00	30.032,57	6.579,83	36.612,40	13.972,60	
			T	60.293,67	37.112,10	9.052,33	46.164,43		
1.01.02.08	-----	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	RS	83.449,05	23.631,45	45.642,33	69.273,78	14.175,27	Ins
			CP	92.000,00	45.627,89	37.588,94	83.216,83	8.783,17	
			T	175.449,05	69.259,34	83.231,27	152.490,61		
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.02	RS	801.519,87	285.775,68	473.303,68	759.079,36	42.440,51	Ins
			CP	1.379.173,00	908.532,10	411.116,18	1.319.648,28	59.524,72	
			T	2.180.692,87	1.194.307,78	884.419,86	2.078.727,64		
1.01.03	Servizio	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE							
1.01.03.01	-----	PERSONALE	RS	78.788,73	12.337,96	27.405,27	39.743,23	39.045,50	Ins
			CP	322.333,00	300.599,52	21.733,48	322.333,00		
			T	401.121,73	312.937,48	49.138,75	362.076,23		
1.01.03.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	2.275,47	2.275,47		2.275,47		
			CP	6.000,00	2.518,87	3.084,03	5.602,90	397,10	
			T	8.275,47	4.794,34	3.084,03	7.878,37		
1.01.03.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	17.242,28	12.724,45	4.517,83	17.242,28		
			CP	30.049,00	15.758,57	13.797,38	29.555,95	493,05	
			T	47.291,28	28.483,02	18.315,21	46.798,23		
1.01.03.04	-----	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	16.664,41	4.984,41	10.765,60	15.750,01	914,40	Ins
			CP	10.080,00	3.960,50	6.119,50	10.080,00		
			T	26.744,41	8.944,91	16.885,10	25.830,01		
1.01.03.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	7.539,84	3.584,40	330,61	3.915,01	3.624,83	Ins
			CP	21.339,00	17.797,60	3.541,40	21.339,00		
			T	28.878,84	21.382,00	3.872,01	25.254,01		
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.03	RS	122.510,73	35.906,69	43.019,31	78.926,00	43.584,73	Ins
			CP	389.801,00	340.635,05	48.275,79	388.910,85	890,15	
			T	512.311,73	376.541,75	91.295,10	467.836,85		
1.01.04	Servizio	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVI ZI FISCALI							
1.01.04.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	333.433,50	118.702,09	214.137,77	332.839,86	593,64	Ins
			CP	241.219,00	156.981,98	75.162,02	232.144,00	9.075,00	
			T	574.652,50	275.684,07	289.299,79	564.983,86		
1.01.04.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	163.753,36	175,14	163.578,22	163.753,36		
			CP	89.486,00	2.555,62	86.929,03	89.484,65	1,35	
			T	253.239,36	2.730,76	250.507,25	253.238,01		
1.01.04.08	-----	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	RS	202.917,73	102.838,81	100.078,92	202.917,73		
			CP						
			T	202.917,73	102.838,81	100.078,92	202.917,73		

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamanti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)				
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.04	RS 700.104,59	221.716,04	477.794,91	699.510,95	593,64 Ins	
			CP 330.705,00	159.537,60	162.091,05	321.628,65	9.076,35	
			T 1.030.809,59	381.253,64	639.885,96	1.021.139,60		
1.01.05	Servizio	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONI ALI						
1.01.05.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS				1.130,68	
			CP 1.800,00	669,32		669,32		
			T 1.800,00	669,32		669,32		
1.01.05.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS 53.018,71	11.947,37	41.012,14	52.959,51	59,20 Ins	
			CP 94.949,00	12.669,14	78.326,50	90.995,64	3.953,36	
			T 147.967,71	24.616,51	119.338,64	143.955,15		
1.01.05.04	-----	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS 1.209,03				1.209,03 Ins	
			CP 7.266,00	7.262,79		7.262,79	3,21	
			T 8.475,03	7.262,79		7.262,79		
1.01.05.05	-----	TRASFERIMENTI	RS 480,00	450,00	30,00	480,00		
			CP 2.000,00	30,00	630,00	660,00	1.340,00	
			T 2.480,00	480,00	660,00	1.140,00		
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.05	RS 54.707,74	12.397,37	41.042,14	53.439,51	1.268,23 Ins	
			CP 106.015,00	20.631,25	78.956,50	99.587,75	6.427,25	
			T 160.722,74	33.028,62	119.998,64	153.027,26		
1.01.06	Servizio	UFFICIO TECNICO						
1.01.06.01	-----	PERSONALE	RS 92.370,34	7.511,51	56.335,69	63.847,20	28.523,14 Ins	
			CP 203.342,00	193.123,17	10.218,83	203.342,00		
			T 295.712,34	200.634,68	66.554,52	267.189,20		
1.01.06.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS 986,89	986,89		986,89		
			CP 2.300,00	1.526,99	761,82	2.288,81	11,19	
			T 3.286,89	2.513,88	761,82	3.275,70		
1.01.06.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS 4.972,02	1.732,50	3.239,52	4.972,02		
			CP 4.190,00	1.828,74	1.713,30	3.542,04	647,96	
			T 9.162,02	3.561,24	4.952,82	8.514,06		
1.01.06.04	-----	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS				300,00	
			CP 300,00					
			T 300,00					
1.01.06.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS 7.114,45	2.020,01	4.964,81	6.984,82	129,63 Ins	
			CP 14.698,00	11.341,03	2.060,31	13.401,34	1.296,66	
			T 21.812,45	13.361,04	7.025,12	20.386,16		
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.06	RS 105.443,70	12.250,91	64.540,02	76.790,93	28.652,77 Ins	
			CP 224.830,00	207.819,93	14.754,26	222.574,19	2.255,81	
			T 330.273,70	220.070,84	79.294,28	299.365,12		
1.01.07	Servizio	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE.						

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti		Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Definitivi di Bilancio		Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]	
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)	
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
1.01.07.01	-----	PERSONALE	RS	32.012,55	6.426,87	23.015,31	29.442,18	2.570,37	Ins
			CP	194.662,00	187.203,96	5.750,43	192.954,39	1.707,61	
			T	226.674,55	193.630,83	28.765,74	222.396,57		
1.01.07.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	3.354,87	3.354,87		3.354,87		
			CP	11.185,00	9.155,37	1.805,77	10.961,14	223,86	
			T	14.539,87	12.510,24	1.805,77	14.316,01		
1.01.07.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	9.271,56	4.863,50	4.408,06	9.271,56		
			CP	80.126,00	77.046,34	1.988,80	79.035,14	1.090,86	
			T	89.397,56	81.909,84	6.396,86	88.306,70		
1.01.07.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	3.051,17	2.012,25	1.035,45	3.047,70	3,47	Ins
			CP	13.212,00	11.559,80	1.444,84	13.004,64	207,36	
			T	16.263,17	13.572,05	2.480,29	16.052,34		
1.01.07.08	-----	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	24.174,54	24.174,54		24.174,54		
			CP	43.955,00	33.918,90	8.995,16	42.914,06	1.040,94	
			T	68.129,54	58.093,44	8.995,16	67.088,60		
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.07	RS	71.864,69	40.832,03	28.458,82	69.290,85	2.573,84	Ins
			CP	343.140,00	318.884,37	19.985,00	338.869,37	4.270,63	
			T	415.004,69	359.716,40	48.443,82	408.160,22		
1.01.08	Servizio	ALTRI SERVIZI GENERALI							
1.01.08.01	-----	PERSONALE	RS	718.498,25	116.192,02	418.242,34	534.434,36	184.063,89	Ins
			CP	725.418,00	472.227,02	252.691,98	724.919,00	499,00	
			T	1.443.916,25	588.419,04	670.934,32	1.259.353,36		
1.01.08.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.052,70	1.050,89		1.050,89	1,81	Ins
			CP	36.710,00	22.948,45	13.437,02	36.385,47	324,53	
			T	37.762,70	23.999,34	13.437,02	37.436,36		
1.01.08.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	74.968,01	37.538,98	37.420,63	74.959,61	8,40	Ins
			CP	129.440,00	85.337,96	41.222,92	126.560,88	2.879,12	
			T	204.408,01	122.876,94	78.643,55	201.520,49		
1.01.08.04	-----	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	14.472,08				14.472,08	Ins
			CP						
			T	14.472,08					
1.01.08.05	-----	TRASFERIMENTI	RS						
			CP	306,00	100,00	206,00	306,00		
			T	306,00	100,00	206,00	306,00		
1.01.08.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS						
			CP	10.791,00	10.790,49		10.790,49	0,51	
			T	10.791,00	10.790,49		10.790,49		
1.01.08.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	235.183,25	134.213,36	95.180,44	229.393,80	5.789,45	Ins
			CP	376.096,00	257.095,43	106.619,28	363.714,71	12.381,29	
			T	611.279,25	391.308,79	201.799,72	593.108,51		

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.01.08.10	-----	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS					
			CP	30.000,00				30.000,00
			T	30.000,00				
1.01.08.11	-----	FONDO DI RISERVA	RS					
			CP	500,00				500,00
			T	500,00				
1.01	-----	TOTALI SERVIZIO 1.01.08	RS	1.044.174,29	288.995,25	550.843,41	839.838,66	204.335,63 Ins
			CP	1.309.261,00	848.499,35	414.177,20	1.262.676,55	46.584,45
			T	2.353.435,29	1.137.494,60	965.020,61	2.102.515,21	
1.01	-----	TOTALI FUNZIONE 1.01	RS	3.010.937,27	948.088,42	1.715.656,38	2.663.744,80	347.192,47 Ins
			CP	4.402.064,00	3.042.235,27	1.198.170,52	4.240.405,79	161.658,21
			T	7.413.001,27	3.990.323,69	2.913.826,90	6.904.150,59	
1.03	Funzione	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
1.03.01	Servizio	POLIZIA MUNICIPALE						
1.03.01.01	-----	PERSONALE	RS	137.162,71	18.174,74	58.972,19	77.146,93	60.015,78 Ins
			CP	491.248,00	466.062,28	25.184,52	491.246,80	1,20
			T	628.410,71	484.237,02	84.156,71	568.393,73	
1.03.01.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	51.715,17	28.305,71	21.829,49	50.135,20	1.579,97 Ins
			CP	41.165,00	4.923,84	34.806,15	39.729,99	1.435,01
			T	92.880,17	33.229,55	56.635,64	89.865,19	
1.03.01.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	299.788,87	191.150,06	53.188,95	244.339,01	55.449,86 Ins
			CP	222.608,00	131.796,97	49.486,21	181.283,18	41.324,82
			T	522.396,87	322.947,03	102.675,16	425.622,19	
1.03.01.04	-----	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	5.664,36	231,96	5.328,00	5.559,96	104,40 Ins
			CP	20.816,00	20.534,67	235,58	20.770,25	45,75
			T	26.480,36	20.766,63	5.563,58	26.330,21	
1.03.01.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	53.998,42	12.349,83	41.648,59	53.998,42	
			CP	46.419,00	1.583,33	44.834,67	46.418,00	1,00
			T	100.417,42	13.933,16	86.483,26	100.416,42	
1.03.01.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	12.857,53	5.046,53	7.641,26	12.687,79	169,74 Ins
			CP	32.602,00	27.734,10	4.688,28	32.422,38	179,62
			T	45.459,53	32.780,63	12.329,54	45.110,17	
1.03.01.08	-----	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	134,73		124,73	124,73	10,00 Ins
			CP	300,00	220,84		220,84	79,16
			T	434,73	220,84	124,73	345,57	
1.03	-----	TOTALI SERVIZIO 1.03.01	RS	561.321,79	255.258,83	188.733,21	443.992,04	117.329,75 Ins
			CP	855.158,00	652.856,03	159.235,41	812.091,44	43.066,56
			T	1.416.479,79	908.114,86	347.968,62	1.256.083,48	
1.03.02	Servizio	POLIZIA COMMERCIALE						

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamen- ti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.03.02.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS					
			CP	2.700,00				2.700,00
			T	2.700,00				
1.03	-----	TOTALI SERVIZIO 1.03.02	RS					
			CP	2.700,00				2.700,00
			T	2.700,00				
1.03.03	Servizio	POLIZIA AMMINISTRATIVA						
1.03.03.01	-----	PERSONALE	RS	18.751,95	4.734,96	13.780,99	18.515,95	236,00 Ins
			CP	237.961,00	224.321,75	13.639,25	237.961,00	
			T	256.712,95	229.056,71	27.420,24	256.476,95	
1.03.03.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	4.066,02		4.066,02	4.066,02	
			CP					
			T	4.066,02		4.066,02	4.066,02	
1.03.03.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	2.296,76	1.336,20	960,56	2.296,76	
			CP	15.641,00	13.214,03	2.426,97	15.641,00	
			T	17.937,76	14.550,23	3.387,53	17.937,76	
1.03	-----	TOTALI SERVIZIO 1.03.03	RS	25.114,73	6.071,16	18.807,57	24.878,73	236,00 Ins
			CP	253.602,00	237.535,78	16.066,22	253.602,00	
			T	278.716,73	243.606,94	34.873,79	278.480,73	
1.03	-----	TOTALI FUNZIONE 1.03	RS	586.436,52	261.329,99	207.540,78	468.870,77	117.565,75 Ins
			CP	1.111.460,00	890.391,81	175.301,63	1.065.693,44	45.766,56
			T	1.697.896,52	1.151.721,80	382.842,41	1.534.564,21	
1.04	Funzione	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
1.04.01	Servizio	SCUOLA MATERNA						
1.04.01.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	15.953,44	14.343,98	1.528,84	15.872,82	80,62 Ins
			CP	34.052,00	19.760,82	14.291,18	34.052,00	
			T	50.005,44	34.104,80	15.820,02	49.924,82	
1.04.01.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	6.217,20	3.932,00	2.285,20	6.217,20	
			CP	3.853,00		3.853,00	3.853,00	
			T	10.070,20	3.932,00	6.138,20	10.070,20	
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.01	RS	22.170,64	18.275,98	3.814,04	22.090,02	80,62 Ins
			CP	37.905,00	19.760,82	18.144,18	37.905,00	
			T	60.075,64	38.036,80	21.958,22	59.995,02	
1.04.02	Servizio	ISTRUZIONE ELEMENTARE						
1.04.02.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	32.485,76	243,20	9.208,55	9.451,75	23.034,01 Ins
			CP	36.000,00	26.471,84	9.528,16	36.000,00	
			T	68.485,76	26.715,04	18.736,71	45.451,75	
1.04.02.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	21.055,98	19.076,84	1.979,14	21.055,98	
			CP	145.805,00	131.653,24	12.941,24	144.594,48	1.210,52
			T	166.860,98	150.730,08	14.920,38	165.650,46	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.04.02.05	---	TRASFERIMENTI	RS	8.942,45	7.298,27	1.644,18	8.942,45	
			CP	6.750,00		6.750,00	6.750,00	
			T	15.692,45	7.298,27	8.394,18	15.692,45	
1.04.02.06	---	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS					
			CP	79.040,00	79.039,49		79.039,49	0,51
			T	79.040,00	79.039,49		79.039,49	
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.02	RS	62.484,19	26.618,31	12.831,87	39.450,18	23.034,01 Ins
			CP	267.595,00	237.164,57	29.219,40	266.383,97	1.211,03
			T	330.079,19	263.782,88	42.051,27	305.834,15	
1.04.03	Servizio	ISTRUZIONE MEDIA						
1.04.03.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	20.951,55	15.748,61	5.081,15	20.829,76	121,79 Ins
			CP	74.747,00	50.202,78	22.405,62	72.608,40	2.138,60
			T	95.698,55	65.951,39	27.486,77	93.438,16	
1.04.03.05	---	TRASFERIMENTI	RS	18.458,93	14.398,93	4.060,00	18.458,93	
			CP	15.195,00		15.195,00	15.195,00	
			T	33.653,93	14.398,93	19.255,00	33.653,93	
1.04.03.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS					
			CP	2,00	1,49		1,49	0,51
			T	2,00	1,49		1,49	
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.03	RS	39.410,48	30.147,54	9.141,15	39.288,69	121,79 Ins
			CP	89.944,00	50.204,27	37.600,62	87.804,89	2.139,11
			T	129.354,48	80.351,81	46.741,77	127.093,58	
1.04.05	Servizio	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI						
1.04.05.02	---	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	3.800,71	2.332,52	1.468,19	3.800,71	
			CP	3.100,00	22,00	3.078,00	3.100,00	
			T	6.900,71	2.354,52	4.546,19	6.900,71	
1.04.05.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	231.753,62	152.890,92	58.800,02	211.690,94	20.062,68 Ins
			CP	439.414,00	260.725,14	176.682,49	437.407,63	2.006,37
			T	671.167,62	413.616,06	235.482,51	649.098,57	
1.04.05.05	---	TRASFERIMENTI	RS	54.829,75	50.625,26	4.203,10	54.828,36	1,39 Ins
			CP	52.040,00		8.003,00	8.003,00	44.037,00
			T	106.869,75	50.625,26	12.206,10	62.831,36	
1.04.05.07	---	IMPOSTE E TASSE	RS					
			CP	590,00	354,35		354,35	235,65
			T	590,00	354,35		354,35	
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.05	RS	290.384,08	205.848,70	64.471,31	270.320,01	20.064,07 Ins
			CP	495.144,00	261.101,49	187.763,49	448.864,98	46.279,02
			T	785.528,08	466.950,19	252.234,80	719.184,99	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamanti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]		
CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)			
1.04	TOTALI FUNZIONE 1.04	414.449,39	280.890,53	90.258,37	371.148,90	43.300,49	Ins
		890.588,00	568.231,15	272.727,69	840.958,84	49.629,16	
		1.305.037,39	849.121,68	362.986,06	1.212.107,74		
1.05	Funzione FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI						
1.05.01	Servizio BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE						
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	10,32		10,32	10,32		
		31.500,00		31.304,44	31.304,44	195,56	
		31.510,32		31.314,76	31.314,76		
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.100,00	2.050,00	1.050,00	3.100,00		
		175.060,00	15.208,90	159.851,10	175.060,00		
		178.160,00	17.258,90	160.901,10	178.160,00		
1.05.01.05	TRASFERIMENTI	13.580,00		13.580,00	13.580,00		
		13.580,00		13.580,00	13.580,00		
1.05	TOTALI SERVIZIO 1.05.01	3.110,32	2.050,00	1.060,32	3.110,32		
		220.140,00	15.208,90	204.735,54	219.944,44	195,56	
		223.250,32	17.258,90	205.795,86	223.054,76		
1.05.02	Servizio TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
1.05.02.01	PERSONALE	1.107,93	1.074,92	33,01	1.107,93		
		30.290,00	29.079,60	1.209,91	30.289,51	0,49	
		31.397,93	30.154,52	1.242,92	31.397,44		
1.05.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	670,00	670,00		670,00		
		670,00	669,87		669,87	0,13	
		1.340,00	1.339,87		1.339,87		
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	23.959,85	22.453,44	1.080,16	23.533,60	426,25	Ins
		50.200,00	48.494,49	491,56	48.986,05	1.213,95	
		74.159,85	70.947,93	1.571,72	72.519,65		
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	60.426,00	16.690,92	41.485,08	58.176,00	2.250,00	Ins
		94.730,00	34.950,00	50.160,00	85.110,00	9.620,00	
		155.156,00	51.640,92	91.645,08	143.286,00		
1.05.02.07	IMPOSTE E TASSE	3.561,58	637,89	284,47	922,36	2.639,22	Ins
		17.777,00	11.936,76	5.748,00	17.684,76	92,24	
		21.338,58	12.574,65	6.032,47	18.607,12		
1.05	TOTALI SERVIZIO 1.05.02	89.725,36	41.527,17	42.882,72	84.409,89	5.315,47	Ins
		193.667,00	125.130,72	57.609,47	182.740,19	10.926,81	
		283.392,36	166.657,89	100.492,19	267.150,08		
1.05	TOTALI FUNZIONE 1.05	92.835,68	43.577,17	43.943,04	87.520,21	5.315,47	Ins
		413.807,00	140.339,62	262.345,01	402.684,63	11.122,37	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento				Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.06	Funzione	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	T	506.642,68	183.916,79	306.288,05	490.204,84	
1.06.02	Servizio	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI						
1.06.02.02	---	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS					
			CP	400,00	24,20		24,20	375,80
			T	400,00	24,20		24,20	
1.06.02.03	---	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	27.365,43	25.499,49	1.727,65	27.227,14	138,29 Ins
			CP	38.780,00	32.841,60	5.858,40	38.700,00	80,00
			T	66.145,43	58.341,09	7.586,05	65.927,14	
1.06.02.06	---	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS					
			CP	1.481,00	1.480,85		1.480,85	0,15
			T	1.481,00	1.480,85		1.480,85	
1.06		----- TOTALI SERVIZIO 1.06.02	RS	27.365,43	25.499,49	1.727,65	27.227,14	138,29 Ins
			CP	40.661,00	34.346,65	5.858,40	40.205,05	455,95
			T	68.026,43	59.846,14	7.586,05	67.432,19	
1.06.03	Servizio	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
1.06.03.03	---	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS					
			CP	6.000,00		6.000,00	6.000,00	
			T	6.000,00		6.000,00	6.000,00	
1.06.03.05	---	TRASFERIMENTI	RS	15.650,00	1.500,00	14.150,00	15.650,00	
			CP	14.831,00	11.000,00	3.000,00	14.000,00	831,00
			T	30.481,00	12.500,00	17.150,00	29.650,00	
1.06		----- TOTALI SERVIZIO 1.06.03	RS	15.650,00	1.500,00	14.150,00	15.650,00	
			CP	20.831,00	11.000,00	9.000,00	20.000,00	831,00
			T	36.481,00	12.500,00	23.150,00	35.650,00	
1.06		----- TOTALI FUNZIONE 1.06	RS	43.015,43	26.999,49	15.877,65	42.877,14	138,29 Ins
			CP	61.492,00	45.346,65	14.858,40	60.205,05	1.286,95
			T	104.507,43	72.346,14	30.736,05	103.082,19	
1.07	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						
1.07.02	Servizio	MANIFESTAZIONI TURISTICHE						
1.07.02.02	---	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	194,72	194,72		194,72	
			CP					
			T	194,72	194,72		194,72	
1.07.02.03	---	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS					
			CP	20.000,00	1.210,00	18.685,50	19.895,50	104,50
			T	20.000,00	1.210,00	18.685,50	19.895,50	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare				
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]	
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)	
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
1.07.02.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	13.112,00		9.172,00	9.172,00	3.940,00	Ins
			CP	1.292,00		1.292,00	1.292,00		
			T	14.404,00		10.464,00	10.464,00		
1.07	-----	TOTALI SERVIZIO 1.07.02	RS	13.306,72	194,72	9.172,00	9.366,72	3.940,00	Ins
			CP	21.292,00	1.210,00	19.977,50	21.187,50	104,50	
			T	34.598,72	1.404,72	29.149,50	30.554,22		
1.07	-----	TOTALI FUNZIONE 1.07	RS	13.306,72	194,72	9.172,00	9.366,72	3.940,00	Ins
			CP	21.292,00	1.210,00	19.977,50	21.187,50	104,50	
			T	34.598,72	1.404,72	29.149,50	30.554,22		
1.08	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI							
1.08.01	Servizio	VIABILITA'E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN							
1.08.01.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS						
			CP	2.500,00	536,30	1.900,00	2.436,30	63,70	
			T	2.500,00	536,30	1.900,00	2.436,30		
1.08.01.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	317.912,59	206.875,75	100.001,59	306.877,34	11.035,25	Ins
			CP	210.804,00	76.142,22	100.171,61	176.313,83	34.490,17	
			T	528.716,59	283.017,97	200.173,20	483.191,17		
1.08.01.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS						
			CP	62.585,00	62.584,40		62.584,40	0,60	
			T	62.585,00	62.584,40		62.584,40		
1.08	-----	TOTALI SERVIZIO 1.08.01	RS	317.912,59	206.875,75	100.001,59	306.877,34	11.035,25	Ins
			CP	275.869,00	139.262,92	102.071,61	241.334,53	34.554,47	
			T	593.801,59	346.138,67	202.073,20	548.211,87		
1.08.02	Servizio	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI							
1.08.02.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	41.781,79	33.941,07	7.839,67	41.780,74	1,05	Ins
			CP	535.830,00	514.369,87	21.440,13	535.830,00		
			T	577.611,79	548.330,94	29.279,80	577.610,74		
1.08.02.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS						
			CP	6.260,00	6.259,98		6.259,98	0,02	
			T	6.260,00	6.259,98		6.259,98		
1.08	-----	TOTALI SERVIZIO 1.08.02	RS	41.781,79	33.941,07	7.839,67	41.780,74	1,05	Ins
			CP	542.090,00	520.649,85	21.440,13	542.089,98	0,02	
			T	583.871,79	554.590,92	29.279,80	583.870,72		
1.08.03	Servizio	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI							
1.08.03.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	5.630,03		5.630,03	5.630,03		
			CP	91.382,00	75.709,95	15.670,67	91.380,62	1,38	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.08		TOTALI SERVIZIO 1.08.03	RS	5.630,03		5.630,03	5.630,03	
			CP	91.382,00	75.709,95	15.670,67	91.380,62	1,38
			T	97.012,03	75.709,95	21.300,70	97.010,65	
1.08		TOTALI FUNZIONE 1.08	RS	365.324,41	240.816,82	113.471,29	354.288,11	11.036,30 Ins
			CP	909.361,00	735.622,72	139.182,41	874.805,13	34.555,87
			T	1.274.685,41	976.439,54	252.653,70	1.229.093,24	
1.09	Funzione	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
1.09.01	Servizio	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
1.09.01.01		PERSONALE	RS	23.958,34	9.033,85	6.679,30	15.713,15	8.245,19 Ins
			CP	243.456,00	223.072,52	20.382,65	243.455,17	0,83
			T	267.414,34	232.106,37	27.061,95	259.168,32	
1.09.01.02		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	800,00	800,00		800,00	
			CP	2.243,00	1.382,81	115,00	1.497,81	745,19
			T	3.043,00	2.182,81	115,00	2.297,81	
1.09.01.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	85.440,71	80.270,22	5.170,49	85.440,71	
			CP	49.698,00	23.183,24	19.198,87	42.382,11	7.315,89
			T	135.138,71	103.453,46	24.369,36	127.822,82	
1.09.01.04		UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	1.742,40	1.742,40		1.742,40	
			CP	1.888,00		1.742,40	1.742,40	145,60
			T	3.630,40	1.742,40	1.742,40	3.484,80	
1.09.01.05		TRASFERIMENTI	RS	5.106,84		5.106,84	5.106,84	
			CP	8.190,00	5.000,00	3.189,24	8.189,24	0,76
			T	13.296,84	5.000,00	8.296,08	13.296,08	
1.09.01.07		IMPOSTE E TASSE	RS	3.074,85	2.333,59	257,62	2.591,21	483,64 Ins
			CP	15.177,00	12.533,87	2.643,13	15.177,00	
			T	18.251,85	14.867,46	2.900,75	17.768,21	
1.09		TOTALI SERVIZIO 1.09.01	RS	120.123,14	94.180,06	17.214,25	111.394,31	8.728,83 Ins
			CP	320.652,00	265.172,44	47.271,29	312.443,73	8.208,27
			T	440.775,14	359.352,50	64.485,54	423.838,04	
1.09.02	Servizio	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-PO						
1.09.02.05		TRASFERIMENTI	RS	30.090,65	89,08	16.000,00	16.089,08	14.001,57 Ins
			CP	1.000,00	261,90		261,90	738,10
			T	31.090,65	350,98	16.000,00	16.350,98	
1.09		TOTALI SERVIZIO 1.09.02	RS	30.090,65	89,08	16.000,00	16.089,08	14.001,57 Ins
			CP	1.000,00	261,90		261,90	738,10
			T	31.090,65	350,98	16.000,00	16.350,98	
1.09.03	Servizio	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE						

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.09.03.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	826,28	236,00	590,28	826,28	
			CP					
			T	826,28	236,00	590,28	826,28	
1.09.03.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	3.926,50	2.362,50	922,24	3.284,74	641,76 Ins
			CP					
			T	3.926,50	2.362,50	922,24	3.284,74	
1.09	-----	TOTALI SERVIZIO 1.09.03	RS	4.752,78	2.598,50	1.512,52	4.111,02	641,76 Ins
			CP					
			T	4.752,78	2.598,50	1.512,52	4.111,02	
1.09.04	Servizio	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
1.09.04.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	86,43	80,51		80,51	5,92 Ins
			CP	19.000,00	15.058,11	3.941,89	19.000,00	
			T	19.086,43	15.138,62	3.941,89	19.080,51	
1.09.04.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	12.180,00	12.180,00		12.180,00	
			CP	6.090,00		6.090,00	6.090,00	
			T	18.270,00	12.180,00	6.090,00	18.270,00	
1.09.04.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIAR I DIVERSI	RS					
			CP	16.262,00	16.261,17		16.261,17	0,83
			T	16.262,00	16.261,17		16.261,17	
1.09	-----	TOTALI SERVIZIO 1.09.04	RS	12.266,43	12.260,51		12.260,51	5,92 Ins
			CP	41.352,00	31.319,28	10.031,89	41.351,17	0,83
			T	53.618,43	43.579,79	10.031,89	53.611,68	
1.09.05	Servizio	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
1.09.05.01	-----	PERSONALE	RS	42.391,44	14.946,68	24.477,01	39.423,69	2.967,75 Ins
			CP	282.866,00	270.289,30	12.576,70	282.866,00	
			T	325.257,44	285.235,98	37.053,71	322.289,69	
1.09.05.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.229.782,06	1.051.085,84	178.696,22	1.229.782,06	
			CP	2.572.243,00	1.870.096,00	702.147,00	2.572.243,00	
			T	3.802.025,06	2.921.181,84	880.843,22	3.802.025,06	
1.09.05.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	41.438,01		41.408,85	41.408,85	29,16 Ins
			CP	17.000,00		17.000,00	17.000,00	
			T	58.438,01		58.408,85	58.408,85	
1.09.05.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	3.954,75	2.720,94	1.233,81	3.954,75	
			CP	18.059,00	15.781,90	2.239,55	18.021,45	37,55
			T	22.013,75	18.502,84	3.473,36	21.976,20	
1.09	-----	TOTALI SERVIZIO 1.09.05	RS	1.317.566,26	1.068.753,46	245.815,89	1.314.569,35	2.996,91 Ins
			CP	2.890.168,00	2.156.167,20	733.963,25	2.890.130,45	37,55
			T	4.207.734,26	3.224.920,66	979.779,14	4.204.699,80	
1.09.06	Servizio	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBI ENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI R						

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
				Pagamenti	Residui da Riportare				
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]	
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)	
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (D=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
1.09.06.01	-----	PERSONALE	RS	3.377,64	1.320,48	678,47	1.998,95	1.378,69	Ins
			CP	26.816,00	25.050,98	1.765,02	26.816,00		
			T	30.193,64	26.371,46	2.443,49	28.814,95		
1.09.06.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	330,00	330,00		330,00		
			CP	1.100,00	150,70	643,50	794,20	305,80	
			T	1.430,00	480,70	643,50	1.124,20		
1.09.06.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	6.559,02	6.555,88	3,14	6.559,02		
			CP	41.132,00	36.094,30	4.570,88	40.665,18	466,82	
			T	47.691,02	42.650,18	4.574,02	47.224,20		
1.09.06.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	11.253,36	5.000,00	6.253,36	11.253,36		
			CP	10.000,00		4.583,35	4.583,35	5.416,65	
			T	21.253,36	5.000,00	10.836,71	15.836,71		
1.09.06.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIAR I DIVERSI	RS						
			CP	9.453,00	9.452,61		9.452,61	0,39	
			T	9.453,00	9.452,61		9.452,61		
1.09.06.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	268,89	202,96		202,96	65,93	Ins
			CP	1.765,00	1.501,30	263,25	1.764,55	0,45	
			T	2.033,89	1.704,26	263,25	1.967,51		
1.09	-----	TOTALI SERVIZIO 1.09.06	RS	21.788,91	13.409,32	6.934,97	20.344,29	1.444,62	Ins
			CP	90.266,00	72.249,89	11.826,50	84.075,89	6.190,11	
			T	112.054,91	85.659,21	18.760,97	104.420,18		
1.09	-----	TOTALI FUNZIONE 1.09	RS	1.506.588,17	1.191.290,93	287.477,63	1.478.768,56	27.819,61	Ins
			CP	3.343.438,00	2.525.170,71	803.092,43	3.328.263,14	15.174,86	
			T	4.850.026,17	3.716.461,64	1.090.570,06	4.807.031,70		
1.10	Funzione	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE							
1.10.01	Servizio	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI							
1.10.01.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.026,00	1.017,60		1.017,60	8,40	Ins
			CP	2.500,00	2.291,71	200,00	2.491,71	8,29	
			T	3.526,00	3.309,31	200,00	3.509,31		
1.10.01.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	91.041,67	63.384,74	2.309,30	65.694,04	25.347,63	Ins
			CP	130.829,00	73.075,98	57.751,96	130.827,94	1,06	
			T	221.870,67	136.460,72	60.061,26	196.521,98		
1.10.01.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	3.055,49		1.749,93	1.749,93	1.305,56	Ins
			CP	24.500,00	21.974,96		21.974,96	2.525,04	
			T	27.555,49	21.974,96	1.749,93	23.724,89		
1.10	-----	TOTALI SERVIZIO 1.10.01	RS	95.123,16	64.402,34	4.059,23	68.461,57	26.661,59	Ins
			CP	157.829,00	97.342,65	57.951,96	155.294,61	2.534,39	
			T	252.952,16	161.744,99	62.011,19	223.756,18		
1.10.02	Servizio	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZ							

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			RS Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.10.02.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS 2.162,84		2.162,84	2.162,84	
			CP				
			T	2.162,84	2.162,84	2.162,84	
1.10.02.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS 32.941,07		32.941,07	32.941,07	
			CP				
			T	32.941,07	32.941,07	32.941,07	
1.10.02.05	-----	TRASFERIMENTI	RS 12.000,00		12.000,00	12.000,00	
			CP	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
			T	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
1.10	-----	TOTALI SERVIZIO 1.10.02	RS 47.103,91		47.103,91	47.103,91	
			CP	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
			T	50.103,91	50.103,91	50.103,91	
1.10.04	Servizio	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA					
1.10.04.01	-----	PERSONALE	RS 81.499,82	7.855,73	53.858,75	61.714,48	19.785,34 Ins
			CP	179.611,00	171.131,29	179.611,00	
			T	261.110,82	178.987,02	241.325,48	
1.10.04.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS 417,17	68,30		68,30	348,87 Ins
			CP	2.417,00	1.399,42	316,77	1.716,19
			T	2.834,17	1.467,72	316,77	700,81
1.10.04.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS 383.935,00	65.400,36	197.422,01	262.822,37	121.112,63 Ins
			CP	486.265,00	354.246,47	127.230,03	481.476,50
			T	870.200,00	419.646,83	324.652,04	744.298,87
1.10.04.05	-----	TRASFERIMENTI	RS 497.067,68	289.570,83	122.570,36	412.141,19	84.926,49 Ins
			CP	626.360,00	222.334,65	214.962,73	437.297,38
			T	1.123.427,68	511.905,48	337.533,09	849.438,57
1.10.04.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS 6.349,44	1.816,58	3.365,00	5.181,58	1.167,86 Ins
			CP	12.818,00	10.256,79	1.855,56	12.112,35
			T	19.167,44	12.073,37	5.220,56	17.293,93
1.10.04.08	-----	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	RS 141.584,67	2.617,61	138.868,96	141.486,57	98,10 Ins
			CP				
			T	141.584,67	2.617,61	138.868,96	141.486,57
1.10	-----	TOTALI SERVIZIO 1.10.04	RS 1.110.853,78	367.329,41	516.085,08	883.414,49	227.439,29 Ins
			CP	1.307.471,00	759.368,62	352.844,80	1.112.213,42
			T	2.418.324,78	1.126.698,03	868.929,88	1.995.627,91
1.10.05	Servizio	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
1.10.05.01	-----	PERSONALE	RS 44.346,14	3.414,63	25.384,94	29.799,57	14.546,57 Ins
			CP	77.738,00	68.101,50	9.636,50	77.738,00
			T	122.084,14	71.516,13	36.021,44	107.537,57

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.10.05.02	---	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.998,27	1.998,27		1.998,27	
			CP	3.287,00	1.050,77	475,58	1.526,35	1.760,65
			T	5.285,27	3.049,04	475,58	3.524,62	
1.10.05.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	200.263,31	76.682,89	104.701,41	181.384,30	18.879,01
			CP	254.670,00	132.649,85	60.058,96	192.708,81	61.961,19
			T	454.933,31	209.332,74	164.760,37	374.093,11	
1.10.05.06	-----	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS					
			CP	2.089,00	2.088,63		2.088,63	0,37
			T	2.089,00	2.088,63		2.088,63	
1.10.05.07	-----	IMPOSTE E TASSE	RS	3.121,32	769,39	1.552,74	2.322,13	799,19
			CP	5.017,00	4.088,50	928,50	5.017,00	
			T	8.138,32	4.857,89	2.481,24	7.339,13	
1.10	-----	TOTALI SERVIZIO 1.10.05	RS	249.729,04	82.865,18	132.639,09	215.504,27	34.224,77
			CP	342.801,00	207.979,25	71.099,54	279.078,79	63.722,21
			T	592.530,04	290.844,43	203.738,63	494.583,06	
1.10	-----	TOTALI FUNZIONE 1.10	RS	1.502.809,89	514.596,93	699.887,31	1.214.484,24	288.325,65
			CP	1.811.101,00	1.064.690,52	484.896,30	1.549.586,82	261.514,18
			T	3.313.910,89	1.579.287,45	1.184.783,61	2.764.071,06	
1.11	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
1.11.02	Servizio	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI						
1.11.02.02	---	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	195,00				195,00
			CP	1.698,00	373,80	1.324,20	1.698,00	
			T	1.893,00	373,80	1.324,20	1.698,00	
1.11.02.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	38.696,33	7.127,68	28.182,09	35.309,77	3.386,56
			CP	54.800,00	29.063,00	23.737,00	52.800,00	2.000,00
			T	93.496,33	36.190,68	51.919,09	88.109,77	
1.11	-----	TOTALI SERVIZIO 1.11.02	RS	38.891,33	7.127,68	28.182,09	35.309,77	3.581,56
			CP	56.498,00	29.436,80	25.061,20	54.498,00	2.000,00
			T	95.389,33	36.564,48	53.243,29	89.807,77	
1.11.04	Servizio	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
1.11.04.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	134.675,91	2.656,40	132.019,51	134.675,91	
			CP	21.976,00		21.976,00	21.976,00	
			T	156.651,91	2.656,40	153.995,51	156.651,91	
1.11	-----	TOTALI SERVIZIO 1.11.04	RS	134.675,91	2.656,40	132.019,51	134.675,91	
			CP	21.976,00		21.976,00	21.976,00	
			T	156.651,91	2.656,40	153.995,51	156.651,91	
1.11.07	Servizio	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA						
1.11.07.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	10.000,00	3.728,90		3.728,90	6.271,10
			CP	5.000,00	3.516,00		3.516,00	1.484,00

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.11.07.05	---	TRASFERIMENTI	RS	10.166,00		10.166,00	10.166,00	
			CP	2.566,00	2.065,83	225,00	2.290,83	275,17
			T	12.732,00	2.065,83	10.391,00	12.456,83	
1.11	-----	TOTALI SERVIZIO 1.11.07	RS	20.166,00	3.728,90	10.166,00	13.894,90	6.271,10 Ins
			CP	7.566,00	5.581,83	225,00	5.806,83	1.759,17
			T	27.732,00	9.310,73	10.391,00	19.701,73	
1.11	-----	TOTALI FUNZIONE 1.11	RS	193.733,24	13.512,98	170.367,60	183.880,58	9.852,66 Ins
			CP	86.040,00	35.018,63	47.262,20	82.280,83	3.759,17
			T	279.773,24	48.531,61	217.629,80	266.161,41	
1.12	Funzione	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
1.12.06	Servizio	ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI						
1.12.06.03	---	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	2.490,00		2.490,00	2.490,00	
			CP	15.000,00		14.913,80	14.913,80	86,20
			T	17.490,00		17.403,80	17.403,80	
1.12.06.05	---	TRASFERIMENTI	RS	6.060,00		5.500,00	5.500,00	560,00 Ins
			CP	5.000,00		5.000,00	5.000,00	
			T	11.060,00		10.500,00	10.500,00	
1.12	-----	TOTALI SERVIZIO 1.12.06	RS	8.550,00		7.990,00	7.990,00	560,00 Ins
			CP	20.000,00		19.913,80	19.913,80	86,20
			T	28.550,00		27.903,80	27.903,80	
1.12	-----	TOTALI FUNZIONE 1.12	RS	8.550,00		7.990,00	7.990,00	560,00 Ins
			CP	20.000,00		19.913,80	19.913,80	86,20
			T	28.550,00		27.903,80	27.903,80	
1	-----	TOTALE TITOLO I	RS	7.737.986,72	3.521.297,98	3.361.642,05	6.882.940,03	855.046,69 Ins
			CP	13.070.643,00	9.048.257,08	3.437.727,89	12.485.984,97	584.658,03
			T	20.808.629,72	12.569.555,06	6.799.369,94	19.368.925,00	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Residui (A)	Pagamenti	Residui da Riportare	Residui (D=B+C)	Minori Residui o Economie
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(E=A-D) [*]
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	(L=F-I)
2	Titolo	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2.01	Funzione	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.						
2.01.01	Servizio	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZION E E DECENTRAMENTO.						
2.01.01.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	20.817,20		20.817,20	20.817,20	
			CP					
			T	20.817,20		20.817,20	20.817,20	
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.01	RS	20.817,20		20.817,20	20.817,20	
			CP					
			T	20.817,20		20.817,20	20.817,20	
2.01.02	Servizio	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E OR GANIZZAZIONE						
2.01.02.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	263.800,00		263.800,00	263.800,00	
			CP					
			T	263.800,00		263.800,00	263.800,00	
2.01.02.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS	12.837,98	1.630,20	11.207,78	12.837,98	
			CP	2.744,00	984,94	1.759,06	2.744,00	
			T	15.581,98	2.615,14	12.966,84	15.581,98	
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.02	RS	276.637,98	1.630,20	275.007,78	276.637,98	
			CP	2.744,00	984,94	1.759,06	2.744,00	
			T	279.381,98	2.615,14	276.766,84	279.381,98	
2.01.03	Servizio	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE						
2.01.03.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS	2.447,20	603,79	1.843,41	2.447,20	
			CP	2.500,00		2.500,00	2.500,00	
			T	4.947,20	603,79	4.343,41	4.947,20	
2.01.03.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	13.832,00		13.832,00	13.832,00	
			CP					
			T	13.832,00		13.832,00	13.832,00	
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.03	RS	16.279,20	603,79	15.675,41	16.279,20	
			CP	2.500,00		2.500,00	2.500,00	
			T	18.779,20	603,79	18.175,41	18.779,20	
2.01.04	Servizio	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVI ZI FISCALI						
2.01.04.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	5.000,00		5.000,00	5.000,00	
			CP					
			T	5.000,00		5.000,00	5.000,00	
2.01	-----	TOTALI SERVIZIO 2.01.04	RS	5.000,00		5.000,00	5.000,00	
			CP					

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
2.01.05	Servizio	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONI ALI	T	5.000,00		5.000,00	5.000,00	
2.01.05.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	218.303,89	75.027,23	143.276,66	218.303,89	
			CP	122.240,00		122.240,00	122.240,00	
2.01.05.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	T	340.543,89	75.027,23	265.516,66	340.543,89	
			RS	15.000,00		14.994,93	14.994,93	5,07
			CP	15.000,00		14.994,93	14.994,93	
2.01		----- TOTALI SERVIZIO 2.01.05	RS	218.303,89	75.027,23	143.276,66	218.303,89	
			CP	137.240,00		137.234,93	137.234,93	5,07
			T	355.543,89	75.027,23	280.511,59	355.538,82	
2.01.07	Servizio	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO						
2.01.07.03	-----	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS	156,80		156,80	156,80	
			CP					
2.01		----- TOTALI SERVIZIO 2.01.07	T	156,80		156,80	156,80	
			RS	156,80		156,80	156,80	
			CP					
			T	156,80		156,80	156,80	
2.01.08	Servizio	ALTRI SERVIZI GENERALI						
2.01.08.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	682.689,21	166.628,91	516.060,30	682.689,21	
			CP	463.500,00	168.857,02	255.949,60	424.806,62	38.693,38
			T	1.146.189,21	335.485,93	772.009,90	1.107.495,83	
2.01.08.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	1.607,25		1.607,25	1.607,25	
			CP					
2.01.08.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	73.582,16	39.384,97	34.197,19	73.582,16	
			CP	224.000,00	17.438,00	138.773,21	156.211,21	67.788,79
			T	297.582,16	56.822,97	172.970,40	229.793,37	
2.01		----- TOTALI SERVIZIO 2.01.08	RS	757.878,62	206.013,88	551.864,74	757.878,62	
			CP	687.500,00	186.295,02	394.722,81	581.017,83	106.482,17
			T	1.445.378,62	392.308,90	946.587,55	1.338.896,45	
2.01		----- TOTALI FUNZIONE 2.01	RS	1.295.073,69	283.275,10	1.011.798,59	1.295.073,69	
			CP	829.984,00	187.279,96	536.216,80	723.496,76	106.487,24
			T	2.125.057,69	470.555,06	1.548.015,39	2.018.570,45	
2.03	Funzione	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
2.03.01	Servizio	POLIZIA MUNICIPALE						
2.03.01.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	10.224,50	8.958,84	1.265,66	10.224,50	
			CP	7.500,00	526,35	6.973,65	7.500,00	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamanti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Residui da Riportare		
RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]		
CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)			
2.03	TOTALI SERVIZIO 2.03.01	RS 10.224,50 CP 7.500,00 T 17.724,50	8.958,84 526,35 9.485,19	1.265,66 6.973,65 8.239,31	10.224,50 7.500,00 17.724,50		
2.03	TOTALI FUNZIONE 2.03	RS 10.224,50 CP 7.500,00 T 17.724,50	8.958,84 526,35 9.485,19	1.265,66 6.973,65 8.239,31	10.224,50 7.500,00 17.724,50		
2.04	Funzione FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
2.04.01	Servizio SCUOLA MATERNA						
2.04.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS 15.210,98 CP T 15.210,98		15.210,98	15.210,98		
2.04	TOTALI SERVIZIO 2.04.01	RS 15.210,98 CP T 15.210,98		15.210,98	15.210,98		
2.04.02	Servizio ISTRUZIONE ELEMENTARE						
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS 20.115,93 CP T 20.115,93		20.115,93	20.115,93		
2.04.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS 110,60 CP T 110,60		110,60	110,60		
2.04	TOTALI SERVIZIO 2.04.02	RS 20.226,53 CP T 20.226,53		20.226,53	20.226,53		
2.04.05	Servizio ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI						
2.04.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS 196,04 CP T 196,04		196,04	196,04		
2.04	TOTALI SERVIZIO 2.04.05	RS 196,04 CP T 196,04		196,04	196,04		
2.04	TOTALI FUNZIONE 2.04	RS 35.633,55 CP T 35.633,55		35.633,55	35.633,55		
2.05	Funzione FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI						
2.05.01	Servizio BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE						
2.05.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS 66.000,00 CP		66.000,00	66.000,00		

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare				
RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]				
CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)				
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)					
2.05	----- TOTALI SERVIZIO 2.05.01		RS						
			CP	66.000,00	66.000,00	66.000,00			
			T	66.000,00	66.000,00	66.000,00			
2.05.02	Servizio	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
2.05.02.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	34.165,38	563,31	148,00	711,31	33.454,07	Ins
			CP						
			T	34.165,38	563,31	148,00	711,31		
2.05.02.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	233,00		233,00	233,00		
			CP						
			T	233,00		233,00	233,00		
2.05	----- TOTALI SERVIZIO 2.05.02		RS	34.398,38	563,31	381,00	944,31	33.454,07	Ins
			CP						
			T	34.398,38	563,31	381,00	944,31		
2.05	----- TOTALI FUNZIONE 2.05		RS	34.398,38	563,31	381,00	944,31	33.454,07	Ins
			CP	66.000,00		66.000,00	66.000,00		
			T	100.398,38	563,31	66.381,00	66.944,31		
2.06	Funzione	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
2.06.02	Servizio	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI							
2.06.02.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	20.268,48		20.268,48	20.268,48		
			CP	2.911,00		2.910,28	2.910,28	0,72	
			T	23.179,48		23.178,76	23.178,76		
2.06	----- TOTALI SERVIZIO 2.06.02		RS	20.268,48		20.268,48	20.268,48		
			CP	2.911,00		2.910,28	2.910,28	0,72	
			T	23.179,48		23.178,76	23.178,76		
2.06.03	Servizio	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
2.06.03.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	99.400,00		49.700,00	49.700,00	49.700,00	Ins
			CP						
			T	99.400,00		49.700,00	49.700,00		
2.06	----- TOTALI SERVIZIO 2.06.03		RS	99.400,00		49.700,00	49.700,00	49.700,00	Ins
			CP						
			T	99.400,00		49.700,00	49.700,00		
2.06	----- TOTALI FUNZIONE 2.06		RS	119.668,48		69.968,48	69.968,48	49.700,00	Ins
			CP	2.911,00		2.910,28	2.910,28	0,72	
			T	122.579,48		72.878,76	72.878,76		
2.07	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO							
2.07.01	Servizio	SERVIZI TURISTICI							

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
2.07.01.01		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	240,00		240,00	240,00	
			CP					
			T	240,00		240,00	240,00	
2.07.01.05		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	460,00		460,00	460,00	
			CP					
			T	460,00		460,00	460,00	
2.07.01.09		CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
			CP					
			T	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
2.07		TOTALI SERVIZIO 2.07.01	RS	4.700,00		4.700,00	4.700,00	
			CP					
			T	4.700,00		4.700,00	4.700,00	
2.07		TOTALI FUNZIONE 2.07	RS	4.700,00		4.700,00	4.700,00	
			CP					
			T	4.700,00		4.700,00	4.700,00	
2.08	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
2.08.01	Servizio	VIABILITA'E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN						
2.08.01.01		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	1.122.061,28		1.085.583,01	1.085.583,01	36.478,27 Ins
			CP	383.333,00		30.000,00	30.000,00	353.333,00
			T	1.505.394,28		1.115.583,01	1.115.583,01	
2.08		TOTALI SERVIZIO 2.08.01	RS	1.122.061,28		1.085.583,01	1.085.583,01	36.478,27 Ins
			CP	383.333,00		30.000,00	30.000,00	353.333,00
			T	1.505.394,28		1.115.583,01	1.115.583,01	
2.08.02	Servizio	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI						
2.08.02.01		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	1.861,33		1.861,33	1.861,33	
			CP	30.000,00		30.000,00	30.000,00	
			T	31.861,33		31.861,33	31.861,33	
2.08		TOTALI SERVIZIO 2.08.02	RS	1.861,33		1.861,33	1.861,33	
			CP	30.000,00		30.000,00	30.000,00	
			T	31.861,33		31.861,33	31.861,33	
2.08		TOTALI FUNZIONE 2.08	RS	1.123.922,61		1.087.444,34	1.087.444,34	36.478,27 Ins
			CP	413.333,00		60.000,00	60.000,00	353.333,00
			T	1.537.255,61		1.147.444,34	1.147.444,34	
2.09	Funzione	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
2.09.01	Servizio	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			RS Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
2.09.01.01	---	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS 9.938,14	3.486,23	6.451,91	9.938,14	
			CP 4.000,00		2.896,56	2.896,56	1.103,44
			T 13.938,14	3.486,23	9.348,47	12.834,70	
2.09.01.03	---	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS 1.316,31		1.316,31	1.316,31	
			CP				
			T 1.316,31		1.316,31	1.316,31	
2.09.01.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS 1.532,00	1.532,00		1.532,00	
			CP 2.500,00	500,94	1.999,06	2.500,00	
			T 4.032,00	2.032,94	1.999,06	4.032,00	
2.09.01.06	---	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS 58.392,00	3.750,00	54.642,00	58.392,00	
			CP				
			T 58.392,00	3.750,00	54.642,00	58.392,00	
2.09		----- TOTALI SERVIZIO 2.09.01	RS 71.178,45	8.768,23	62.410,22	71.178,45	
			CP 6.500,00	500,94	4.895,62	5.396,56	1.103,44
			T 77.678,45	9.269,17	67.305,84	76.575,01	
2.09.02	Servizio	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-PO					
2.09.02.01	---	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS 46.037,07	1.265,36	44.771,71	46.037,07	
			CP				
			T 46.037,07	1.265,36	44.771,71	46.037,07	
2.09		----- TOTALI SERVIZIO 2.09.02	RS 46.037,07	1.265,36	44.771,71	46.037,07	
			CP				
			T 46.037,07	1.265,36	44.771,71	46.037,07	
2.09.03	Servizio	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE					
2.09.03.01	---	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS 3.000,00		3.000,00	3.000,00	
			CP				
			T 3.000,00		3.000,00	3.000,00	
2.09.03.05	---	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS 38.072,47		38.072,47	38.072,47	
			CP				
			T 38.072,47		38.072,47	38.072,47	
2.09.03.06	---	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS 10.000,00		10.000,00	10.000,00	
			CP				
			T 10.000,00		10.000,00	10.000,00	
2.09		----- TOTALI SERVIZIO 2.09.03	RS 51.072,47		51.072,47	51.072,47	
			CP				
			T 51.072,47		51.072,47	51.072,47	
2.09.04	Servizio	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
2.09.04.01	---	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS 1.353.008,14	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14	
			CP				
			T 1.353.008,14	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
T			Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
2.09		----- TOTALI SERVIZIO 2.09.04	RS	1.353.008,14	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14	
			CP					
			T	1.353.008,14	284.759,33	1.068.248,81	1.353.008,14	
2.09.05	Servizio	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
2.09.05.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	813.101,09	61.476,10	751.624,99	813.101,09	
			CP	329.111,00		319.544,40	319.544,40	9.566,60
			T	1.142.212,09	61.476,10	1.071.169,39	1.132.645,49	
2.09.05.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS					101.329,00
			CP	101.329,00				
			T	101.329,00				
2.09		----- TOTALI SERVIZIO 2.09.05	RS	813.101,09	61.476,10	751.624,99	813.101,09	
			CP	430.440,00		319.544,40	319.544,40	110.895,60
			T	1.243.541,09	61.476,10	1.071.169,39	1.132.645,49	
2.09.06	Servizio	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBI ENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI R						
2.09.06.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	5.645.854,55	23.652,49	5.622.202,06	5.645.854,55	
			CP	10.000,00		348,14	348,14	9.651,86
			T	5.655.854,55	23.652,49	5.622.550,20	5.646.202,69	
2.09		----- TOTALI SERVIZIO 2.09.06	RS	5.645.854,55	23.652,49	5.622.202,06	5.645.854,55	
			CP	10.000,00		348,14	348,14	9.651,86
			T	5.655.854,55	23.652,49	5.622.550,20	5.646.202,69	
2.09		----- TOTALI FUNZIONE 2.09	RS	7.980.251,77	379.921,51	7.600.330,26	7.980.251,77	
			CP	446.940,00	500,94	324.788,16	325.289,10	121.650,90
			T	8.427.191,77	380.422,45	7.925.118,42	8.305.540,87	
2.10	Funzione	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
2.10.04	Servizio	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						
2.10.04.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	971,89		971,89	971,89	
			CP					
			T	971,89		971,89	971,89	
2.10.04.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHI NE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIF ICHE	RS	7,82		7,82	7,82	
			CP					
			T	7,82		7,82	7,82	
2.10		----- TOTALI SERVIZIO 2.10.04	RS	979,71		979,71	979,71	
			CP					
			T	979,71		979,71	979,71	
2.10.05	Servizio	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
2.10.05.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	216.678,56	40.290,78	176.387,78	216.678,56	
			CP	50.000,00	15.461,43	25.993,54	41.454,97	8.545,03
			T	266.678,56	55.752,21	202.381,32	258.133,53	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			RS Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
2.10.05.05	-----	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS 20.592,00	20.592,00		20.592,00	
			CP 10.000,00		1.171,28	1.171,28	8.828,72
			T 30.592,00	20.592,00	1.171,28	21.763,28	
2.10.05.06	-----	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS 20.000,00		20.000,00	20.000,00	
			CP				
			T 20.000,00		20.000,00	20.000,00	
2.10	-----	TOTALI SERVIZIO 2.10.05	RS 257.270,56	60.882,78	196.387,78	257.270,56	
			CP 60.000,00	15.461,43	27.164,82	42.626,25	17.373,75
			T 317.270,56	76.344,21	223.552,60	299.896,81	
2.10	-----	TOTALI FUNZIONE 2.10	RS 258.250,27	60.882,78	197.367,49	258.250,27	
			CP 60.000,00	15.461,43	27.164,82	42.626,25	17.373,75
			T 318.250,27	76.344,21	224.532,31	300.876,52	
2.11	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
2.11.02	Servizio	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI					
2.11.02.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS 1.784,13		1.784,13	1.784,13	
			CP 296.667,00				296.667,00
			T 298.451,13		1.784,13	1.784,13	
2.11.02.09	-----	CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS 126,00		126,00	126,00	
			CP				
			T 126,00		126,00	126,00	
2.11	-----	TOTALI SERVIZIO 2.11.02	RS 1.910,13		1.910,13	1.910,13	
			CP 296.667,00				296.667,00
			T 298.577,13		1.910,13	1.910,13	
2.11.03	Servizio	MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI					
2.11.03.01	-----	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS				
			CP 14.443,00		14.443,00	14.443,00	
			T 14.443,00		14.443,00	14.443,00	
2.11	-----	TOTALI SERVIZIO 2.11.03	RS		14.443,00	14.443,00	
			CP 14.443,00		14.443,00	14.443,00	
			T 14.443,00		14.443,00	14.443,00	
2.11	-----	TOTALI FUNZIONE 2.11	RS 1.910,13		1.910,13	1.910,13	
			CP 311.110,00		14.443,00	14.443,00	296.667,00
			T 313.020,13		16.353,13	16.353,13	
2	-----	TOTALE TITOLO II	RS 10.864.033,38	733.601,54	10.010.799,50	10.744.401,04	119.632,34 Ins
			CP 2.137.778,00	203.768,68	1.038.496,71	1.242.265,39	895.512,61
			T 13.001.811,38	937.370,22	11.049.296,21	11.986.666,43	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			Residui Conservati e Stanzamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Residui da Riportare		
RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]		
CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)			
3	Titolo	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI					
3.01	Funzione	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.					
3.01.03	Servizio	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE					
3.01.03.03	-----	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RS				
			CP	558.220,00	558.218,92	558.218,92	1,08
			T	558.220,00	558.218,92	558.218,92	
3.01	-----	TOTALI SERVIZIO 3.01.03	RS				
			CP	558.220,00	558.218,92	558.218,92	1,08
			T	558.220,00	558.218,92	558.218,92	
3.01	-----	TOTALI FUNZIONE 3.01	RS				
			CP	558.220,00	558.218,92	558.218,92	1,08
			T	558.220,00	558.218,92	558.218,92	
3	-----	TOTALE TITOLO III	RS				
			CP	558.220,00	558.218,92	558.218,92	1,08
			T	558.220,00	558.218,92	558.218,92	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
			CP	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			T	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
4	Titolo	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER C						
		ONTO DI TERZI						
4.00.00.01	-----	RITENUTE ASSISTENZIALI	RS	41.887,36	41.887,36		41.887,36	
			CP	370.500,00	248.107,98	37.333,13	285.441,11	85.058,89
			T	412.387,36	289.995,34	37.333,13	327.328,47	
4.00.00.02	-----	RITENUTE ERARIALI	RS	135.955,82	135.955,82		135.955,82	
			CP	877.165,00	544.691,11	95.233,44	639.924,55	237.240,45
			T	1.013.120,82	680.646,93	95.233,44	775.880,37	
4.00.00.03	-----	ALTRE RITENUTE	RS	4.608,31	4.465,30	143,01	4.608,31	
			CP	108.330,00	53.905,45	5.226,95	59.132,40	49.197,60
			T	112.938,31	58.370,75	5.369,96	63.740,71	
4.00.00.04	-----	DEPOSITI CAUZIONALI	RS	84.592,60	770,00	83.822,60	84.592,60	
			CP	140.000,00	2.099,95	2.761,60	4.861,55	135.138,45
			T	224.592,60	2.869,95	86.584,20	89.454,15	
4.00.00.05	-----	SERVIZI CONTO TERZI	RS	128.056,58	2.298,13	125.758,45	128.056,58	
			CP	200.000,00	13.332,80	302,95	13.635,75	186.364,25
			T	328.056,58	15.630,93	126.061,40	141.692,33	
4.00.00.06	-----	ALTRI SERVIZI CONTO TERZI	RS					
			CP	60.000,00	25.000,00		25.000,00	35.000,00
			T	60.000,00	25.000,00		25.000,00	
4.00.00.07	-----	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	RS					
			CP	36.152,00				36.152,00
			T	36.152,00				
4	-----	TOTALE TITOLO IV	RS	395.100,67	185.376,61	209.724,06	395.100,67	
			CP	1.792.147,00	887.137,29	140.858,07	1.027.995,36	764.151,64
			T	2.187.247,67	1.072.513,90	350.582,13	1.423.096,03	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS CP T	Residui Conservati e Stanziamanti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
		Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)			
*----* RIEPILOGO DEI TITOLI *----*						
1		TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RS	7.737.986,72	3.521.297,98	3.361.642,05	6.682.940,03	855.046,69 Ins
	CP	13.070.643,00	9.048.257,08	3.437.727,89	12.485.984,97	584.658,03
	T	20.808.629,72	12.569.555,06	6.799.369,94	19.368.925,00	
2		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	RS	10.864.033,38	733.601,54	10.010.799,50	10.744.401,04	119.632,34 Ins
	CP	2.137.778,00	203.768,68	1.038.496,71	1.242.265,39	895.512,61
	T	13.001.811,38	937.370,22	11.049.296,21	11.986.666,43	
3		TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
	RS					
	CP	558.220,00	558.218,92		558.218,92	1,08
	T	558.220,00	558.218,92		558.218,92	
4		TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER C ONTO DI TERZI				
	RS	395.100,67	185.376,61	209.724,06	395.100,67	
	CP	1.792.147,00	887.137,29	140.858,07	1.027.995,36	764.151,64
	T	2.187.247,67	1.072.513,90	350.582,13	1.423.096,03	
		---- TOTALE GENERALE DELLA SPESA				
	RS	18.997.120,77	4.440.276,13	13.582.165,61	18.022.441,74	974.679,03 Ins
	CP	17.558.788,00	10.697.381,97	4.617.082,67	15.314.464,64	2.244.323,36
	T	36.555.908,77	15.137.658,10	18.199.248,28	33.336.906,38	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)



**Il Segretario**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Teresa De Leo**

**Il Responsabile  
del Servizio Finanziario**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**Dott. Angelo Domenico Decandia**

**Il Rappresentante Legale**

**IL SINDACO**  
**Tommaso Depalma**

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64**

**70054 GIOVINAZZO (BA)**

**C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727**

**CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012**

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE**

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzazione	Residui della Competenza	Conservati	Riscossioni	% di realizzazione	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	9.011.739,00	9.295.589,00	103,150	9.185.611,85	7.315.421,93	79,640	1.870.189,92	2.832.493,99	1.780.746,82	62,869	1.051.747,17
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (ANCHE FUNZ.DELEGATE)	1.333.754,00	1.367.063,00	102,497	1.136.353,63	791.623,48	69,663	344.730,15	620.103,17	331.217,56	53,413	288.885,61
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.860.017,00	3.008.291,00	105,184	2.821.648,95	2.238.062,89	79,318	583.586,06	1.650.299,60	929.311,14	56,312	720.988,46
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.639.838,00	1.925.538,00	117,422	1.030.030,46	877.283,10	85,171	152.747,36	5.868.619,01	776.373,76	13,229	5.092.245,25
----- TOTALE ENTRATE FINALI	14.845.348,00	15.596.481,00	105,060	14.173.644,89	11.222.391,40	79,178	2.951.253,49	10.971.515,77	3.817.649,28	34,796	7.153.866,49
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								130.625,48		0,000	130.625,48
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.792.147,00	1.792.147,00	100,000	1.027.995,36	1.027.995,36	100,000		147.975,68	87.879,54	59,388	
----- TOTALI -----	16.637.495,00	17.388.628,00	104,515	15.201.640,25	12.250.386,76	80,586	2.951.253,49	11.250.116,93	3.905.528,82	34,715	7.344.588,11
----- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	170.160,00	170.160,00	100,000								
----- FONDO INIZIALE DI CASSA								8.082.071,20	8.082.071,20		
-- TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	16.807.655,00	17.558.788,00		15.201.640,25	12.250.386,76		2.951.253,49	19.332.188,13	11.987.600,02		7.344.588,11

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64**

**70054 GIOVINAZZO (BA)**

**C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727**

**CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012**

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE**

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizzazione	Residui dalla Competenza	Conservati	Pagamenti	% di realizzazione	Rimasti
				Totali	Di cui Spese correlate entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
TITOLO I - SPESE CORRENTI	12.612.410,00	13.070.643,00	102,015	12.485.984,97		9.048.257,08	72,467	3.437.727,89	6.882.940,03	3.521.297,98	51,160	3.361.642,05
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.782.076,00	2.137.778,00	119,960	1.242.265,39		203.768,68	16,403	1.038.496,71	10.744.401,04	733.601,54	6,828	10.010.799,50
— TOTALE SPESE FINALI	14.594.488,00	15.208.421,00	104,207	13.728.250,36		9.252.025,76	67,394	4.476.224,60	17.627.341,07	4.254.899,52	24,138	13.372.441,55
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	421.020,00	558.220,00	132,588	558.218,92		558.218,92	100,000					
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER C ONTO DI TERZI	1.792.147,00	1.792.147,00	100,000	1.027.995,36		887.137,29	86,298	140.858,07	395.100,67	185.376,61	46,919	209.724,06
---- TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	16.807.655,00	17.558.788,00		15.314.464,64		10.697.381,97		4.617.082,67	18.022.441,74	4.440.276,13		13.582.165,61

COMUNE DI GIOVINAZZO

- CONTO DEL BILANCIO	-
- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	-
- DEI RISULTATI DIFFERENZIALI	-

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti o Impegni	Riscossioni o Pagamenti	% di realizz.	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o Pagati	% di realizz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>A) Equilibrio economico e finanziario</b>											
Entrate titolo I - II -III (+)	13.205.510,00	13.670.943,00	103,52	13.143.614,43	10.345.108,30	78,71	5.556.045,20	5.102.896,76	3.041.275,52	54,74	2.061.621,24
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Spese Correnti (-)	12.812.410,00	13.070.643,00	102,02	12.485.984,97	9.048.257,08	72,47	7.737.986,72	6.882.940,03	3.521.297,98	45,51	3.361.642,05
Differenza	393.100,00	600.300,00	152,71	657.629,46	1.296.851,22	197,20	-2.181.941,52	-1.780.043,27	-480.022,46	26,97	-1.300.020,81
Quote dei capitali dei mutui in estinzione (-)	421.020,00	421.020,00	100,00	421.019,27	421.019,27	100,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Differenza	-27.920,00	179.280,00	-642,12	236.610,19	875.831,95	370,16	-2.181.941,52	-1.780.043,27	-480.022,46	26,97	-1.300.020,81
<b>B) Equilibrio finale</b>											
Entrate finali(tit. I-II-III-IV) (+)	14.845.348,00	15.596.481,00	105,06	14.173.644,89	11.222.391,40	79,18	11.544.296,55	10.971.515,77	3.817.649,28	33,07	7.153.866,49
Spese finali(titoli I-II) (-)	14.594.488,00	15.208.421,00	104,21	13.728.250,36	9.252.025,76	67,39	18.602.020,10	17.627.341,07	4.254.899,52	22,87	13.372.441,55
Saldo netto da { finanziare (-) { impiegare (+)	250.860,00	388.060,00		445.394,53	1.970.365,64		7.057.723,55	6.655.825,30	437.250,24		6.218.575,06

CONTO DEL BILANCIO  
-RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE  
-IMPEGNI DI COMPETENZA-

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE  
IMPEGNI SPESE CORRENTI

Pagina n. 1

FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.												
1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	98181,00	2700,37	152594,78		11700,00		21334,00					286510,15
2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	477583,17	16414,12	668473,54	21887,69	15460,53		36612,40	83216,83				1319648,28
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE	322333,00	5602,90	29555,95	10080,00			21339,00					388910,85
4 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			232144,00		89484,65							321628,65
5 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		669,32	90995,64	7262,79	660,00							99587,75
6 UFFICIO TECNICO	203342,00	2288,81	3542,04				13401,34					222574,19
7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, E LETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	192954,39	10961,14	79035,14				13004,64	42914,06				338869,37
8 ALTRI SERVIZI GENERALI	724919,00	36385,47	126560,88		306,00	10790,49	363714,71					1262676,55
TOTALE.....	2019312,56	75022,13	1382901,97	39230,48	117611,18	10790,49	469406,09	126130,89				4240405,79
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA												
1 UFFICI GIUDIZIARI												
2 CASA CIRCONDARIALI ED ALTRI SERVIZI												
TOTALE.....												
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE												
1 POLIZIA MUNICIPALE												
2 POLIZIA COMMERCIALE	491246,80	39729,99	181283,18	20770,25	46418,00		32422,38	220,84				812091,44



IMPEGNI SPESE CORRENTI (segue)

FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE
TOTALE.....		24,20	44700,00		14000,00	1480,85						60205,05
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO												
1 SERVIZI TURISTICI												
2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE			19895,50		1292,00							21187,50
TOTALE.....			19895,50		1292,00							21187,50
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI												
1 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN)		2436,30	176313,83			62584,40						241334,53
2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI			535830,00			6259,98						542089,98
3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI			91380,62									91380,62
TOTALE.....		2436,30	803524,45			68844,38						874805,13
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE												
1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	243455,17	1497,81	42382,11	1742,40	8189,24		15177,00					312443,73
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-POPOLARE					261,90							261,90
3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE			19000,00		6090,00	16261,17						41351,17
4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			2572243,00		17000,00		18021,45					2890130,45
5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	282866,00											
6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI	26816,00	794,20	40665,18		4583,35	9452,61	1764,55					84075,89



IMPEGNI SPESE CORRENTI (segue)

FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRRENTE	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI												
1 DISTRIBUZIONE GAS												
2 CENTRALI DEL LATTE												
3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA												
4 TELERISCALDAMENTO												
5 FARMACIE												
6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI												
TOTALE.....			14913,80		5000,00							19913,80
			14913,80		5000,00							19913,80
T O T A L I.....	3589296,04	198011,19	6895547,00	61743,13	839475,84	187959,11	587600,93	126351,73				12485984,97

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE  
 IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE

Pagina n. 1

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMM OBILI	ESPROPRI E S ERVITU' ONER OSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFI CI PER REALI ZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZ I PER REALIZ ZZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOB ILI, MACCHIN E ED ALTREZZ	INCARICHI PR OFESIONALI ESTERNI	TRASPERIMENT I DI CAPITAL E	PARTECIPAZIO NI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIO NI	TOTALE
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.											
1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMEN											
2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE											
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE					2744,00						2744,00
4 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					2500,00						2500,00
5 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI											
6 UFFICIO TECNICO	122240,00				14994,93						137234,93
7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO											
8 ALTRI SERVIZI GENERALI											
TOTALE.....	424806,62					156211,21					581017,83
TOTALE.....	547046,62				20238,93	156211,21					723496,76
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA											
1 UFFICI GIUDIZIARI											
2 CASA CIRCONDARIALI ED ALTRI SERVIZI											
TOTALE.....											
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE											
1 POLIZIA MUNICIPALE											
2 POLIZIA COMMERCIALE					7500,00						7500,00

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMM OBILI	ESPROPRI E S ERVITU' ONER OSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFI CI PER REALI ZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZ I PER REALIZ ZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOB ILI, MACCHIN E ED ALTREZZ	INCARICHI PR OFSSIONALI ESTERNI	TRASPERIMENT I DI CAPITAL E	PARTECIPAZIO NI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIO NI		TOTALE
3 POLIZIA AMMINISTRATIVA												
TOTALE.....					7500,00							7500,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA												
1 SCUOLA MATERNA												
2 ISTRUZIONE ELEMENTARE												
3 ISTRUZIONE MEDIA												
4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE												
5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI												
TOTALE.....												
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI												
1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE												
2 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					66000,00							66000,00
TOTALE.....					66000,00							66000,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO												
1 PISCINE COMUNALI												
2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	2910,28											
3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO												2910,28

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZ	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI		TOTALE
TOTALE.....	2910,28											2910,28
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO												
1 SERVIZI TURISTICI												
2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE												
TOTALE.....												
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI												
1 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN	30000,00											30000,00
2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30000,00											30000,00
3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI												
TOTALE.....	60000,00											60000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE												
1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	2896,56				2500,00							5396,56
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-PO												
3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE												
4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO												
5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	319544,40											319544,40
6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI	348,14											348,14

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMM OBILI	ESPROPRI E S ERVITU' ONER OSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFI CI PER REALI ZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZ I PER REALIZ ZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOB ILI, MACCHIN E ED ALTREZZ	INCARICHI PR OFESIONALI ESTERNI	TRASFERIMENT I DI CAPITAL E	PARTECIPAZIO NI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIO NI		TOTALE
TOTALE.....	322789,10				2500,00							325289,10
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIAL E												
1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L 'INFANZIA E PER I MINORI												
2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE												
3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI												
4 ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERS ALLA PERSONA												
5 SERVIZIO NECROSCOPICO E C IMITERIALE	41454,97				1171,28							42626,25
TOTALE.....	41454,97				1171,28							42626,25
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SV ILUPPO ECONOMICO												
1 AFFISSIONI E PUBBLICITA'												
2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI												
3 MATTATOIO E SERVIZI CONNE SSI												
4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDU STRIA	14443,00											14443,00
5 SERVIZI RELATIVI AL COMME RCIO												
6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTI GIANATO												
7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRI COLTURA												
TOTALE.....	14443,00											14443,00

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE (segue)

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMM OBILI	ESPROPRI E S ERVITU' ONER OSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFI CI PER REALI ZZAZIONI IN	UTILIZZO DI BENI DI TERZ I PER REALIZ ZAZIONI IN E	ACQUISIZIONE DI BENI MOB ILI, MACCHIN E ED ALTREZZ	INCARICHI PR OFSSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENT I DI CAPITAL E	PARTECIPAZIO NI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIO NI		TOTALE
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI												
1 DISTRIBUZIONE GAS												
2 CENTRALI DEL LATTE												
3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELE TTRICA												
4 TELERISCALDAMENTO												
5 FARMACIE												
6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI												
TOTALE.....												
T O T A L I.....	988643,97				97410,21	156211,21						1242265,39

IMPEGNI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

FUNZIONI E SERVIZI	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI								TOTALE
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.													
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE			558218,92										558218,92
TOTALE.....			558218,92										558218,92
T O T A L I.....			558218,92										558218,92

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**PIAZZA VITTORIO EMANUELE 64**

**70054 GIOVINAZZO (BA)**

**C.F. 80004510725 P.IVA 02428770727**

**CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012**

**Parte Seconda - Spese -**

**Funzioni delegate dalla Regione**

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere		Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento				Pagamenti	Residui da Riportare			
			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)			
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)				
1	Titolo	TITOLO I - SPESE CORRENTI						
1.04	Funzione	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
1.04.01	Servizio	SCUOLA MATERNA						
1.04.01.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	3.300,00	2.200,00	1.100,00	3.300,00	
			CP	2.121,00		2.121,00	2.121,00	
			T	5.421,00	2.200,00	3.221,00	5.421,00	
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.01	RS	3.300,00	2.200,00	1.100,00	3.300,00	
			CP	2.121,00		2.121,00	2.121,00	
			T	5.421,00	2.200,00	3.221,00	5.421,00	
1.04.03	Servizio	ISTRUZIONE MEDIA						
1.04.03.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	11.293,93	7.233,93	4.060,00	11.293,93	
			CP	8.030,00		8.030,00	8.030,00	
			T	19.323,93	7.233,93	12.090,00	19.323,93	
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.03	RS	11.293,93	7.233,93	4.060,00	11.293,93	
			CP	8.030,00		8.030,00	8.030,00	
			T	19.323,93	7.233,93	12.090,00	19.323,93	
1.04.05	Servizio	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI						
1.04.05.02	-----	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.000,71		1.000,71	1.000,71	
			CP	300,00	22,00	278,00	300,00	
			T	1.300,71	22,00	1.278,71	1.300,71	
1.04.05.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	54.996,44	1.603,76	53.392,68	54.996,44	
			CP	21.769,00	230,60	21.538,40	21.769,00	
			T	76.765,44	1.834,36	74.931,08	76.765,44	
1.04.05.05	-----	TRASFERIMENTI	RS	44.037,00	43.830,75	206,25	44.037,00	44.037,00
			CP	44.037,00			44.037,00	
			T	88.074,00	43.830,75	206,25	44.037,00	44.037,00
1.04	-----	TOTALI SERVIZIO 1.04.05	RS	100.034,15	45.434,51	54.599,64	100.034,15	44.037,00
			CP	66.106,00	252,60	21.816,40	22.069,00	44.037,00
			T	166.140,15	45.687,11	76.416,04	122.103,15	44.037,00
1.04	-----	TOTALI FUNZIONE 1.04	RS	114.628,08	54.868,44	59.759,64	114.628,08	
			CP	76.257,00	252,60	31.967,40	32.220,00	44.037,00
			T	190.885,08	55.121,04	91.727,04	146.848,08	
1.08	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
1.08.03	Servizio	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI						
1.08.03.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	3.656,36		3.656,36	3.656,36	
			CP	70.656,00	68.827,21	1.828,19	70.655,40	0,60
			T	74.312,36	68.827,21	5.484,55	74.311,76	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
DESCRIZIONE							
Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.08		TOTALI SERVIZIO 1.08.03	RS	3.656,36		3.656,36	
			CP	70.656,00	68.827,21	70.655,40	
			T	74.312,36	68.827,21	5.484,55	0,60
1.08		TOTALI FUNZIONE 1.08	RS	3.656,36		3.656,36	
			CP	70.656,00	68.827,21	70.655,40	
			T	74.312,36	68.827,21	5.484,55	0,60
1.10	Funzione	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
1.10.01	Servizio	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI					
1.10.01.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	44.024,33	42.231,03	1.793,30	
			CP	43.273,00		43.273,00	
			T	87.297,33	42.231,03	45.066,30	
1.10		TOTALI SERVIZIO 1.10.01	RS	44.024,33	42.231,03	1.793,30	
			CP	43.273,00		43.273,00	
			T	87.297,33	42.231,03	45.066,30	
1.10.02	Servizio	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE					
1.10.02.02		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	2.162,84		2.162,84	
			CP			2.162,84	
			T	2.162,84		2.162,84	
1.10.02.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	23.941,07		23.941,07	
			CP			23.941,07	
			T	23.941,07		23.941,07	
1.10		TOTALI SERVIZIO 1.10.02	RS	26.103,91		26.103,91	
			CP			26.103,91	
			T	26.103,91		26.103,91	
1.10.04	Servizio	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA					
1.10.04.03		PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	19.015,96		19.015,96	
			CP			19.015,96	
			T	19.015,96		19.015,96	
1.10.04.05		TRASFERIMENTI	RS	256.837,68	214.074,14	42.763,54	
			CP	392.649,00	79.000,32	127.848,73	
			T	649.486,68	293.074,46	206.849,05	185.799,95
1.10		TOTALI SERVIZIO 1.10.04	RS	275.853,64	214.074,14	170.612,27	
			CP	392.649,00	79.000,32	61.779,50	
			T	668.502,64	293.074,46	206.849,05	185.799,95
1.10		TOTALI FUNZIONE 1.10	RS	345.981,88	256.305,17	89.676,71	
			CP	435.922,00	79.000,32	171.121,73	
			T	781.903,88	335.305,49	260.798,44	185.799,95
						596.103,93	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE				Residui Conservati e Stanziamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
DESCRIZIONE				Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
Titolo - Funzione - Servizio - Intervento			RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
			CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)	
1.11	Funzione	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E CONOMICO						
1.11.07	Servizio	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA						
1.11.07.03	-----	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	10.000,00	3.728,90		3.728,90	6.271,10 Ins
			CP	5.000,00	3.516,00		3.516,00	1.484,00
			T	15.000,00	7.244,90		7.244,90	
1.11	-----	TOTALI SERVIZIO 1.11.07	RS	10.000,00	3.728,90		3.728,90	6.271,10 Ins
			CP	5.000,00	3.516,00		3.516,00	1.484,00
			T	15.000,00	7.244,90		7.244,90	
1.11	-----	TOTALI FUNZIONE 1.11	RS	10.000,00	3.728,90		3.728,90	6.271,10 Ins
			CP	5.000,00	3.516,00		3.516,00	1.484,00
			T	15.000,00	7.244,90		7.244,90	
1	-----	TOTALE TITOLO I	RS	474.266,32	314.902,51	153.092,71	467.995,22	6.271,10 Ins
			CP	587.835,00	151.596,13	204.917,32	356.513,45	231.321,55
			T	1.062.101,32	466.498,64	358.010,03	824.508,67	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

DESCRIZIONE Titolo - Funzione - Servizio - Intervento	RS	Residui Conservati e Stanzamenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
		Definitivi di Bilancio	Pagamenti	Residui da Riportare		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) [*]
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12 (O=C+H)	Imp.31/12 (P=N+I)		
*---* RIEPILOGO DEI TITOLI *---*						
1 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	RS	474.266,32	314.902,51	153.092,71	467.995,22	6.271,10 Ins
	CP	587.835,00	151.596,13	204.917,32	356.513,45	231.321,55
	T	1.062.101,32	466.498,64	358.010,03	824.508,67	
— TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	474.266,32	314.902,51	153.092,71	467.995,22	6.271,10 Ins
	CP	587.835,00	151.596,13	204.917,32	356.513,45	231.321,55
	T	1.062.101,32	466.498,64	358.010,03	824.508,67	

[\*] Motivi del verificarsi dei minori residui Passivi: Insussistenti (Ins), Prescritti (Pre)



**Il Segretario**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Teresa De Leo

**Il Responsabile  
del Servizio Finanziario**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
Dott. Angelo Domenico Decandia

**Il Rappresentante Legale**

**IL SINDACO**  
Tommaso Depalma

# **COMUNE DI GIOVINAZZO**

## **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

**ESERCIZIO 2012**

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
Riscossioni	(+)	12.250.386,76
Pagamenti	(-)	10.697.381,97
<b>DIFFERENZA</b>		<b>1.553.004,79</b>
Residui Attivi	(+)	2.951.253,49
Residui Passivi	(-)	4.617.082,67
<b>DIFFERENZA</b>		<b>-1.665.829,18</b>
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>		<b>-112.824,39</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>- FONDI VINCOLATI</b>	<b>0,00</b>
	<b>- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>
	<b>- FONDI DI AMMORTAMENTO</b>	<b>0,00</b>
	<b>- FONDI NON VINCOLATI</b>	<b>-112.824,39</b>

# **COMUNE DI GIOVINAZZO**

## **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

**ESERCIZIO 2012**

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio	=====	=====	8.082.071,20
RISCOSSIONI	3.905.528,82	12.250.386,76	16.155.915,58
PAGAMENTI	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.100.328,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			9.100.328,68
	RESIDUI	COMPETENZA	
RESIDUI ATTIVI	7.344.588,11	2.951.253,49	10.295.841,60
RESIDUI PASSIVI	13.582.165,61	4.617.082,67	18.199.248,28
DIFFERENZA			-7.903.406,68
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		1.196.922,00
RISULTATO DI GESTIONE	- FONDI VINCOLATI		547.546,84
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		33.209,23
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		616.165,93

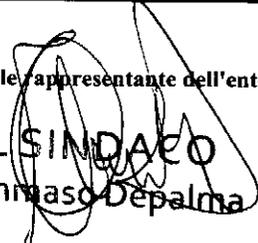
COMUNE DI GIOVINAZZO

05/04/2013

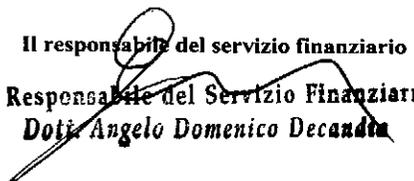
Il Segretario

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Teresa De Leo

Il legale rappresentante dell'ente

  
IL SINDACO  
Tommaso Depalma

Il responsabile del servizio finanziario

  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Angelo Domenico Decandia

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.0010	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	2012	40.641,52
1.01.0012	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	2012	295.920,53
1.01.0030	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2012	519,60
1.01.0045	Addizionale comunale su reddito persone fisiche	2012	875.489,58
1.02.0060	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E DI AREE PUBBLICHE	2012	4.309,25
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU- TI SOLIDI URBANI	2007	31.077,17
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU- TI SOLIDI URBANI	2008	14.150,17
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU- TI SOLIDI URBANI	2009	612.800,99
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU- TI SOLIDI URBANI	2010	229.073,81
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU- TI SOLIDI URBANI	2011	164.645,03
1.02.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIU- TI SOLIDI URBANI	2012	580.588,48
1.03.0110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2012	335,00
1.03.0124	Compartecipazione ad imposte eraria li	2012	164,34
1.03.0125	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	2012	72.221,62

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
TOTALI TITOLO 1			2.921.937,09
2.01.0140	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	2012	8.927,85
2.03.0340	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	2012	112.848,73
2.03.0360	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE	2012	3.000,00
2.04.0380	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	2012	176.794,00
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2007	178.772,01
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2008	23.522,40
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2009	23.522,40
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2010	23.522,40
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2011	39.546,40
2.05.0440	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2012	43.159,57
TOTALI TITOLO 2			633.615,76
3.01.0450	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	2006	123,16
3.01.0450	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	2012	100,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
3.01.0460	UFFICIO TECNICO	2012	30,00
3.01.0470	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	2012	8.519,16
3.01.0480	ALTRI SERVIZI GENERALI	2007	2.400,00
3.01.0510	RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2012	28.472,77
3.01.0570	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVI ZI DIVERSI DEL SETTORE	2008	2.988,00
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2006	0,01
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2009	100,00
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2010	100,00
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2011	89.306,93
3.01.0630	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	2012	98.430,53
3.01.0690	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2012	228.145,56
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	2008	82.338,92
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	2009	85.138,13
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	2010	85.138,14

Rif. TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	2011	61.493,46
3.01.0720	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVER PER ANZIANI	2012	90.008,46
3.01.0730	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	2012	162,00
3.01.0740	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2009	11.631,47
3.01.0740	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2012	3.853,00
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2004	1.262,52
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2005	382,45
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2006	1.305,10
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2007	10.205,17
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2008	8.730,49
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2009	5.140,64
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2010	10.904,71
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2011	12.886,90
3.01.0750	FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI	2012	26.549,38

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
3.01.0800	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	2012	25,00
3.01.0810	DISTRIBUZIONE GAS	2011	9.500,00
3.01.0810	DISTRIBUZIONE GAS	2012	64.000,00
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2007	89,71
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2008	7.952,86
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2009	13.602,15
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2010	12.565,85
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2011	13.031,19
3.02.0860	GESTIONE DEI FABBRICATI	2012	20.971,27
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2008	1.344,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2009	1.344,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2010	1.344,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2011	3.750,00
3.02.0880	GESTIONE BENI DIVERSI	2012	7.005,16

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2004	54.247,11
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2005	5.543,72
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2006	6.804,90
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2007	7.456,31
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2008	18.174,20
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2009	34.030,21
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2010	9.135,12
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2011	49.496,93
3.05.0940	PROVENTI DIVERSI	2012	7.313,77
TOTALI TITOLO 3			1.304.574,52
4.02.1000	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO	1999	10.929,38
4.02.1000	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO	2000	12.854,68
4.02.1000	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO	2006	4.347,82
4.03.1010	TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	1997	118.583,53

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
4.03.1010	TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	2008	8.240,00
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	1993	18.935,89
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	1997	1.198,54
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	1998	101.239,32
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	2006	992.099,70
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	2007	8.500,00
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	2008	3.395,30
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	2009	100.345,36
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	2011	3.658.548,60
4.03.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	2012	66.000,00
4.04.1040	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	2011	20.506,58
4.05.1050	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	2009	32.520,55
4.05.1060	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	2012	86.747,36
TOTALI TITOLO 4			5.244.992,61

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1984	14.598,87
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1989	140,57
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1991	3.891,54
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1993	7.809,06
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1994	19.777,14
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1999	49.742,82
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2000	32.580,85
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2003	2.084,63
TOTALI TITOLO 5			130.625,48
6.03.0000	ALTRE RITENUTE	2010	143,01
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	1998	1.521,84
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2000	561,29
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2001	4.233,30
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2003	4.194,64

Rif. TITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2004	250,00
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2005	2.675,08
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2006	114,00
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2007	1.115,48
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2008	8.160,69
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2009	27.128,21
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2010	3.159,88
6.05.0000	SERVIZI IN CONTO TERZI	2011	6.838,72
TOTALI TITOLO 6			60.096,14
TOTALI GENERALI RESIDUI ATTIVI			10.295.841,60

Rif. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.01.01	PERSONALE	2010	1.222,52
1.01.01.01	PERSONALE	2011	50,89
1.01.01.01	PERSONALE	2012	4.757,28
1.01.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	953,28
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	7.094,11
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	10.000,00
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	3.245,48
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	7.453,05
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	26.949,88
1.01.01.05	TRASFERIMENTI	2009	2.500,00
1.01.01.05	TRASFERIMENTI	2010	300,00
1.01.01.05	TRASFERIMENTI	2012	7.747,75
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	2010	3.124,42
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.663,62

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	2012	8.406,35
1.01.02.01	PERSONALE	2010	10.743,53
1.01.02.01	PERSONALE	2011	383,13
1.01.02.01	PERSONALE	2012	50.135,28
1.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2011	94,18
1.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	5.155,34
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1992	258,23
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1995	1.549,37
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1998	10.134,42
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1999	570,16
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2000	2.466,60
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2001	3.098,74
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2002	4.991,50
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2003	1.695,01

Rif. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2004	4.020,80
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	9.266,00
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	6.162,00
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	19.734,41
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	38.418,19
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	64.294,07
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	125.491,66
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	113.816,85
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	311.281,24
1.01.02.05	TRASFERIMENTI	2009	3.500,00
1.01.02.05	TRASFERIMENTI	2010	4.500,00
1.01.02.05	TRASFERIMENTI	2012	375,55
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2009	233,46
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2010	762,30

Rif. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.476,74
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	2012	6.579,83
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2004	1.178,37
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2010	1.850,00
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2011	42.613,96
1.01.02.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2012	37.588,94
1.01.03.01	PERSONALE	2009	23.358,00
1.01.03.01	PERSONALE	2010	2.857,74
1.01.03.01	PERSONALE	2011	1.189,53
1.01.03.01	PERSONALE	2012	21.733,48
1.01.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	3.084,03
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	1.095,60
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	2.576,40
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	845,83

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	13.797,38
1.01.03.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2008	765,60
1.01.03.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2011	10.000,00
1.01.03.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2012	6.119,50
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE	2008	259,37
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE	2011	71,24
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE	2012	3.541,40
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	16.243,78
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	13.415,50
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	48.270,78
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	51.178,10
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	25.304,02
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	33.735,09
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	25.990,50

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	75.162,02
1.01.04.05	TRASFERIMENTI	2004	1.044,22
1.01.04.05	TRASFERIMENTI	2011	162.534,00
1.01.04.05	TRASFERIMENTI	2012	86.929,03
1.01.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2003	60.078,92
1.01.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2004	20.000,00
1.01.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2005	20.000,00
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	4.653,54
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	8.766,35
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	6.058,06
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	5.285,58
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	16.248,61
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	78.326,50
1.01.05.05	TRASFERIMENTI	2011	30,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.05.05	TRASFERIMENTI	2012	630,00
1.01.06.01	PERSONALE	2010	54.190,50
1.01.06.01	PERSONALE	2011	2.145,19
1.01.06.01	PERSONALE	2012	10.218,83
1.01.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	761,82
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	772,44
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	18,25
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	1.303,11
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	1.145,72
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	1.713,30
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	2009	1.524,81
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	2010	3.440,00
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	2012	2.060,31
1.01.07.01	PERSONALE	2010	665,28

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.07.01	PERSONALE	2011	22.350,03
1.01.07.01	PERSONALE	2012	5.750,43
1.01.07.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	1.805,77
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	500,00
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	3.908,06
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	1.988,80
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.035,45
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	2012	1.444,84
1.01.07.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2012	8.995,16
1.01.08.01	PERSONALE	2008	23.850,01
1.01.08.01	PERSONALE	2009	28.645,93
1.01.08.01	PERSONALE	2010	210.958,61
1.01.08.01	PERSONALE	2011	154.787,79
1.01.08.01	PERSONALE	2012	252.691,98

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.01.08.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	13.437,02
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	533,37
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	93,27
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	100,00
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	36.505,18
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	188,81
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	41.222,92
1.01.08.05	TRASFERIMENTI	2012	206,00
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2008	1.310,70
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2009	24.376,24
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2010	23.310,15
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2011	46.183,35
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	2012	106.619,28
1.03.01.01	PERSONALE	2010	22.761,40

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.03.01.01	PERSONALE	2011	36.210,79
1.03.01.01	PERSONALE	2012	25.184,52
1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2010	920,16
1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2011	20.909,33
1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	34.806,15
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	1.200,00
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	180,00
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	825,06
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	456,00
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	1.972,84
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	48.555,05
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	49.486,21
1.03.01.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2010	5.328,00
1.03.01.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2012	235,58

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2009	4.462,50
1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2010	3.623,55
1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2011	33.562,54
1.03.01.05	TRASFERIMENTI	2012	44.834,67
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2009	2.451,26
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2010	1.201,00
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2011	3.989,00
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2012	4.688,28
1.03.01.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2008	109,73
1.03.01.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2011	15,00
1.03.03.01	PERSONALE	2010	11.518,07
1.03.03.01	PERSONALE	2011	2.262,92
1.03.03.01	PERSONALE	2012	13.639,25
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2001	406,56

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2002	407,00
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2003	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2004	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	406,55
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	406,55
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	406,56
1.03.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	406,56
1.03.03.07	IMPOSTE E TASSE	2010	838,74
1.03.03.07	IMPOSTE E TASSE	2011	121,82
1.03.03.07	IMPOSTE E TASSE	2012	2.426,97
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	660,34
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	868,50

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	14.291,18
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2007	103,20
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2009	1.082,00
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2011	1.100,00
1.04.01.05	TRASFERIMENTI	2012	3.853,00
1.04.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2011	9.208,55
1.04.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	9.528,16
1.04.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	1.979,14
1.04.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	12.941,24
1.04.02.05	TRASFERIMENTI	2009	204,69
1.04.02.05	TRASFERIMENTI	2010	1.439,49
1.04.02.05	TRASFERIMENTI	2012	6.750,00
1.04.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	5.081,15
1.04.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	22.405,62

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.04.03.05	TRASFERIMENTI	2011	4.060,00
1.04.03.05	TRASFERIMENTI	2012	15.195,00
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2006	127,01
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2007	195,65
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2008	163,54
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2010	214,51
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2011	767,48
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	3.078,00
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	3.468,71
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	5.503,30
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	7.499,66
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	4.730,20
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	37.598,15
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	176.682,49

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2005	442,91
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2008	600,00
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2009	622,94
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2011	2.337,25
1.04.05.05	TRASFERIMENTI	2012	8.003,00
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2010	10,32
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	31.304,44
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	1.050,00
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	159.851,10
1.05.01.05	TRASFERIMENTI	2012	13.580,00
1.05.02.01	PERSONALE	2011	33,01
1.05.02.01	PERSONALE	2012	1.209,91
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	556,29
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	121,62

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	Es. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	152,81
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	249,44
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	491,56
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	2005	19.596,00
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	2007	2.300,00
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	2010	1.909,08
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	2011	17.680,00
1.05.02.05	TRASFERIMENTI	2012	50.160,00
1.05.02.07	IMPOSTE E TASSE	2007	127,50
1.05.02.07	IMPOSTE E TASSE	2009	153,00
1.05.02.07	IMPOSTE E TASSE	2011	3,97
1.05.02.07	IMPOSTE E TASSE	2012	5.748,00
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	104,73
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	342,39

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	1.280,53
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	5.858,40
1.06.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	6.000,00
1.06.03.05	TRASFERIMENTI	2011	14.150,00
1.06.03.05	TRASFERIMENTI	2012	3.000,00
1.07.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	18.685,50
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2008	3.240,00
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2010	1.000,00
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2011	4.932,00
1.07.02.05	TRASFERIMENTI	2012	1.292,00
1.08.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	1.900,00
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	660,00
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	6.287,19
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	3.384,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	4.645,20
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	85.025,20
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	100.171,61
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	113,01
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	7.726,66
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	21.440,13
1.08.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	1.355,42
1.08.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	252,63
1.08.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	4.021,98
1.08.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	15.670,67
1.09.01.01	PERSONALE	2010	4.770,02
1.09.01.01	PERSONALE	2011	1.909,28
1.09.01.01	PERSONALE	2012	20.382,65
1.09.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	115,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.09.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	4.371,77
1.09.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	312,00
1.09.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	486,72
1.09.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	19.198,87
1.09.01.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2012	1.742,40
1.09.01.05	TRASFERIMENTI	2010	1.917,60
1.09.01.05	TRASFERIMENTI	2011	3.189,24
1.09.01.05	TRASFERIMENTI	2012	3.189,24
1.09.01.07	IMPOSTE E TASSE	2010	49,21
1.09.01.07	IMPOSTE E TASSE	2011	208,41
1.09.01.07	IMPOSTE E TASSE	2012	2.643,13
1.09.02.05	TRASFERIMENTI	2008	15.000,00
1.09.02.05	TRASFERIMENTI	2010	1.000,00
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2006	65,76

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2007	130,88
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2008	130,88
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2009	130,88
1.09.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2010	130,88
1.09.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	922,24
1.09.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	3.941,89
1.09.04.05	TRASFERIMENTI	2012	6.090,00
1.09.05.01	PERSONALE	2010	21.943,39
1.09.05.01	PERSONALE	2011	2.533,62
1.09.05.01	PERSONALE	2012	12.576,70
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	7.166,70
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	11.414,93
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	30.766,60
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	26.246,01

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	65.763,89
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	37.338,09
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	702.147,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2004	1.000,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2006	1.000,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2007	12.028,42
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2010	10.380,43
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2011	17.000,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI	2012	17.000,00
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE	2010	1.233,81
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE	2012	2.239,55
1.09.06.01	PERSONALE	2010	381,69
1.09.06.01	PERSONALE	2011	296,78
1.09.06.01	PERSONALE	2012	1.765,02

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.09.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	643,50
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	3,14
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	4.570,88
1.09.06.05	TRASFERIMENTI	2009	1.253,36
1.09.06.05	TRASFERIMENTI	2011	5.000,00
1.09.06.05	TRASFERIMENTI	2012	4.583,35
1.09.06.07	IMPOSTE E TASSE	2012	263,25
1.10.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	200,00
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	360,51
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	555,44
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	520,58
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	872,77
1.10.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	57.751,96
1.10.01.05	TRASFERIMENTI	2008	100,59

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.01.05	TRASFERIMENTI	2011	1.649,34
1.10.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2006	89,01
1.10.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2007	8,00
1.10.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2008	2.065,83
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2005	3.000,00
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	3.753,72
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	4.929,98
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	21.257,37
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2008	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2009	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2010	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2011	3.000,00
1.10.02.05	TRASFERIMENTI	2012	3.000,00
1.10.04.01	PERSONALE	2010	52.381,47

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.04.01	PERSONALE	2011	1.477,28
1.10.04.01	PERSONALE	2012	8.479,71
1.10.04.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	316,77
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2002	4.000,00
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2006	400,00
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2007	12.780,43
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2008	33.724,51
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	59.838,61
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	42.351,39
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	44.327,07
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	127.230,03
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2001	30.902,92
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2008	16.000,00
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2009	23.119,66

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2010	10.000,00
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2011	42.547,78
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	2012	214.962,73
1.10.04.07	IMPOSTE E TASSE	2010	3.365,00
1.10.04.07	IMPOSTE E TASSE	2012	1.855,56
1.10.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2004	64.984,98
1.10.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2005	140,11
1.10.04.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE C ORRENTE	2007	73.743,87
1.10.05.01	PERSONALE	2010	611,67
1.10.05.01	PERSONALE	2011	25.773,27
1.10.05.01	PERSONALE	2012	9.636,50
1.10.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	475,58
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	1.854,54
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	23.958,83

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	78.888,04
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	60.058,96
1.10.05.07	IMPOSTE E TASSE	2011	1.552,74
1.10.05.07	IMPOSTE E TASSE	2012	928,50
1.11.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2012	1.324,20
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	3.190,02
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	9.625,79
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2011	15.366,28
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	23.737,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2006	430,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2007	10.844,91
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2008	47.343,60
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2009	30.000,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2010	20.000,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2011	23.401,00
1.11.04.05	TRASFERIMENTI	2012	21.976,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2005	2.154,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2006	2.154,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2007	2.654,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2008	2.454,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2009	250,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2010	250,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2011	250,00
1.11.07.05	TRASFERIMENTI	2012	225,00
1.12.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2009	2.440,00
1.12.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2010	50,00
1.12.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2012	14.913,80
1.12.06.05	TRASFERIMENTI	2008	5.500,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
1.12.06.05	TRASFERIMENTI	2012	5.000,00
TOTALI TITOLO 1			6.799.369,94
2.01.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2003	20.817,20
2.01.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	263.800,00
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	3.529,78
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	7.378,00
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2011	300,00
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	1.759,06
2.01.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2011	1.843,41
2.01.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	2.500,00
2.01.03.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2009	13.832,00
2.01.04.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2004	5.000,00
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	90.232,39
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	49.520,00

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	3.524,27
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	122.240,00
2.01.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	14.994,93
2.01.07.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	2005	156,80
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1995	212,54
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1996	6.445,03
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	5.273,03
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	17.203,18
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1999	26.330,11
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2000	102.799,62
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2002	4.231,82
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	13.318,33
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	11.076,58
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	58.824,05

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	88.228,57
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	42.858,51
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	8.415,29
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	64.762,29
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	6.489,20
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	59.592,15
2.01.08.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	255.949,60
2.01.08.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2003	1.607,25
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2003	600,00
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2008	1.000,00
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2009	4.543,00
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2010	14.532,73
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2011	13.521,46
2.01.08.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2012	138.773,21

Rif. TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.03.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2011	1.265,66
2.03.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	6.973,65
2.04.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1999	15.210,98
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	1.198,54
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	11.007,22
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	4.514,86
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	3.395,31
2.04.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	110,60
2.04.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	85,76
2.04.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	110,28
2.05.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	66.000,00
2.05.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	148,00
2.05.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2007	233,00
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	8.627,36

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	2.910,28
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	2.910,28
2.06.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	49.700,00
2.07.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	240,00
2.07.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2008	460,00
2.07.01.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE	2006	4.000,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1989	14.598,87
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1993	7.809,06
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1994	20.997,70
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	1.134,49
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2001	3.077,96

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	11.769,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	67.409,32
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	110.000,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	58.772,15
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	110.114,37
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	349.900,09
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	330.000,00
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	30.000,00
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1996	1.730,20
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2002	131,13
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	30.000,00
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	1.186,01
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	390,64
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	3.604,39

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	1.270,87
2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	2.896,56
2.09.01.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1996	1.316,31
2.09.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	1.999,06
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1998	14.953,15
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2000	15.086,69
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2004	12.110,46
2.09.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2006	12.491,70
2.09.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	442,90
2.09.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	44.328,81
2.09.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	3.000,00
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2002	10.000,00
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2003	7.795,21
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2004	744,86

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2005	1.359,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2006	1.359,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2007	8.929,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2008	3.159,73
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	1.563,74
2.09.03.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2010	3.159,74
2.09.03.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2007	10.000,00
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1989	26.771,44
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	121.294,32
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1999	42.441,37
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	2.084,63
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	873.497,05
2.09.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	2.160,00
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	310.019,54

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	153.335,06
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	288.270,39
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	319.544,40
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1989	3.891,54
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1998	19.525,08
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2001	42.784,02
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	659,86
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2004	45.000,00
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	33.315,54
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	80.489,51
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	1.215,97
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	1.995.447,28
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2009	168,70
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	6.338,71

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	3.393.365,85
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	348,14
2.10.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2003	971,89
2.10.04.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2009	7,82
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1996	127,36
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1997	140,57
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2000	108,85
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2002	684,00
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2005	10.035,79
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2006	64.243,20
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	20.151,83
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2008	46.696,51
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2010	28.251,06
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2011	5.948,61

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	25.993,54
2.10.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2012	1.171,28
2.10.05.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2011	20.000,00
2.11.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2007	1.784,13
2.11.02.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE	2007	126,00
2.11.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2012	14.443,00
TOTALI TITOLO 2			11.049.296,21
4.00.00.01	RITENUTE ASSISTENZIALI	2012	37.333,13
4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI	2012	95.233,44
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE	2011	143,01
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE	2012	5.226,95
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1989	8.412,82
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1993	256,16
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1994	812,36

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1995	632,24
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	1996	219,24
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2001	781,40
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2002	3.098,74
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2003	186,50
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2004	598,46
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2005	580,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2006	100,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2008	1.250,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2010	4.972,00
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2011	61.922,68
4.00.00.04	DEPOSITI CAUZIONALI	2012	2.761,60
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1993	1.014,84
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1994	10.246,38

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1996	198,55
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1997	6.788,28
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	1998	1.546,26
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2000	1.490,48
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2001	2.758,84
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2002	10.235,24
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2003	1.866,12
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2004	3.266,63
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2005	5.774,69
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2006	28.958,70
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2007	1.115,48
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2008	12.318,49
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2009	32.505,88
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2010	5.613,57

Rif.TITOLO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	ES. di PROVENIENZA	RESIDUO
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2011	60,02
4.00.00.05	SERVIZI CONTO TERZI	2012	302,95
TOTALI TITOLO 4			350.582,13
TOTALI GENERALI RESIDUI PASSIVI			18.199.248,28

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE

|4|1|6|0|0|9|0|2|2|0|

COMUNE DI

Giovinazzo

PROVINCIA DI

BARI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012  
delibera n. 68 del 05/04/2013

SI  NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia  
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

**DEFICITARIO**

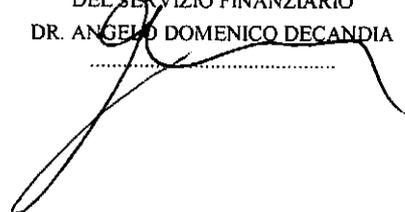
SI

NO

codice 50110

Giovinazzo	05	04	2013
LUOGO	DATA		

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
DR. ANGELO DOMENICO DECANDIA



# **CONTO DEL BILANCIO 2012**

**PARAMETRI GESTIONALI CON ANDAMENTO TRIENNALE (D.Lgs. 267/00, art. 228/5)**

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2010	2011	2012
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I+ Titolo III}}{\text{Titolo I+ II+ III}} \times 100$	65,94	91,61	91,35
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I+ II+ III}} \times 100$	48,36	71,92	69,89
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I+ Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	512,98	487,87	502,92
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	300,99	436,88	447,55
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	184,34	25,36	24,04
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	7,71	6,47	3,99
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Tot. accertam. competenza}} \times 100$	68,25	63,31	67,73
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Tot. impegni competenza}} \times 100$	107,89	100,58	118,84
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	208,16	189,13	162,23
<b>Velocità riscossione entr. proprie</b>	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I+ III}}{\text{Accertamenti Titolo I+ III}}$	0,6849	0,8056	0,7956
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{Personale + Ammortam. mutui}}{\text{Entrate Tit. I+ II+ III}} \times 100$	35,99	34,05	32,99
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,7107	0,8315	0,7246
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. disponibile}} \times 100$	8,95	11,83	6,85

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2010	2011	2012
<b>Patrimonio indisponibile pro capite</b>	Valore beni patrim. indisponibili ----- Popolazione	722,00	703,13	673,64
<b>Patrimonio disponibile pro capite</b>	Valore beni patrim. disponibili ----- Popolazione	34,14	32,95	30,50
<b>Patrimonio demaniale pro capite</b>	Valori beni demaniali ----- Popolazione	411,61	414,16	419,95
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	Dipendenti ----- Popolazione	0,0046	0,0044	0,0041

## INDICATORI DELL'ENTRATA

		2010	2011	2012
<b>Congruità dell'ICI / IMU</b>	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU}}{\text{N. unità immobiliari}}$			
	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU}}{\text{N. famiglie + n. imprese}}$			
	Proventi ICI / IMU prima abitazione	0,0000	0,0000	0,0000
	Totale proventi ICI / IMU			
	Proventi ICI / IMU altri fabbricati	0,0000	0,0000	0,0000
	Totale proventi ICI / IMU			
	Proventi ICI / IMU terreni agricoli	0,0000	0,0000	0,0000
	Totale proventi ICI / IMU	0,0000	0,0000	0,0000
<b>Congruità dell'I.C.I.A.P.</b>	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,14	0,03	0,09
<b>Congruità della T.O.S.A.P.</b>	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{N. passi carrai}}$	34,15	34,20	33,76
	$\frac{\text{Tasse occupazione suolo pubblico}}{\text{Mq. occupati}}$	26,12	24,51	27,69
<b>Congruità T.R.R.S.U.</b>	$\frac{\text{N. iscritti a ruolo}}{\text{N.famiglie + n. ut. comm.li + seconde case}} \times 100$			

## SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	Numero addetti ----- Popolazione	0,0001	0,0001	0,0001
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Numero addetti ----- Popolazione	0,0009	0,0006	0,0006
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande evase ----- Domande presentate			
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	Numero addetti ----- Popolazione	0,0002	0,0001	0,0001
5. Servizio statistico	Numero addetti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
6. Servizi connessi con la giustizia	---	---	---	---
7. Polizia locale e amministrativa	Numero addetti ----- Popolazione	0,0008	0,0009	0,0010
8. Servizio della leva militare	---	---	---	---
9. Protez. civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Numero addetti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	Numero aule ----- Nr. studenti frequentanti	0,0659	0,0669	0,0689
11. Serv. necroscopici e cimiteriali	---	---	---	---

## SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	Costo totale ----- Popolazione	19,32	15,72	13,96
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Costo totale ----- Popolazione	76,28	86,00	64,30
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Costo totale ----- Popolazione	14,70	5,04	10,84
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	Costo totale ----- Popolazione	10,73	15,90	16,51
5. Servizio statistico	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
6. Servizi connessi con la giustizia	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
7. Polizia locale e amministrativa	Costo totale ----- Popolazione	51,39	54,15	51,92
8. Servizio della leva militare	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
9. Protez. civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Costo totale ----- Popolazione	0,19	0,16	0,00
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	Costo totale ----- Nr. studenti frequentanti	171,56	202,14	267,64
11. Serv. necroscopici e cimiteriali	Costo totale ----- Popolazione	11,14	15,90	13,60

## SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
12. Acquedotto	Mc. acqua erogata			
	Nr. abitanti serviti			
	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
13. Fognatura e depurazione	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
14. Nettezza urbana	Freq. media settimanale raccolta			
	7	1,0000	1,0000	1,0000
	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
15. Viabilità e illuminaz. pubblica	Km. strade illuminate	0,1720	0,2186	0,2186
	Totale Km. strade			

## SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
12. Acquedotto	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Mc. acqua erogata}}$			
13. Fognatura e depurazione	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Km. rete fognaria}}$			
14. Nettezza urbana	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Q.li di rifiuti smaltiti}}$	23,36	23,33	25,09
15. Viabilità e illuminaz. pubblica	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Km. strade illuminate}}$	18.146,92	14.112,27	16.668,61

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
3. Asili nido	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
7. Giardini zoologici e botanici	Numero visitatori ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
8. Impianti sportivi	Numero impianti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
9. Mattatoi pubblici	Quintali carni macellate ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
10. Mense	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
11. Mense scolastiche	Domande soddisfatte ----- Domande presentate	1,0000	1,0000	1,0000
12. Mercati e fiere attrezzate	-----	-----	-----	-----

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero utenti}}$			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero utenti}}$			
3. Asili nido	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Nr. bambini frequentanti}}$			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero utenti}}$			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero utenti}}$			
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero iscritti}}$			
7. Giardini zoologici e botanici	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Totale mq. superficie}}$			
8. Impianti sportivi	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero utenti}}$			
9. Mattatoi pubblici	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Quintali carni macellate}}$			
10. Mense	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero pasti offerti}}$			
11. Mense scolastiche	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero pasti offerti}}$	5,17	5,95	5,55
12. Mercati e fiere attrezzate	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Mq. superficie occupata}}$	21,48	21,93	22,48

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Provento totale			
	Numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Provento totale			
	Numero utenti			
3. Asili nido	Provento totale			
	Nr. bambini frequentanti			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Provento totale			
	Numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Provento totale			
	Numero utenti			
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Provento totale			
	Numero iscritti			
7. Giardini zoologici e botanici	Provento totale			
	Numero visitatori			
8. Impianti sportivi	Provento totale			
	Numero utenti			
9. Mattatoi pubblici	Provento totale			
	Quintali carni macellate			
10. Mense	Provento totale			
	Numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	Provento totale			
	Numero pasti offerti	2,30	2,29	2,24
12. Mercati e fiere attrezzate	Provento totale			
	Mq. superficie occupata	13,28	14,96	16,29

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	---	---	---	---
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	---	---	---	---
15. Spurgo pozzi neri	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
16. Teatri	Numero spettatori ----- Nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Numero visitatori ----- Numero istituzioni			
18. Spettacoli	---	---	---	---
19. Trasporti di carni macellate	---	---	---	---
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Domande soddisfatte ----- Domande presentate	1,000	1,000	1,000
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
22. Altri servizi	Domande soddisfatte ----- Domande presentate	1,000	1,000	1,000

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero servizi resi}}$			
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
15. Spurgo pozzi neri	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero interventi}}$			
16. Teatri	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero spettatori}}$			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero visitatori}}$			
18. Spettacoli	---	---	---	---
19. Trasporti di carni macellate	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Quintali carni macellate}}$			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Nr. servizi prestati}}$	1.607,37	3.973,64	3.336,24
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Nr. giorni d'utilizzo}}$			
22. Altri servizi	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero utenti}}$	481,12	744,55	578,95

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	Provento totale			
	Numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	Provento totale	0,00	0,00	0,00
	Popolazione			
15. Spurgo pozzi neri	Provento totale			
	Numero interventi			
16. Teatri	Provento totale			
	Numero spettatori			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Provento totale			
	Numero visitatori			
18. Spettacoli	Provento totale			
	Numero spettacoli			
19. Trasporti di carni macellate	Provento totale			
	Quintali carni macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Provento totale	1.369,32	4.002,19	3.452,38
	Nr. servizi resi			
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Provento totale			
	Nr. giorni d'utilizzo			
22. Altri servizi	Provento totale	386,18	661,68	433,58
	Numero utenti			

## SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	$\frac{\text{Mc. gas erogato}}{\text{Popolazione servita}}$ $\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$			
2. Centrale del latte	---	---	---	---
3. Distribuzione energia elettrica	$\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$			
4. Teleriscaldamento	$\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$			
5. Trasporti pubblici	$\frac{\text{Viaggiatori per Km}}{\text{Posti disponibili x Km percorsi}}$			
6. Altri servizi	$\frac{\text{Domande soddisfatte}}{\text{Domande presentate}}$			

## SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Mc. gas erogato}}$			
2. Centrale del latte	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Litri latte prodotto}}$			
3. Distribuzione energia elettrica	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{KWh erogati}}$			
4. Teleriscaldamento	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{K calorie prodotte}}$			
5. Trasporti pubblici	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Km percorsi}}$			
6. Altri servizi	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Unità di misura del servizio}}$			

## SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	Provento totale ----- Mc. gas erogato			
2. Centrale del latte	Provento totale ----- Litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	Provento totale ----- KWh erogati			
4. Teleriscaldamento	Provento totale ----- K calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	Provento totale ----- Km percorsi			
6. Altri servizi	Provento totale ----- Unità di misura del servizio			

COMUNE DI GIOVINAZZO  
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ENTRATE  
ESERCIZIO 2012

Modello N.18

Modello per province, comuni, unioni di comuni e città metropolitane



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ENTRATE	Accertamenti Finanziari di Competenza	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		Altre Rettific. del risultato finanziario	AL CONTO ECONOMICO	Note	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		Iniziali (+)	Finali (-)	Iniziali (-)	Finali (+)				Rif.	Attivo	Rif.	Passivo	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	15.201.640,25												
-Insussistenze del passivo (Titoli I IV)							E22	855.046,69	nota 7				
-Sopravvenienze attive (Titoli I II III VI)							E23	178.386,32	nota 8				
-Incr. immobilizzazioni per lavori interni (costi cap.)							A7	0,00	nota 9	AI	0,00		
-Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz. ecc..							A8	0,00		BI	0,00		
-Ricavi pluriennali							A5	245.248,51				BI	-228.221,83
												BII	-17.026,68
												BIII	0,00
-Insussistenze del passivo (Titolo II)									nota 7	D	-119.632,34	E	-119.632,34

NOTE

- (1) Tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie", per attivita' in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III), costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;
- (2) Quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo e' portato in aumento nel conto economico (E 24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo e' portato in diminuzione nel conto economico (E 26);
- (3) Quando viene alienato un bene il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) Va indicato il totale del trasferimento di capitali da stato, regioni, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- (5) Proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di IE);
- (6) Va indicato il totale degli accertamenti in conto competenza in incremento dell'attivo patrimoniale (BII 3 e);
- (7) Trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) Trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi dal conto del bilancio);
- (9) I costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I), per la produzione. In economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di piu' esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativo; a fine esercizio e' necessario rilevare queste entita', contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le utilita' prodotte verranno realizzate;
- (10) I proventi da Concessioni Cimiteriali e/o Pluriennali destinati al finanziamento di investimenti vanno ad incrementare la voce del Passivo Patrimoniale "Conferimenti da Concessioni Pluriennali" identificata con codice B III);
- (11) I proventi da Alienazioni di Beni Patrimoniali che non comportano decremento dell'attivo patrimoniale (es: Taglio straordinario di boschi) vanno riportati nel Conto Economico nella voce A 4) "Proventi da beni patrimoniali" ed inoltre incrementano l'attivo patrimoniale alla voce "Crediti da alienazioni patrimoniali" B II 3 d).

COMUNE DI GIOVINAZZO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE SPESE

ESERCIZIO 2012

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE)	Impegni finanziari di competenza	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CONTO ECONOMICO		Note	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		Iniziali (+)	Finali (-)	Iniziali (-)	Finali (+)		Rif.			Rif.	Attivo	Rif.	Passivo	
<b>Titolo I SPESE CORRENTI</b>														
1) personale	3.589.296,04	0,00	0,00	0,00	0,00		B9	3.589.296,04				0,00		0,00
2) acquisti beni consumo e/o materie prime	198.011,19	1.516,75	11.803,28	0,00	0,00		B10	187.724,66				10.286,53		0,00
3) prestazioni di servizi	6.895.547,00	18.000,00	13.822,00	0,00	0,00	27.591,57	B12	6.872.133,43				-4.178,00		0,00
4) utilizzo di beni di terzi	61.743,13	1.984,40	1.766,60	0,00	0,00		B13	61.960,93				-217,80		0,00
5) Trasferimenti di cui:														
- Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14					0,00		0,00
- regione	13.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	13.580				0,00		0,00
- province e citta' metropolitane	82.106,13	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	82.106,13				0,00		0,00
- comuni ed unioni di comuni	57.747,66	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	57.747,66				0,00		0,00
- comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14					0,00		0,00
- aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C19					0,00		0,00
- altri	686.042,05	7.900,00	7.600,00	0,00	0,00		B14	686.342,05				-300,00		0,00
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	187.959,11	0,00	0,00	0,00	0,00		D21	187.959,11				0,00		0,00
7) imposte e tasse	587.600,93	0,00	3.600,20	0,00	0,00		B15	584.000,73				3.600,20		0,00
8) oneri straordinari dalla gestione corrente	126.351,73	0,00	0,00	0,00	0,00		E28	126.351,73				0,00		0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>12.485.984,97</b>	<b>29.401,15</b>	<b>38.592,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.591,57</b>		<b>0,00</b>		<b>C II</b>	<b>9.190,93</b>	<b>D I</b>		<b>0,00</b>
<b>Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>														
1) acquisizione di beni immobili di cui:	988.643,97													
a) pagamenti eseguiti	184.318,45						0,00	B9	5.190,90		AII 1	132.520,82		
								B12	13.756,35		AII 2	8.276,71		
											AII 4	14.947,57		
											AII 5	5.170,00		
											AII 9	4.456,10		
b) somme rimaste da pagare	804.325,52										D	804.325,52	E	804.325,52
2) espropri e servitu' onerose di cui:	0,00													
a) pagamenti eseguiti	0,00						0,00							
b) somme rimaste da pagare	0,00										D	0,00	E	0,00



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE)	Impegni finanziari di competenza	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CONTO ECONOMICO	Note	AL CONTO DEL PATRIMONIO									
		Iniziali (+)	Finali (-)	Iniziali (-)	Finali (+)				Rif.	Rif.	Attivo	Rif.	Passivo					
<b>Titolo III RIMBORSO DI PRESTITI</b>																		
1) Rimborso anticipazioni di cassa	0,00																	
2) Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00											C IV		0,00				
3) Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	558.218,92											C I 1		0,00				
4) Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00											C I 2		-558.218,92				
5) Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00											C I 3		0,00				
<b>Totale Rimborso prestiti</b>	<b>558.218,92</b>											C I 4		0,00				
<b>Titolo IV - SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>1.027.995,36</b>								nota 5				C V	1.027.995,36				
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>15.314.464,64</b>																	
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo																		
- Quota di ammortamento dell'esercizio												B11	0,00	B I	0,00			
- Accantonamento per svalutazione crediti												B16	1.153.569,38	nota 6 A	-1.153.569,38			
- Insussistenze dell'attivo (Titoli I II III VI)												E27	0,00	nota 7 AIII 4	0,00			
- Credito IVA iniziale L. 3.829,30												E25	631.534,76	nota 8				
- Debiti per IVA L. 379.282,93														B II 4	-379.282,93			
- Crediti per IVA L. 27.591,57														B II 4	27.591,57			
- IVA Indetraibile L. 0,00														B II 4	0,00			
- Versamenti IVA Effettuati L. 350.072,97														B15	0,00			
- Incrementi patrimoniali per opere e beni consegnati e non pagati														B15	-350.072,97			
															B II 4	350.072,97		
- Pagamenti di opere e beni consegnati in esercizi precedenti															Nota 9 D	0,00		
																E	0,00	
																Nota 10 D	0,00	
																	E	0,00

NOTE

- (1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti", per attivita' in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (BII 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- (2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- (3) L'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del Titolo II, "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- (4) L'importo pagato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A III 2 "Crediti verso partecipate" ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguardi aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'Attivo "Crediti" negli altri casi;
- (5) Va indicato il totale degli impegni in conto competenza in incremento del passivo patrimoniale (C V);
- (6) L'ammortamento dell'esercizio (75) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'Attivo (A);
- (7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non puo' costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilita'" nel caso di accertata effettiva inesigibilita' di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilita'" e' possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalita' previste dal Regolamento di contabilita' dell'ente.
- (8) Minori crediti (minori residui attivi dal conto del bilancio).
- (9) L'importo corrisponde agli incrementi patrimoniali per opere realizzate o in corso di realizzazione e per beni durevoli consegnati nell'esercizio che, pur avendo generato un debito non hanno dato luogo a pagamenti. Tale voce incrementa il valore delle singole Immobilizzazioni nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)"; inoltre abbatte i Conti d'Ordine nella colonna "Variazioni da Altre Cause (-)" in quanto, per effetto del riporto a residui degli impegni inevasi, si e' impropriamente generate una variazione di pari valore nella colonna "Variazioni da C/Finanziario (+)". Inoltre viene incrementata la voce Altri Debiti del passivo patrimoniale nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)".
- (10) L'importo corrisponde ai pagamenti di debiti contratti per opere realizzate e per beni consegnati in esercizi precedenti. Tale voce incrementa i Conti d'Ordine nella colonna "Variazioni da Altre Cause (+)" e abbatte il valore delle singole Immobilizzazioni nella colonna "Variazioni da Altre Cause (-)". Tali rettifiche si rendono necessarie in quanto, per effetto dell'avvenuto pagamento nell'esercizio, si sono impropriamente generate delle variazioni di segno inverso, ma di pari valore nelle colonne "Variazioni da C/Finanziario". Inoltre viene decrementata la voce Altri Debiti del passivo patrimoniale nella colonna "Variazioni da C/Finanziario (-)".

GIOVINAZZO

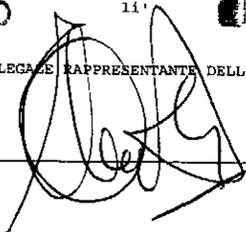
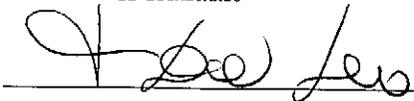
11

5 APR. 2013

IL SEGRETARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE) Allegato A)	COSTI ANNI FUTURI		IVA	IMPUTAZIONI	ALTRE VARIE	TOTALE Altre rettifiche del risultato finanziario
	Iniziali (-)	Finali (+)	(+)	ERRATE (*) (+)	(+)	
Dettaglio delle "ALTRE RETTIFICHE"						
<b>Titolo I SPESE CORRENTI</b>						
1) personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2) acquisti beni consumo e/o materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3) prestazioni di servizi	0,00	0,00	27.591,57	0,00	0,00	27.591,57
4) utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Trasferimenti di cui:						
- Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- province e citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- comuni ed unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7) imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8) oneri straordinari dalla gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Altre Rettifiche spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.591,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.591,57</b>

(\*) Acquisti di beni che comportano immobilizzazioni erroneamente contabilizzati nelle spese correnti (Titolo I).

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**CONTO  
ECONOMICO**

**ESERCIZIO 2012**

	Importi parziali	Importi totali	Imp. complessivi
<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1) Proventi tributari	9.185.611,85		
2) Proventi da trasferimenti	1.136.353,63		
3) Proventi da servizi pubblici	2.270.689,06		
4) Proventi da gestione patrimoniale	84.894,72		
5) Proventi diversi	329.849,59		
6) Proventi da concessioni di edificare	18.947,25		
7) Incrementi di immobilizzatori per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
<b>Totale proventi della gestione (A)</b>		<b>13.026.346,10</b>	
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9) Personale	3.596.392,07		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	187.724,66		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	6.905.558,31		
13) Godimento beni di terzi	61.960,93		
14) Trasferimenti	845.078,70		
15) Imposte e tasse	233.927,76		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	1.153.569,38		
<b>Totale costi di gestione (B)</b>		<b>12.984.211,81</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>			<b>42.134,29</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
<b>Totale (C) (17+18-19)</b>		<b>0,00</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</b>			<b>42.134,29</b>

	Importi parziali	Importi totali	Imp. complessivi
<b>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
20) Interessi attivi	2.181,16		
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	187.959,11		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	0,00		
<b>Totale (D) (20-21)</b>		<b>-185.777,95</b>	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
22) Insussistenze del passivo	855.046,69		
23) Sopravvenienze attive	207.529,41		
24) Plusvalenze patrimoniali	290.591,63		
<b>Totale proventi (e.1) (22+23+24)</b>		<b>1.353.167,73</b>	
<b>Oneri</b>			
25) Insussistenze dell'attivo	744.857,85		
26) Minusvalenze patrimoniali	4.975,82		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	467.453,58		
<b>Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)</b>		<b>1.217.287,25</b>	
<b>Totale (E) (e.1-e.2)</b>		<b>135.880,48</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>			<b>-7.763,18</b>

COMUNE DI GIOVINAZZO, il 05/04/2013

Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Teresa De Leo

Il legale rappresentante dell'ente

IL SINDACO  
Tommaso De Palma

Il responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Angelo Domenico Decandia

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**CONTO  
PATRIMONIO ATTIVO**

**ESERCIZIO 2012**

# COMUNE DI GIOVINAZZO - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Pag. 1

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati		239.645,59	38.792,83			101.259,87	177.178,55
<b>Totale</b>		239.645,59	38.792,83			101.259,87	177.178,55
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali		8.513.395,48	332.339,77		10.560,00	237.283,51	8.619.011,74
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		221.691,37	12.262,22				233.953,59
3) Terreni (patrimonio disponibile)		10.358,44					10.358,44
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)		14.231.789,63	80.084,08			720.043,75	13.591.829,96
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)		667.000,40	15.944,15		290.591,63	357.914,42	615.621,76
6) Macchinari, attrezzature e impianti		63.742,10	31.521,60			19.749,06	75.514,64
7) Attrezzature e sistemi informatici		38.361,60	4.018,41			20.459,19	21.920,82
8) Automezzi e motomezzi		11.490,91				11.490,91	
9) Mobili e macchine d'ufficio		72.918,03	13.689,75	244,00	78,58	20.423,07	66.019,29
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)							
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)							
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso		5.279.234,20	351.791,79			10.560,00	5.620.465,99
<b>Totale</b>		29.109.982,16	841.651,77	244,00	301.230,21	1.397.923,91	28.854.696,23
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate							
b) imprese collegate							
c) altre imprese		373.874,00			29.126,00	113.323,09	289.676,91
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate							
b) imprese collegate							
c) altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)							
5) Crediti per depositi cauzionali							
<b>Totale</b>		373.874,00			29.126,00	113.323,09	289.676,91
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		29.723.501,75	880.444,60	244,00	330.356,21	1.612.506,87	29.321.551,69

# COMUNE DI GIOVINAZZO - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Pag. 2

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		Consistenza Finale	
			+	-	+	-		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
<b>I) RIMANENZE</b>								
<b>Totale</b>								
<b>II) CREDITI</b>								
1) verso contribuenti		3.215.296,99	9.185.611,85	9.096.168,75		146.772,79	529.575,79	2.921.937,09
2) verso enti del settore pubblico allargato								
a) Stato - correnti			493.399,61	484.471,76				8.927,85
- capitale		65.462,65	2.910,28	8.730,84			31.510,21	28.131,88
b) Regione - correnti		379.180,18	362.975,45	577.545,80			48.761,10	115.848,73
- capitale		5.689.366,42	80.443,00	659.269,11			33.454,07	5.077.086,24
c) Altri - correnti		288.885,61	279.978,57	60.823,48		798,48		508.839,18
- capitale		99.400,00		29.193,42			49.700,00	20.506,58
3) verso debitori diversi								
a) verso utenti di servizi pubblici		1.392.326,96	2.649.971,99	2.992.665,60		2.015,42	22.276,71	1.029.372,06
b) verso utenti di beni patrimoniali		61.851,42	84.894,72	66.356,17		3.790,86	1.180,64	83.000,19
c) verso altri - correnti		218.504,04	86.782,24	108.352,26			4.731,75	192.202,27
- capitale		134.022,28	903.806,93	913.593,24			4.968,06	119.267,91
d) da alienazioni patrimoniali			42.870,25	42.870,25				
e) per somme corrisposte c/terzi		147.975,68	1.027.995,36	1.115.874,90				
4) Crediti per IVA		3.829,30	27.591,57	379.282,93		350.090,06		60.096,14
5) Per depositi								
a) banche								
b) Cassa Depositi e Prestiti		130.625,48						130.625,48
<b>Totale</b>		11.826.727,01	15.229.231,82	16.535.198,51		503.467,61	726.158,33	10.298.069,60
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>								
1) Titoli								
<b>Totale</b>								
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>								
1) Fondo di cassa		8.082.071,20	16.155.915,58	15.137.658,10				9.100.328,68
2) Depositi bancari								
<b>Totale</b>		8.082.071,20	16.155.915,58	15.137.658,10				9.100.328,68
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		19.908.798,21	31.385.147,40	31.672.856,61		503.467,61	726.158,33	19.398.398,28
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>								
I) Ratei attivi								
II) Risconti attivi		29.401,15	38.592,08	29.401,15				38.592,08
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		29.401,15	38.592,08	29.401,15				38.592,08
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>		49.661.701,11	32.304.184,08	31.702.501,76		833.823,82	2.338.665,20	48.758.542,05
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>								
<b>OPERE DA REALIZZARE</b>		10.864.033,38	1.038.496,71	853.233,88				11.049.296,21
<b>E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</b>								
<b>F) BENI DI TERZI</b>								
<b>G) COSTI ANNI FUTURI</b>								
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		10.864.033,38	1.038.496,71	853.233,88				11.049.296,21

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**CONTO  
PATRIMONIO PASSIVO**

**ESERCIZIO 2012**

# COMUNE DI GIOVINAZZO - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Pag. 1

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) Netto Patrimoniale		14.783.165,25	17.400.081,61	17.502.213,88	833.823,82	739.454,73	14.775.402,07
II) Netto dei beni demaniali							
TOTALE PATRIMONIO NETTO		14.783.165,25	17.400.081,61	17.502.213,88	833.823,82	739.454,73	14.775.402,07
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		14.521.170,58	402.897,68			347.854,17	14.576.214,09
II) Conferimenti da concessioni di edificare		5.607.618,06	565.315,28			17.026,68	6.155.906,66
III) Conferimenti da concessioni pluriennali		2.728.834,87	42.626,25				2.771.461,12
TOTALE CONFERIMENTI		22.857.623,51	1.010.839,21			364.880,85	23.503.581,87
<b>C) DEBITI</b>							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine							
2) per mutui e prestiti		3.887.824,96		558.218,92			3.329.606,04
3) per prestiti obbligazionari							
4) per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento		7.737.986,72	12.485.984,97	12.569.555,06		855.046,69	6.799.369,94
III) Debiti per IVA			379.282,93			379.282,93	
IV) Debiti per anticipazioni di cassa							
V) Debiti per somme anticipate da terzi		395.100,67	1.027.995,36	1.072.513,90			350.582,13
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate							
2) imprese collegate							
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti							
TOTALE DEBITI		12.020.912,35	13.893.263,26	14.200.287,88		1.234.329,62	10.479.558,11
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
I) Ratei passivi							
II) Risconti passivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		<b>49.661.701,11</b>	<b>32.304.184,08</b>	<b>31.702.501,76</b>	<b>833.823,82</b>	<b>2.338.665,20</b>	<b>48.758.542,05</b>
<b>E) CONTI D'ORDINE</b>							
F) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		10.864.033,38	1.038.496,71	853.233,88			11.049.296,21
G) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
H) BENI DI TERZI							
H) IMPEGNI ESERCIZI FUTURI							
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>10.864.033,38</b>	<b>1.038.496,71</b>	<b>853.233,88</b>			<b>11.049.296,21</b>

COMUNE DI GIOVINAZZO, li 05/04/2013

Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Teresa De Leo

Il legale rappresentante dell'ente

IL SINDACO

Tommaso Depalma

Il responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Angelo Domenico Decandia



**Comune di  
Giovinazzo**

# **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2012**



# INDICE

## PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

### La relazione al rendiconto in sintesi

Contenuto e logica espositiva	1
Programmazione, gestione e controllo	2
Il rendiconto finanziario dell'esercizio	3
Il risultato di amministrazione complessivo	4
Risultato di parte corrente e in c/capitale	5
Programmazione e valutazione dei risultati	6
Fonti finanziarie e utilizzi economici	7
Le risorse destinate ai programmi	8
Le risorse impiegate nei programmi	9

### Programmazione delle uscite e rendiconto 2012

Il consuntivo letto per programmi	10
Lo stato di realizzazione dei programmi	11
Il grado di ultimazione dei programmi	13
Programmazione politica e gestione	15
Amministrazione, gestione e controllo	16
Giustizia	17
Polizia locale	18
Istruzione pubblica	19
Cultura e beni culturali	20
Sport e ricreazione	21
Turismo	22
Viabilità e trasporti	23
Territorio e ambiente	24
Settore sociale	25
Sviluppo economico	26
Servizi produttivi	27

### Programmazione delle entrate e rendiconto 2012

Il riepilogo generale delle entrate	28
Entrate tributarie	29
Contributi e trasferimenti correnti	30
Entrate extratributarie	31
Trasferimenti capitale e riscossione crediti	32
Accensioni di prestiti	33

## PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

### Identità dell'ente

Rendiconto e principio contabile numero 3	34
Profilo istituzionale e socio-economico	35

Disegno strategico e politiche gestionali	36
Politiche fiscali	37
Organizzazione e sistema informativo	38
Fabbisogno di risorse umane	39
Partecipazioni dell'ente	40
Convenzioni con altri enti	41
<b>Sezione tecnica della gestione</b>	
Criteri di formazione	42
Criteri di valutazione	43
Risultato finanziario di amministrazione	44
Risultato finanziario di gestione	45
Scostamenti sull'esercizio precedente	46
Scostamento sulle previsioni definitive	47
Andamento della liquidita'	48
Formazione di nuovi residui attivi e passivi	49
Smaltimento dei precedenti residui	50
Crediti di dubbia esigibilita'	51
Debiti fuori bilancio	52
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo	53
Conto del patrimonio	54
Conto economico	55
<b>Andamento della gestione</b>	
Analisi degli scostamenti	56
Variazioni di bilancio	57
Strumenti di programmazione	58
Politica di investimento	59
Politica di finanziamento	60
Politica di indebitamento	61
Politica di autofinanziamento e sviluppo	62
Servizi a domanda individuale	63
Servizi a rilevanza economica	64
Indicatori finanziari ed economici generali	65
Parametri di deficit strutturale	66
Ricavi e costi della gestione caratteristica	67
Proventi e costi delle partecipazioni	69
Proventi e costi finanziari	70
Proventi e costi straordinari	71
Evoluzione della gestione	72

# **PARTE PRIMA**

## REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE



# LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI



## CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, un *significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"* (Parte I), seguito dalla *"Applicazione dei principi contabili"* (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

La **prima parte**, denominata *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"*, si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche, spesso accompagnate da valutazioni descrittive.

Il primo capitolo ha come titolo *"La relazione al rendiconto in sintesi"*. In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In *"Programmazione delle uscite e rendiconto"*, infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò, la relazione espone, misura e valuta proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In *"Programmazione delle entrate e rendiconto"*, pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata *"Applicazione dei principi contabili"*, si suddivide invece in capitoli che corrispondono, in modo pressoché fedele, alla struttura consigliata dai principi contabili degli enti locali. In questo ambito, la presenza di un determinato principio contabile si accompagna con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati oppure, più semplicemente, ad esso associati.

## PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

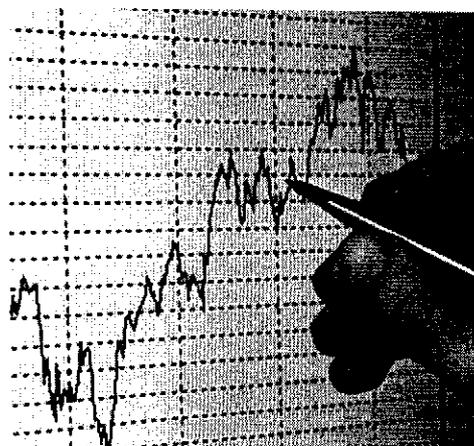


Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- Prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.



Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.



La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2012		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.082.071,20	-	8.082.071,20
Riscossioni	(+)	3.905.528,82	12.250.386,76	16.165.915,58
Pagamenti	(-)	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
<b>Fondo cassa finale (31-12-2012)</b>		<b>7.547.323,89</b>	<b>1.553.004,79</b>	<b>9.100.328,68</b>
Residui attivi	(+)	7.344.588,11	2.951.253,49	10.295.841,60
Residui passivi	(-)	13.582.165,81	4.617.082,67	18.199.248,28
<b>Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>1.309.746,39</b>	<b>-112.824,39</b>	<b>1.196.922,00</b>
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
<b>Composizione del risultato (Residui e competenza)</b>		<b>1.309.746,39</b>	<b>-112.824,39</b>	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	12.931.379,50	13.044.203,89	-112.824,39
Investimenti	(+)	1.242.265,39	1.242.265,39	0,00
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	1.027.995,36	1.027.995,36	0,00
<b>Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)</b>				<b>-112.824,39</b>

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2012 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	15.766.641,00	14.173.644,89	-1.592.996,11
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	15.766.641,00	14.286.469,28	-1.480.171,72
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi</b>				<b>-112.824,39</b>



## RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.



RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc. Impegni	
<b>Bilancio corrente</b>				
Entrate Correnti	(+)	13.628.863,00	12.931.379,50	-697.483,50
Uscite Correnti	(-)	13.628.863,00	13.044.203,89	-584.659,11
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		<b>0,00</b>	<b>-112.824,39</b>	
<b>Bilancio investimenti</b>				
Entrate Investimenti	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Uscite Investimenti	(-)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio movimento di fondi</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Bilancio servizi per conto di terzi</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	17.558.788,00	15.201.640,25	-2.357.147,75
Uscite bilancio	(-)	17.558.788,00	15.314.464,64	-2.244.323,36
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>-112.824,39</b>	

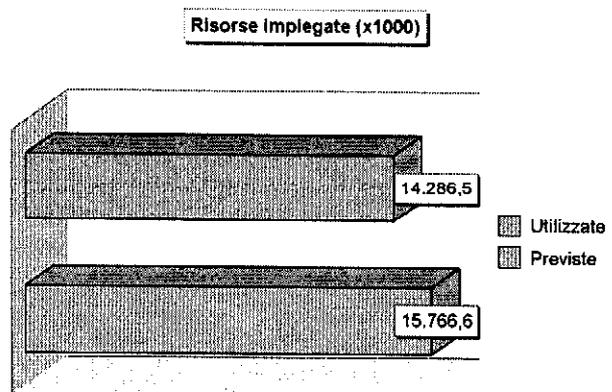
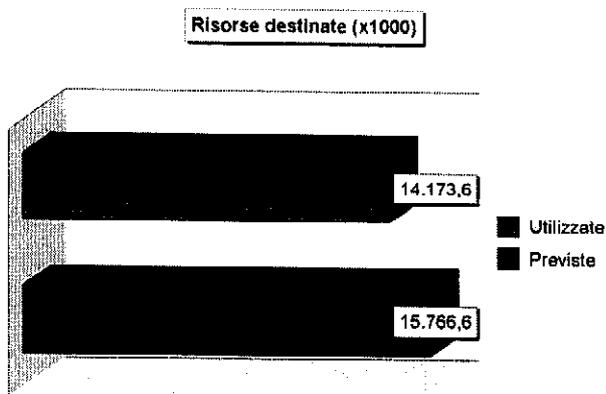
## PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	9.295.589,00	9.185.611,85	-109.977,15
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.367.063,00	1.136.353,63	-230.709,37
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	3.008.291,00	2.821.648,95	-186.642,05
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	1.925.538,00	1.030.030,46	-895.507,54
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	170.160,00	0,00	-170.160,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>15.766.641,00</b>	<b>14.173.644,89</b>	<b>-1.592.996,11</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	13.070.643,00	12.485.984,97	-584.658,03
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	558.220,00	558.218,92	-1,08
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>15.766.641,00</b>	<b>14.286.469,28</b>	<b>-1.480.171,72</b>



## FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

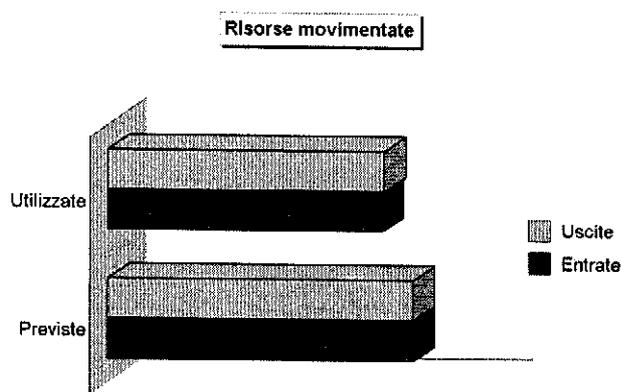
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2012 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	15.766.641,00	14.173.644,89	-1.592.996,11
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	15.766.641,00	14.286.469,28	-1.480.171,72
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi</b>		<b>0,00</b>	<b>-112.824,39</b>	



## LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazioni di beni ed trasferimenti di capitale, le accensioni di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	9.295.589,00	9.185.611,85	-109.977,15
Trasferimenti	(+)	1.367.063,00	1.136.353,63	-230.709,37
Entrate extratributarie	(+)	3.008.291,00	2.821.648,95	-186.642,05
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	212.240,00	212.234,93	-5,07
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>13.458.703,00</b>	<b>12.931.379,50</b>	<b>-527.323,50</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	170.160,00	0,00	-170.160,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>170.160,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-170.160,00</b>
<b>Entrate correnti destinate ai programmi (a)</b>		<b>13.628.863,00</b>	<b>12.931.379,50</b>	<b>-697.483,50</b>
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	1.925.538,00	1.030.030,46	-895.507,54
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	212.240,00	212.234,93	-5,07
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse gratuite</b>		<b>2.137.778,00</b>	<b>1.242.265,39</b>	<b>-895.512,61</b>
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate investimenti destinate ai programmi (b)</b>		<b>2.137.778,00</b>	<b>1.242.265,39</b>	<b>-895.512,61</b>
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	13.628.863,00	12.931.379,50	-697.483,50
Entrate investimenti	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
<b>Totale entrate destinate ai programmi (a+b)</b>		<b>15.766.641,00</b>	<b>14.173.644,89</b>	<b>-1.592.996,11</b>
Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
<b>Altre entrate (c)</b>		<b>1.792.147,00</b>	<b>1.027.995,36</b>	<b>-764.151,64</b>
<b>Totale entrate bilancio (a+b+c)</b>		<b>17.558.788,00</b>	<b>15.201.640,25</b>	<b>-2.357.147,75</b>

## LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	13.070.643,00	12.485.984,97	-584.658,03
Rimborso di prestiti	(+)	558.220,00	558.218,92	-1,08
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>13.628.863,00</b>	<b>13.044.203,89</b>	<b>-584.659,11</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite correnti impiegate nei programmi (a)</b>		<b>13.628.863,00</b>	<b>13.044.203,89</b>	<b>-584.659,11</b>
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)</b>		<b>2.137.778,00</b>	<b>1.242.265,39</b>	<b>-895.512,61</b>
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	13.628.863,00	13.044.203,89	-584.659,11
Uscite investimenti	(+)	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61
<b>Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)</b>		<b>15.766.641,00</b>	<b>14.286.469,28</b>	<b>-1.480.171,72</b>
Concessione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64
<b>Altre uscite (c)</b>		<b>1.792.147,00</b>	<b>1.027.995,36</b>	<b>-764.151,64</b>
<b>Totale uscite bilancio (a+b+c)</b>		<b>17.558.788,00</b>	<b>15.314.464,64</b>	<b>-2.244.323,36</b>

# **PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2012**



## IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

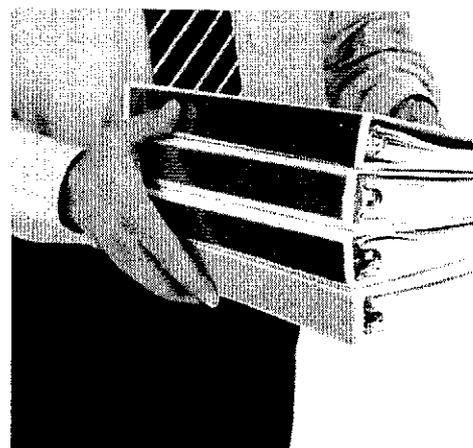
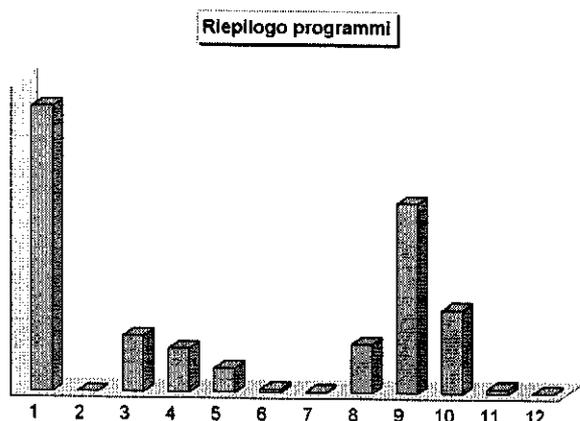
La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

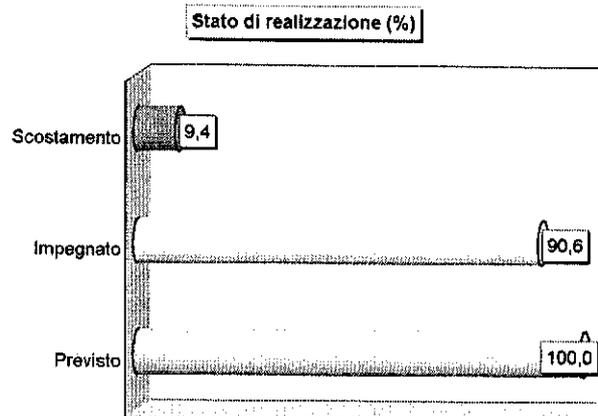
Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



Composizione dei programmi 2012 (Denominazione)	Impegni di competenza			Totale
	Tit.1	Tit.2	Tit.3	
1 Amministrazione, gestione e controllo	4.240.405,79	723.496,76	558.218,92	5.522.121,47
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	1.065.693,44	7.500,00	0,00	1.073.193,44
4 Istruzione pubblica	840.958,84	0,00	0,00	840.958,84
5 Cultura e beni culturali	402.684,63	66.000,00	0,00	468.684,63
6 Sport e ricreazione	60.205,05	2.910,28	0,00	63.115,33
7 Turismo	21.187,50	0,00	0,00	21.187,50
8 Viabilità e trasporti	874.805,13	60.000,00	0,00	934.805,13
9 Territorio e ambiente	3.328.263,14	325.269,10	0,00	3.653.532,24
10 Settore sociale	1.549.586,82	42.626,25	0,00	1.592.213,07
11 Sviluppo economico	82.280,83	14.443,00	0,00	96.723,83
12 Servizi produttivi	19.913,80	0,00	0,00	19.913,80
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>12.485.984,97</b>	<b>1.242.265,39</b>	<b>558.218,92</b>	<b>14.286.469,28</b>
Disavanzo di amministrazione				0,00
<b>Totale delle risorse Impiegate nei programmi</b>				<b>14.286.469,28</b>

## LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con la possibile presenza del rimborso di prestiti (Tit.3). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi.



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere sul risultato finale. Il titolo III della spesa si compone di due elementi distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti pregressi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

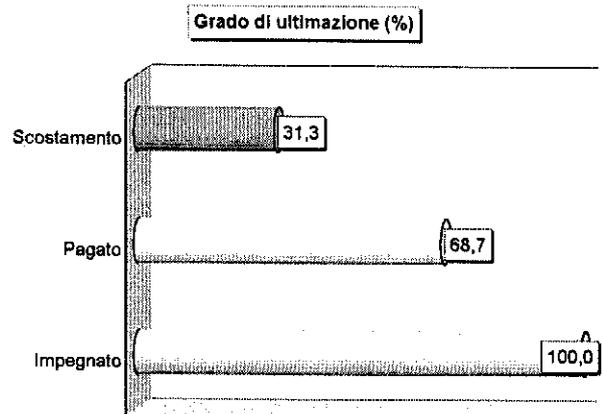
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e il rimborso di prestiti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2012 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
<b>Amministrazione, gestione e controllo</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	4.402.064,00	4.240.405,79	96,33 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	829.984,00	723.496,76	87,17 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	558.220,00	558.218,92	100,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>5.790.268,00</b>	<b>5.522.121,47</b>	<b>95,37 %</b>
<b>Giustizia</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

<b>Polizia locale</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		1.111.460,00	1.065.693,44	95,88 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		7.500,00	7.500,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>1.118.960,00</b>	<b>1.073.193,44</b>	<b>95,91 %</b>
<b>Istruzione pubblica</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		890.588,00	840.958,84	94,43 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>890.588,00</b>	<b>840.958,84</b>	<b>94,43 %</b>
<b>Cultura e beni culturali</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		413.807,00	402.684,63	97,31 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		66.000,00	66.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>479.807,00</b>	<b>468.684,63</b>	<b>97,68 %</b>
<b>Sport e ricreazione</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		61.492,00	60.205,05	97,91 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		2.911,00	2.910,28	99,98 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>64.403,00</b>	<b>63.115,33</b>	<b>98,00 %</b>
<b>Turismo</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		21.292,00	21.187,50	99,51 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>21.292,00</b>	<b>21.187,50</b>	<b>99,51 %</b>
<b>Viabilità e trasporti</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		909.361,00	874.805,13	96,20 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		413.333,00	60.000,00	14,52 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>1.322.694,00</b>	<b>934.805,13</b>	<b>70,67 %</b>
<b>Territorio e ambiente</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		3.343.438,00	3.328.263,14	99,55 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		446.940,00	325.289,10	72,78 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>3.790.378,00</b>	<b>3.653.552,24</b>	<b>96,39 %</b>
<b>Settore sociale</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		1.811.101,00	1.549.586,82	85,56 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		60.000,00	42.626,25	71,04 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>1.871.101,00</b>	<b>1.592.213,07</b>	<b>85,09 %</b>
<b>Sviluppo economico</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		86.040,00	82.280,83	95,63 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		311.110,00	14.443,00	4,64 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>397.150,00</b>	<b>96.723,83</b>	<b>24,35 %</b>
<b>Servizi produttivi</b>					
Spesa corrente	(Tit.1)		20.000,00	19.913,80	99,57 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>			<b>20.000,00</b>	<b>19.913,80</b>	<b>99,57 %</b>
<b>Totale generale</b>			<b>15.766.641,00</b>	<b>14.286.469,28</b>	<b>90,61 %</b>
Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>			<b>15.766.641,00</b>	<b>14.286.469,28</b>	

## IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il grado di ultimazione dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività. Bisogna comunque sottolineare che nei comuni con più di 5.000 abitanti esiste un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese correnti. Questi comuni, infatti, sono soggetti al regime particolare del "patto di stabilità interno" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa corrente.

Grado di ultimazione dei programmi 2012 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
<b>Amministrazione, gestione e controllo</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	4.240.405,79	3.042.235,27	71,74 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	723.496,76	187.279,96	25,89 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	558.218,92	558.218,92	100,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>5.522.121,47</b>	<b>3.787.734,15</b>	<b>68,59 %</b>
<b>Giustizia</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>Polizia locale</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	1.065.693,44	890.391,81	83,55 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	7.500,00	526,35	7,02 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>1.073.193,44</b>	<b>890.918,16</b>	<b>83,02 %</b>
<b>Istruzione pubblica</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	840.958,84	568.231,15	67,57 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>840.958,84</b>	<b>568.231,15</b>	<b>67,57 %</b>
<b>Cultura e beni culturali</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	402.684,63	140.339,62	34,85 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	66.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>468.684,63</b>	<b>140.339,62</b>	<b>29,94 %</b>
<b>Sport e ricreazione</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	60.205,05	45.346,65	75,32 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	2.910,28	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>63.115,33</b>	<b>45.346,65</b>	<b>71,85 %</b>
<b>Turismo</b>			
Spesa corrente (Tit.1)	21.187,50	1.210,00	5,71 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>21.187,50</b>	<b>1.210,00</b>	<b>5,71 %</b>

<b>Viabilità e trasporti</b>				
Spesa corrente	(Tit.1)	874.805,13	735.622,72	84,09 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	60.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>934.805,13</b>	<b>735.622,72</b>	<b>78,69 %</b>
<b>Territorio e ambiente</b>				
Spesa corrente	(Tit.1)	3.328.263,14	2.525.170,71	75,87 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	325.289,10	500,94	0,15 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>3.653.552,24</b>	<b>2.525.671,65</b>	<b>69,13 %</b>
<b>Settore sociale</b>				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.549.586,82	1.064.690,52	68,71 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	42.626,25	15.461,43	36,27 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>1.592.213,07</b>	<b>1.080.151,95</b>	<b>67,84 %</b>
<b>Sviluppo economico</b>				
Spesa corrente	(Tit.1)	82.280,83	35.018,63	42,56 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	14.443,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>96.723,83</b>	<b>35.018,63</b>	<b>36,20 %</b>
<b>Servizi produttivi</b>				
Spesa corrente	(Tit.1)	19.913,80	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>19.913,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>Totale generale</b>		<b>14.286.469,28</b>	<b>9.810.244,68</b>	<b>68,67 %</b>
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>14.286.469,28</b>	<b>9.810.244,68</b>	

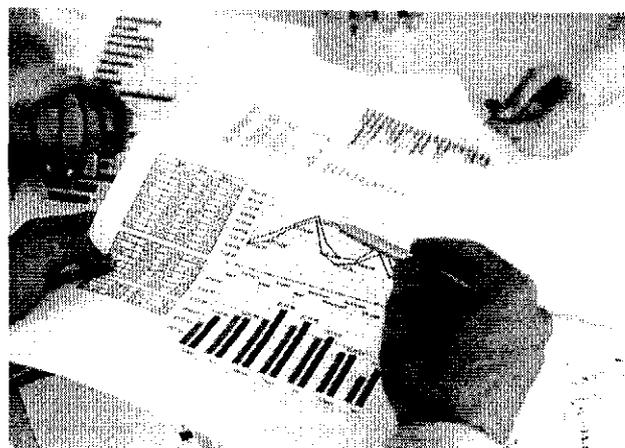
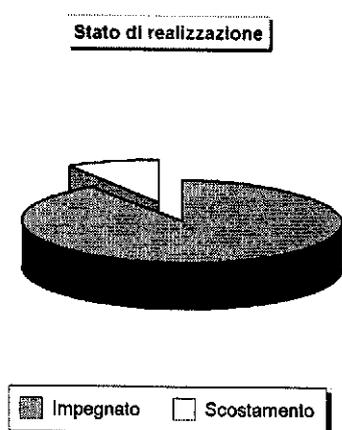
## PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando il *grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare obiettivi ambiziosi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma (facoltativo) e alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.



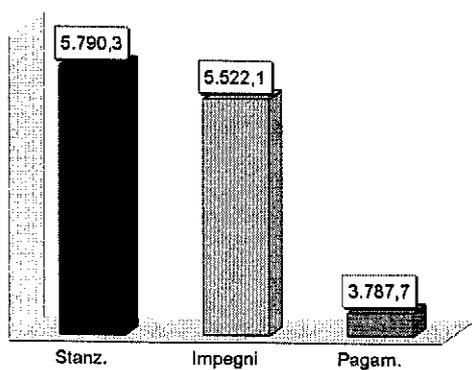
PROGRAMMI 2012 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 Amministrazione, gestione e controllo	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
2 Giustizia	
3 Polizia locale	DIRIGENTE P.M.
4 Istruzione pubblica	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
5 Cultura e beni culturali	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
6 Sport e ricreazione	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
7 Turismo	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
8 Viabilità e trasporti	DIRIGENTE P.M.
9 Territorio e ambiente	DIRIGENTE GESTIONE DEL TERRITORIO
10 Settore sociale	DIRIGENTE SERVIZI ALLA CITTA' (AD INTERIM)
11 Sviluppo economico	DIRIGENTE P.M.
12 Servizi produttivi	DIRIGENTE P.M.

## AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

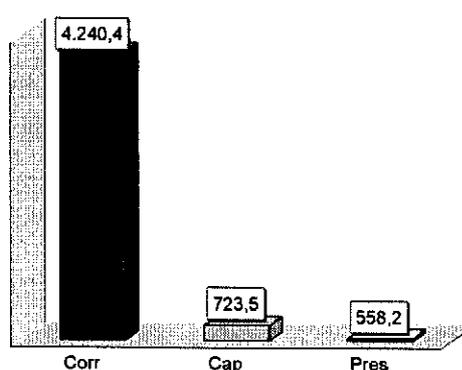
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



Amministrazione, gestione e controllo (x1000)



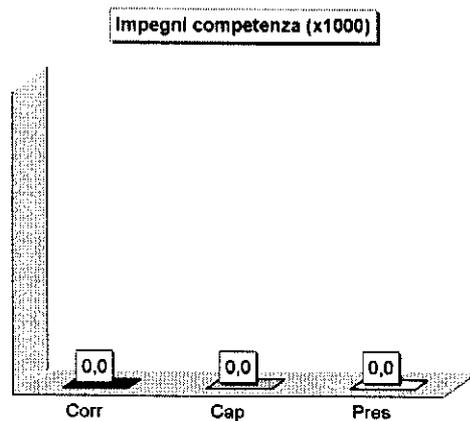
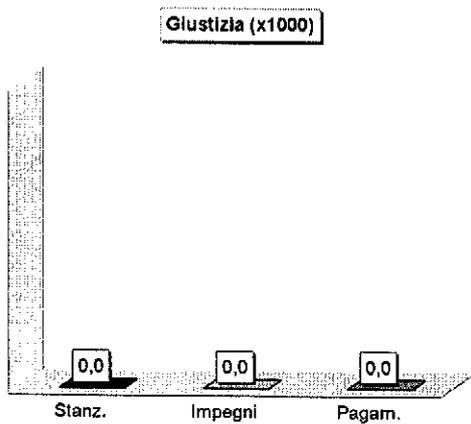
Impegni competenza (x1000)



AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	4.402.064,00	4.240.405,79	3.042.235,27
Spesa in conto capitale (Tit.2)	829.984,00	723.496,76	187.279,96
Rimborso di prestiti (Tit.3)	558.220,00	558.218,92	558.218,92
<b>Totale programma</b>	<b>5.790.268,00</b>	<b>5.522.121,47</b>	<b>3.787.734,15</b>

# GIUSTIZIA

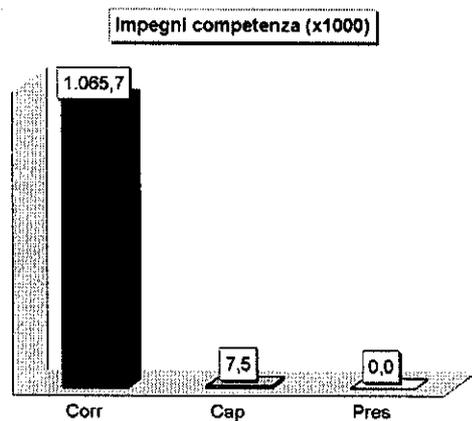
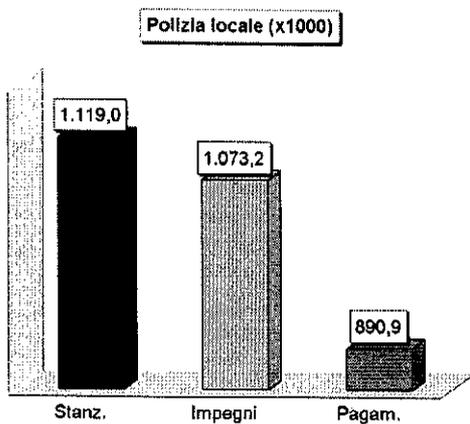
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



GIUSTIZIA (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## POLIZIA LOCALE

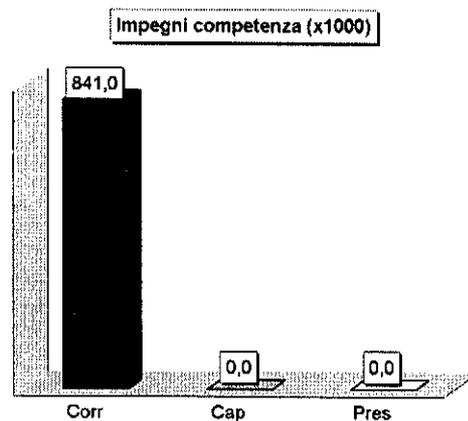
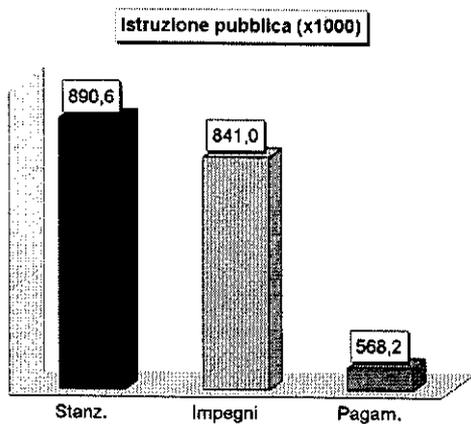
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



POLIZIA LOCALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.111.460,00	1.065.693,44	890.391,81
Spesa in conto capitale (Tit.2)	7.500,00	7.500,00	526,35
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.118.960,00</b>	<b>1.073.193,44</b>	<b>890.918,16</b>

## ISTRUZIONE PUBBLICA

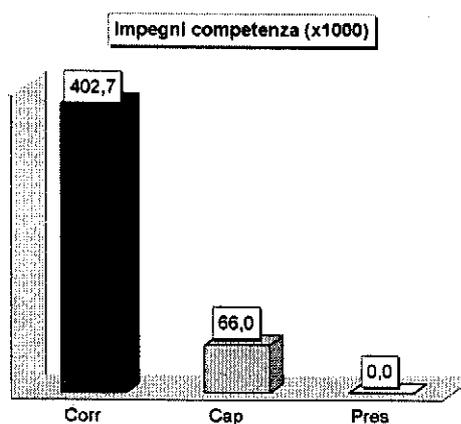
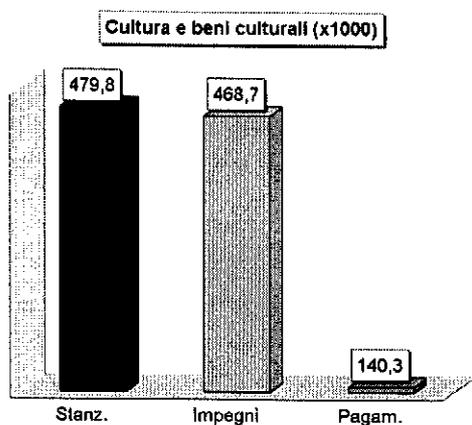
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



ISTRUZIONE PUBBLICA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	890.588,00	840.958,84	568.231,15
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>890.588,00</b>	<b>840.958,84</b>	<b>568.231,15</b>

## CULTURA E BENI CULTURALI

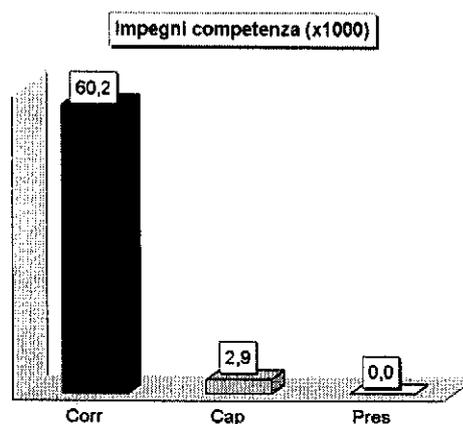
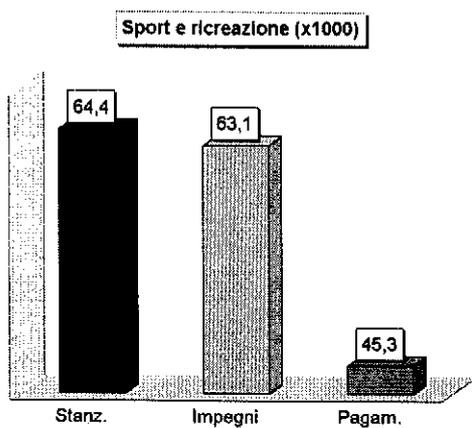
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



CULTURA E BENI CULTURALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	413.807,00	402.684,63	140.339,62
Spesa in conto capitale (Tit.2)	66.000,00	66.000,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>479.807,00</b>	<b>468.684,63</b>	<b>140.339,62</b>

## SPORT E RICREAZIONE

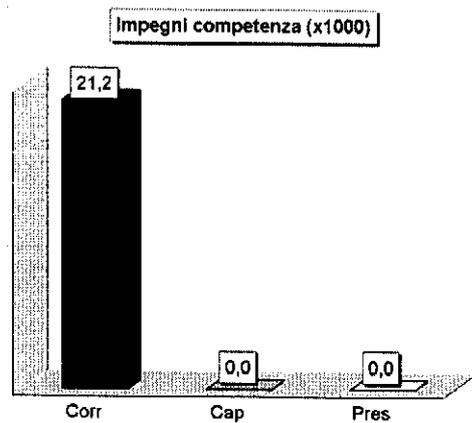
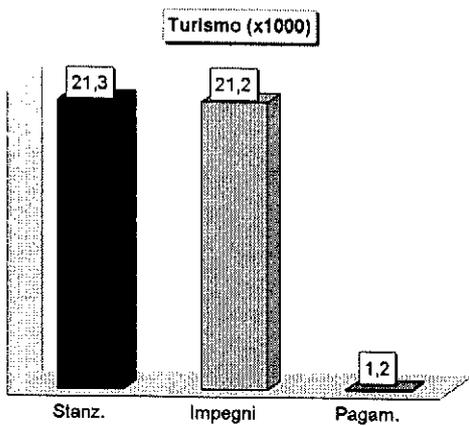
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SPORT E RICREAZIONE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	61.492,00	60.205,05	45.346,65
Spesa in conto capitale (Tit.2)	2.911,00	2.910,28	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>64.403,00</b>	<b>63.115,33</b>	<b>45.346,65</b>

# TURISMO

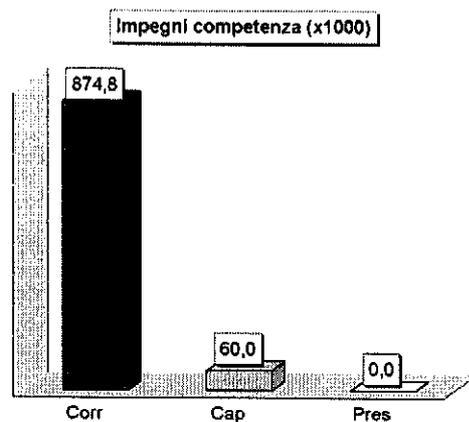
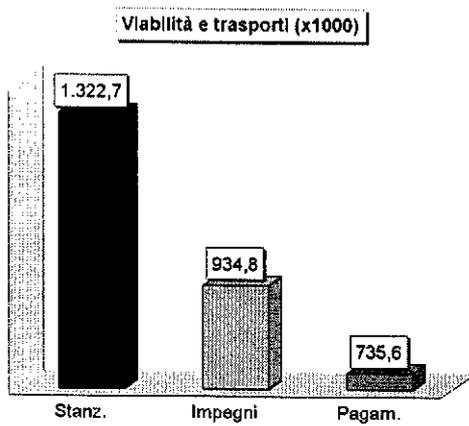
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TURISMO (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)		21.292,00	21.187,50	1.210,00
Spesa in conto capitale (Tit.2)		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>		<b>21.292,00</b>	<b>21.187,50</b>	<b>1.210,00</b>

## VIABILITÀ E TRASPORTI

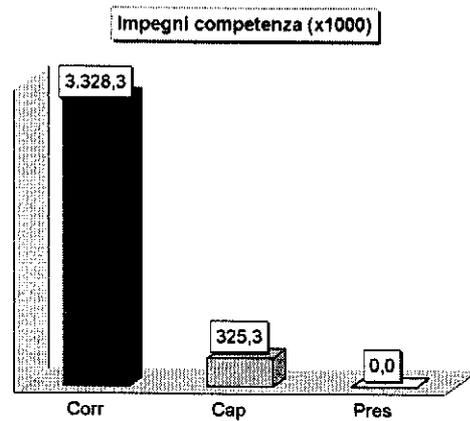
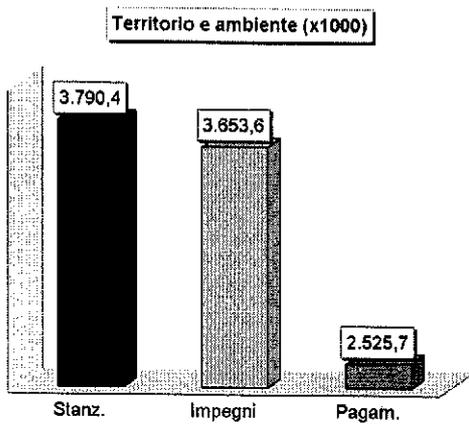
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



VIABILITÀ E TRASPORTI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	909.361,00	874.805,13	735.622,72
Spesa in conto capitale (Tit.2)	413.333,00	60.000,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.322.694,00</b>	<b>934.805,13</b>	<b>735.622,72</b>

# TERRITORIO E AMBIENTE

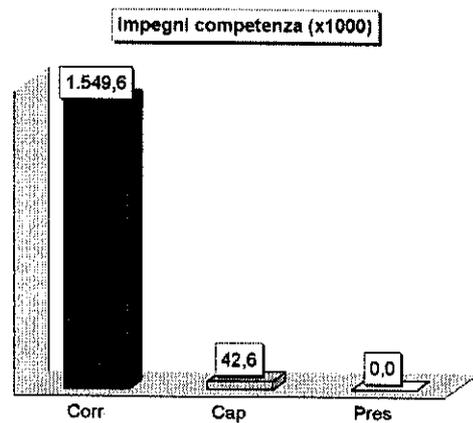
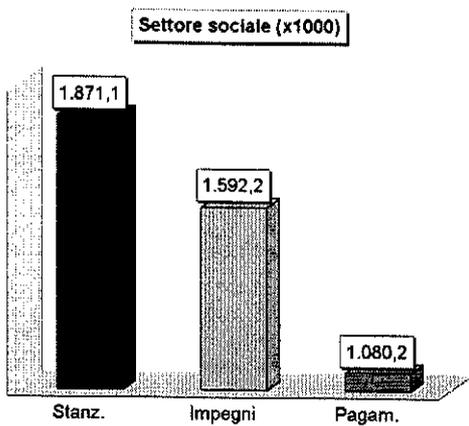
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TERRITORIO E AMBIENTE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	3.343.438,00	3.328.263,14	2.525.170,71
Spesa in conto capitale (Tit.2)	446.940,00	325.289,10	500,94
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>3.790.378,00</b>	<b>3.653.552,24</b>	<b>2.525.671,65</b>

## SETTORE SOCIALE

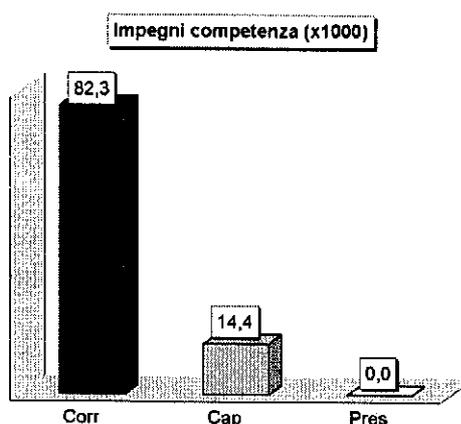
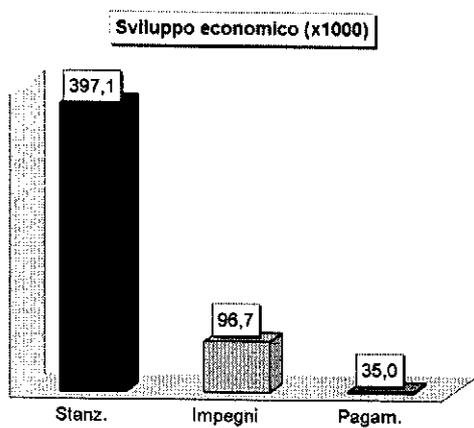
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SETTORE SOCIALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	1.811.101,00	1.549.586,82	1.084.690,52
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	60.000,00	42.626,25	15.461,43
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>		<b>1.871.101,00</b>	<b>1.592.213,07</b>	<b>1.080.151,95</b>

## SVILUPPO ECONOMICO

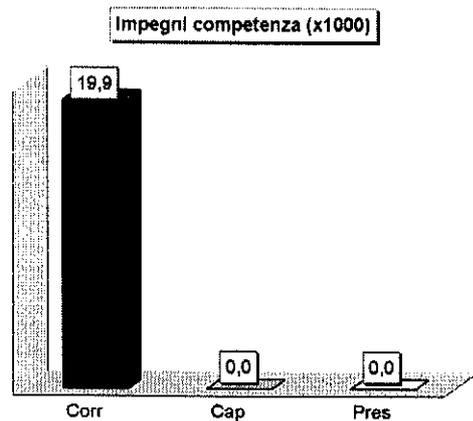
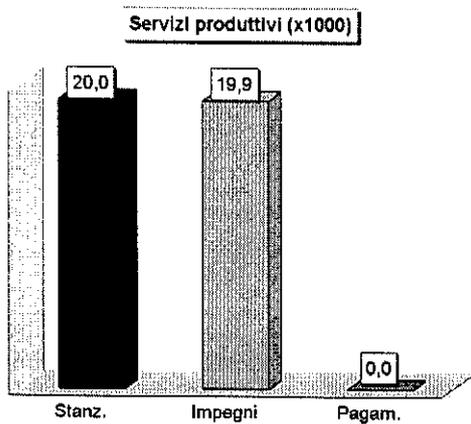
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SVILUPPO ECONOMICO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	86.040,00	82.280,83	35.018,63
Spesa in conto capitale (Tit.2)	311.110,00	14.443,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>397.150,00</b>	<b>96.723,83</b>	<b>35.018,63</b>

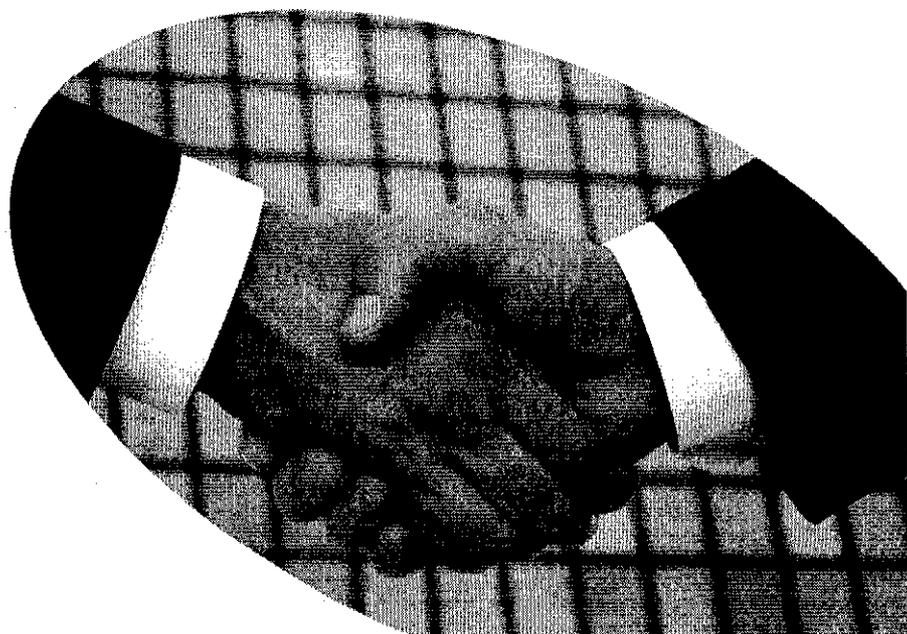
## SERVIZI PRODUTTIVI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



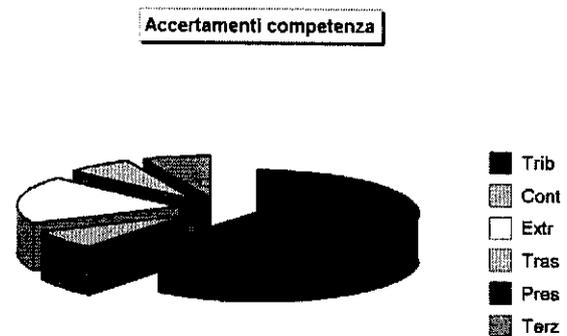
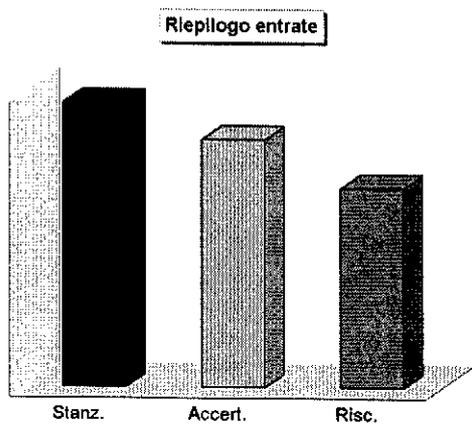
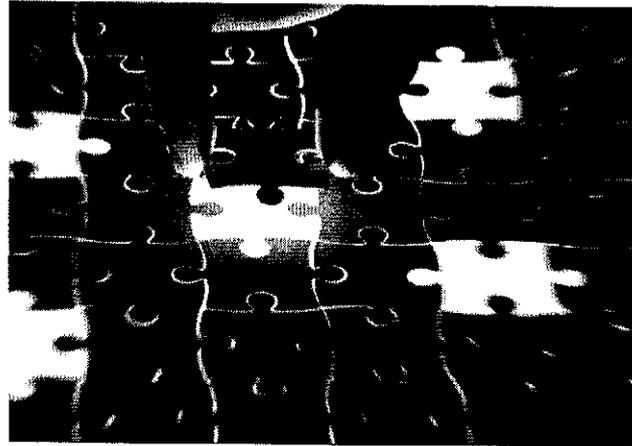
SERVIZI PRODUTTIVI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	20.000,00	19.913,80	0,00
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>20.000,00</b>	<b>19.913,80</b>	<b>0,00</b>

**PROGRAMMAZIONE  
DELLE ENTRATE  
E RENDICONTO 2012**



## IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2012 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	9.295.589,00	9.185.611,85	98,82 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.367.063,00	1.136.353,63	83,12 %
Tit.3 - Extratributarie	3.008.291,00	2.821.648,95	93,80 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.925.538,00	1.030.030,46	53,49 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	57,36 %
<b>Totale</b>	<b>17.388.628,00</b>	<b>15.201.640,25</b>	<b>87,42 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2012 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	9.185.611,85	7.315.421,93	79,64 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.136.353,63	791.623,48	69,66 %
Tit.3 - Extratributarie	2.821.648,95	2.238.062,89	79,32 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.030.030,46	877.283,10	85,17 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	1.027.995,36	100,00 %
<b>Totale</b>	<b>15.201.640,25</b>	<b>12.250.386,76</b>	<b>80,59 %</b>

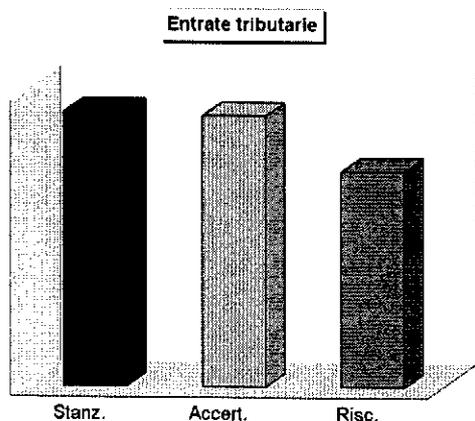
## ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.



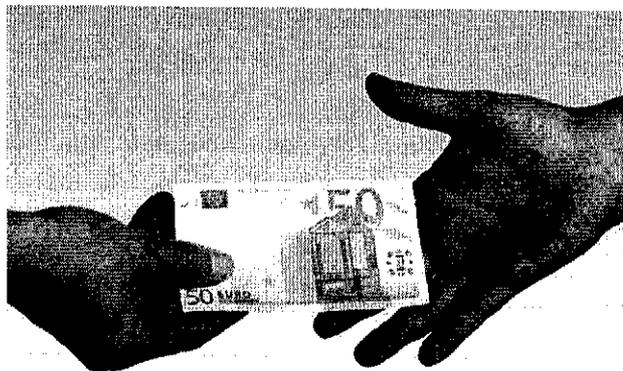
STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2012 (Tit.1: Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	5.451.277,00	5.377.034,55	98,64 %
Categoria 2 - Tasse	2.512.934,00	2.479.554,15	98,67 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.331.378,00	1.329.023,15	99,82 %
<b>Totale</b>	<b>9.295.589,00</b>	<b>9.185.611,85</b>	<b>98,82 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2012 (Tit.1: Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	5.377.034,55	4.164.463,32	77,45 %
Categoria 2 - Tasse	2.479.554,15	1.894.656,42	76,41 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.329.023,15	1.256.302,19	94,53 %
<b>Totale</b>	<b>9.185.611,85</b>	<b>7.315.421,93</b>	<b>79,64 %</b>



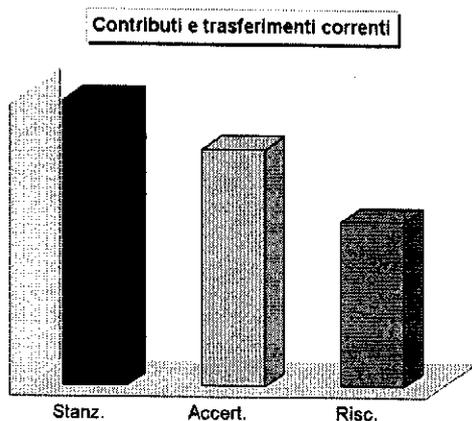
## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differenziale distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).



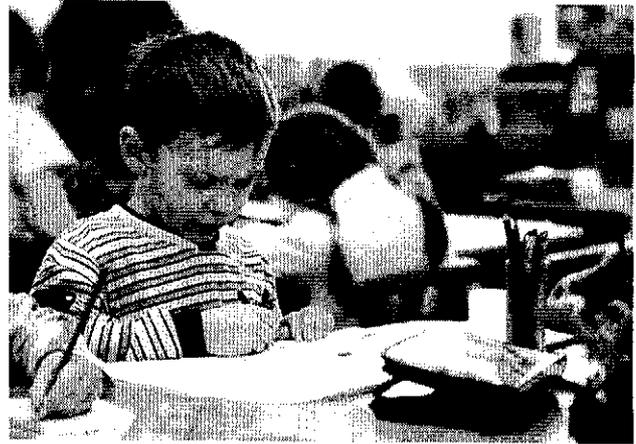
STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	497.156,00	493.399,61	99,24 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	119.530,00	81.955,00	68,56 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	468.305,00	281.020,45	60,01 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	219.640,00	219.640,00	100,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	62.432,00	80.338,57	96,65 %
<b>Totale</b>	<b>1.367.063,00</b>	<b>1.136.353,63</b>	<b>83,12 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	493.399,61	484.471,76	98,19 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	81.955,00	81.955,00	100,00 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	281.020,45	165.171,72	58,78 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	219.640,00	42.846,00	19,51 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	60.338,57	17.179,00	28,47 %
<b>Totale</b>	<b>1.136.353,63</b>	<b>791.623,48</b>	<b>69,66 %</b>



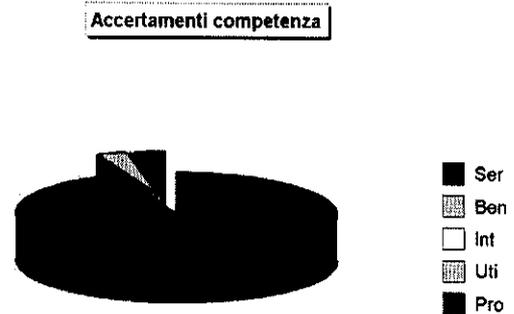
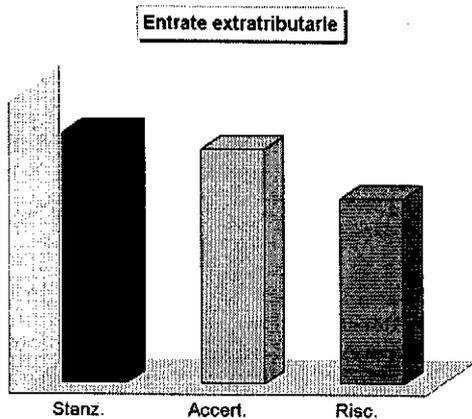
## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012 (Tit.3: Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. fnall	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.790.581,00	2.649.971,99	94,96 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	86.358,00	84.894,72	98,31 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.637,00	2.181,16	82,71 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	128.715,00	84.601,08	65,73 %
<b>Totale</b>	<b>3.008.291,00</b>	<b>2.821.648,95</b>	<b>93,80 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012 (Tit.3: Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.649.971,99	2.101.676,13	79,31 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	84.894,72	56.918,29	67,05 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.181,16	2.181,16	100,00 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	84.601,08	77.287,31	91,35 %
<b>Totale</b>	<b>2.821.648,95</b>	<b>2.238.062,89</b>	<b>79,32 %</b>



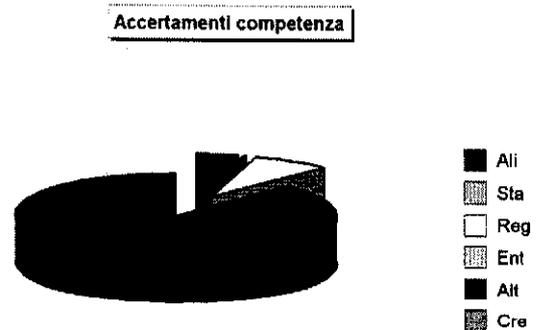
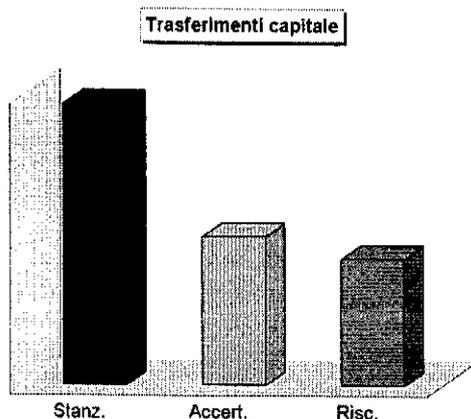
## TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).



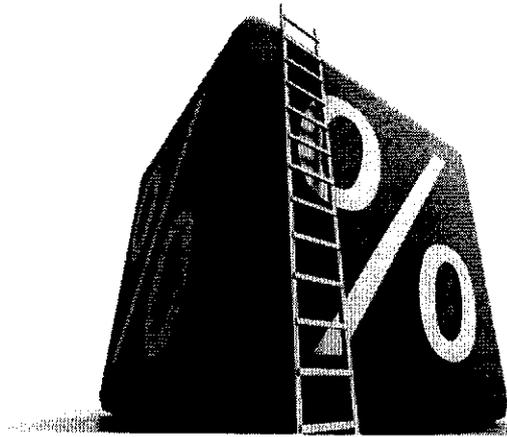
STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. fnall	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	710.244,00	42.870,25	6,04 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.911,00	2.910,28	99,98 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	181.772,00	80.443,00	44,25 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.030.611,00	903.806,93	87,70 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>1.925.538,00</b>	<b>1.030.030,46</b>	<b>53,49 %</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	42.870,25	42.870,25	100,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.910,28	2.910,28	100,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	80.443,00	14.443,00	17,95 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	903.806,93	817.059,57	90,40 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>1.030.030,46</b>	<b>877.283,10</b>	<b>85,17 %</b>



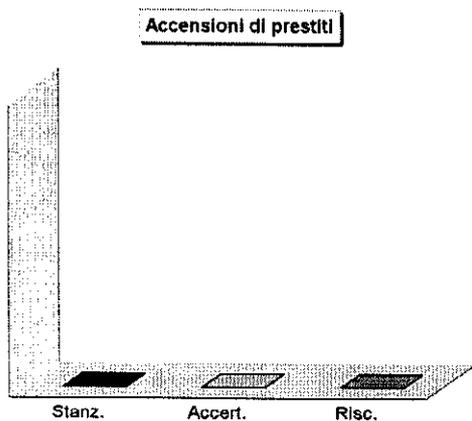
## ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

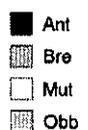


STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

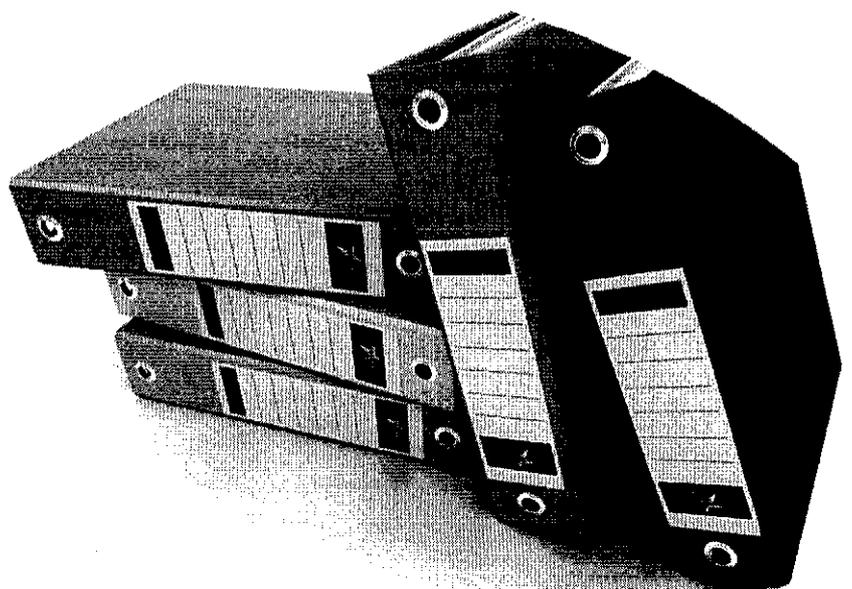
GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>



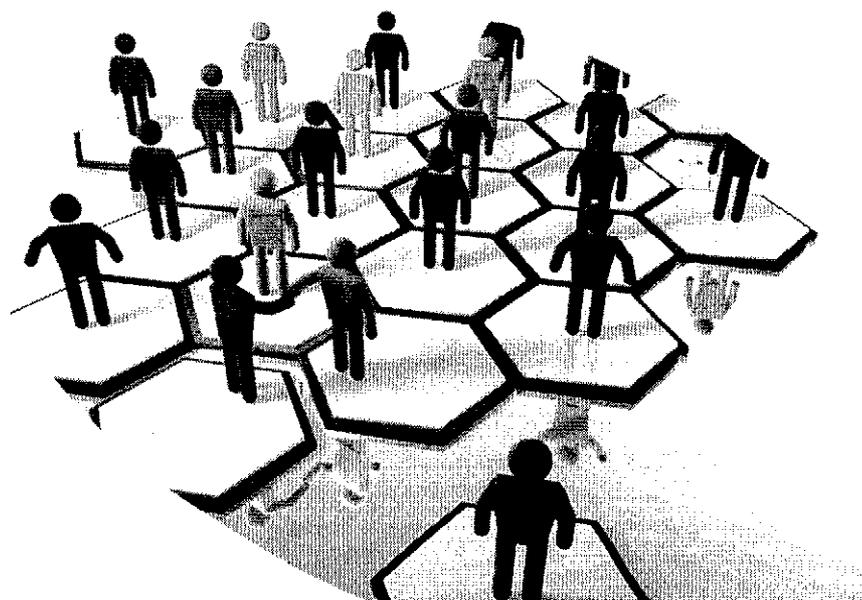
**Accertamenti competenza**



**PARTE SECONDA**  
APPLICAZIONE DEI  
PRINCIPI CONTABILI



# IDENTITA' DELL'ENTE



## RENDICONTO E PRINCIPIO CONTABILE NUMERO 3

### Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (..).
10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo (..).
12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi (..).
162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.
163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto (..).
164. Il documento deve almeno:
  - a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
  - b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
  - c) Motivare le cause che li hanno determinati;
  - d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.
165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione (..).
166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.
167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema (..).

### Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità; Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità; Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività (Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali; Parametri di deficit strutturale). La sezione si chiude con due argomenti facoltativi quali l'Andamento delle principali categorie di costi e proventi (Ricavi e costi della gestione caratteristica; Proventi e costi delle partecipazioni; Proventi e costi finanziari; Proventi e costi straordinari) e il riepilogo conclusivo delle Considerazioni finali (Evoluzione della gestione).

## PROFILO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

### Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- a) Profilo istituzionale. Descrivere il ruolo attribuito all'ente in ragione delle evoluzioni legislative, dello statuto e dei regolamenti interni;
- b) Scenario. Illustra il sistema socio-economico del territorio di riferimento dell'ente (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il *profilo istituzionale* di ogni tipo di ente e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. La provincia, ossia ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Partendo da questo profilo istituzionale, l'ente locale interagisce direttamente con il proprio territorio ed il *sistema socio-economico* presente nella realtà circostante influenza direttamente sia la domanda che l'offerta di servizi pubblici. I tipi e le modalità di erogazione delle prestazioni, infatti, dipendono dalla domanda di prestazioni pubbliche - sia espresse che inesprese - presenti nel contesto ambientale. Anche l'utente, a sua volta, è influenzato dalla quantità dei servizi resi dall'ente ed il tessuto socio-economico circostante, di conseguenza, ne trae sicuro beneficio: la qualità della vita diffusa nel territorio di riferimento, pertanto, dipende anche dal grado di interazione e di integrazione che si instaura tra la domanda di servizi del cittadino-utente e la capacità della struttura pubblica di soddisfare proprio queste esigenze.

## DISEGNO STRATEGICO E POLITICHE GESTIONALI

### Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

- c) Disegno strategico. Si espone le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente, evidenziando eventuali cambiamenti significativi e l'impatto relativo; la descrizione riporta i tempi di attuazione delle linee di programma;
- d) Politiche gestionali. Si descrivono le politiche gestionali attuate e in corso di attuazione (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.71) obbliga l'aspirante sindaco a presentare, unitamente alla lista dei candidati al consiglio comunale, anche il proprio programma amministrativo. Una volta eletto, poi, la stessa normativa (art.46) prevede che il sindaco, entro il termine stabilito dallo statuto e sentita la giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il *disegno strategico*, pertanto, rappresenta il punto di riferimento a cui l'amministrazione si riconduce per pianificare le linee guida del proprio intervento nel medio e lungo periodo, e le corrispondenti *politiche gestionali* si ritrovano, poi, nelle scelte annuali riportate nella relazione previsionale e programmatica (art.170), dove per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate. Spetta poi al controllo strategico (D.Lgs. 286/99) - con l'impiego di tecniche di rilevazione sofisticate o mediante il più generico uso di semplici strumenti e modalità di controllo di gestione - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico. Il tutto, naturalmente, per garantire un soddisfacente grado di coerenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

## POLITICHE FISCALI

### Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

- e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

### Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	5.451.277,00	5.377.034,55	-74.242,45	98,64 %
Cat.2 - Tasse	2.512.934,00	2.479.554,15	-33.379,85	98,67 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	1.331.378,00	1.329.023,15	-2.354,85	99,82 %
<b>Totale</b>	<b>9.295.589,00</b>	<b>9.185.611,85</b>	<b>-109.977,15</b>	<b>98,82 %</b>

# ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

## Principi contabili richiamati

168. In questa parte si deve illustrare (...):

- f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:
1. Filosofia organizzativa;
  2. Sistema informativo;
  3. Cenni statistici sul personale;
  4. Competenze professionali esistenti (...).

## Commento tecnico dell'ente

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

## Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2012	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		85	93,41 %
Personale non di ruolo		6	6,59 %
<b>Totale generale</b>		<b>91</b>	<b>100,00 %</b>

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2012	
		In servizio	Distribuzione
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale		
A1	OPERATORE	1	1,18 %
A4	OPERATORE	10	11,76 %
A5	OPERATORE	5	5,88 %
B1	APPLICATO	0	-
B2	APPLICATO	5	5,88 %
B3	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	0	-
B4	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	8	9,41 %
B5	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	13	15,29 %
B7	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	1	1,18 %
C1	ISTRUTTORE	2	2,35 %
C2	ISTRUTTORE	1	1,18 %
C4	ISTRUTTORE	14	16,47 %
C5	ISTRUTTORE	15	17,65 %
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3,53 %
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1,18 %
D3	FUNZIONARIO	0	-
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3,53 %
Dir	DIRIGENTI	3	3,53 %
<b>Totale personale di ruolo</b>		<b>85</b>	<b>100,00 %</b>

## FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

### Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti (..):

5. Fabbisogno di risorse umane in coerenza con il piano triennale di fabbisogno del personale (..).

### Commento tecnico dell'ente

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali. A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

### Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2012		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
A1	OPERATORE	1	1	0
A4	OPERATORE	10	10	0
A5	OPERATORE	6	5	-1
B1	APPLICATO	1	0	-1
B2	APPLICATO	6	5	-1
B3	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	3	0	-3
B4	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	9	8	-1
B5	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	15	13	-2
B7	ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	1	1	0
C1	ISTRUTTORE	6	2	-4
C2	ISTRUTTORE	1	1	0
C4	ISTRUTTORE	15	14	-1
C5	ISTRUTTORE	21	15	-6
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	6	3	-3
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO	2	0	-2
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3	0
Dir	DIRIGENTI	4	3	-1
<b>Totale personale di ruolo</b>		<b>111</b>	<b>85</b>	<b>-26</b>

## PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

### Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (...):

- g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società, il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

### Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

### Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1 FARMACIA COMUNALE S.P.A.	324	1.000,00	324.000,00	662.000,00	48,94 %
2 CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE-BARI	1	49.874,00	49.874,00	500.000,00	9,97 %
3 CONSORZIO CONCA BARESE	1	7.500,00	7.500,00	100.000,00	7,50 %
4 GAL FIOR D'OLIVI	1	19.600,00	19.600,00	149.000,00	13,15 %
5 GAC TERRE DI MARE	1	1.900,00	1.900,00	20.000,00	9,50 %
<b>Totale</b>			<b>402.874,00</b>		

## CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

### Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

- h) Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

### Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Estremi identificativi	Num. Enti convenzionati

# **SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE**



## CRITERI DI FORMAZIONE

### Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione (...).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti generali (...):
- a) Criteri di formazione. Qui si descrivono le modalità e i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto. A tal fine risulta fondamentale evidenziare: i sistemi contabili utilizzati, il momento di rilevanza della competenza economica, il sistema delle scritture extra contabili utilizzato (...).

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.151) prescrive che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esponga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La medesima legge (art.231), poi, precisa che nella stessa relazione l'organo esecutivo dell'ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; in tale sede si evidenziano anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e si motivano, infine, le cause che li hanno determinati .

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 "*Il rendiconto degli enti locali*". Per quanto riguarda il contenuto numerico ed i criteri descrittivi utilizzati nel predisporre la parte della relazione che segue - sezione che riguarda il commento dei risultati di esercizio analizzati sia nell'ottica finanziaria che in quella economico-patrimoniale - ogni qualvolta un argomento richiama un determinato principio, il corrispondente contenuto è riportato nella prima parte del medesimo capitolo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. In questa parte si deve illustrare (...):

- b) Criteri di valutazione. Devono essere elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto, nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione sono messi in evidenza descrivendone gli effetti sul rendiconto dell'esercizio.

### Commento tecnico dell'ente

I criteri di valutazione adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel patrimonio sono molteplici e variano in funzione della natura della singola voce. Questi criteri sono applicati ai seguenti raggruppamenti dell'attivo e del passivo patrimoniale:

*Immobilizzazioni immateriali (Attivo)* - Sono costi ad utilizzo pluriennale che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Si tratta di spese straordinarie su beni di terzi, spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari, spese per P.R.G, spese per elezioni amministrative, software applicativo, spese di pubblicità e spese di ricerca. Il valore iscritto è dato dal costo, sostenuto o di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e di produzione direttamente imputabili. Detto valore è annualmente rettificato dagli ammortamenti.

*Immobilizzazioni materiali (Attivo)* - Si tratta di beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. Il valore attribuito è costituito dal costo di acquisto, e cioè dal prezzo effettivo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'IVA dei beni impiegati in servizi non rilevanti ai fini IVA è capitalizzata. Se il bene è costruito in economia il valore comprende tutti quei costi diretti che l'ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Il valore originariamente iscritto è incrementato dalle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento che decorrono dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene.

*Immobilizzazioni finanziarie (Attivo)* - Sono gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Appartengono a questa voce le partecipazioni, i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine e più in generale, tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi. Le partecipazioni in imprese controllate/collegate che costituiscono un investimento durevole sono valutate con il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato se il valore è durevolmente inferiore al costo, oppure con il metodo del patrimonio netto, e cioè in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano. I titoli sono valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore, mentre i crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi sono valutati al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili, infine, sono stralciati dal conto del bilancio e trattati alla stregua dei crediti inesigibili oppure mantenuti nel conto del bilancio presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione.

*Rimanenze (Attivo)* - Si tratta di beni mobili, come prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, che risultano presenti nell'ente sulla base delle rilevazioni inventariali di fine esercizio. Le rimanenze sono valutate secondo le norme del codice civile.

*Crediti (Attivo)* - Sono le somme vantate dall'ente nei confronti di terzi per effetto dell'esercizio di attività commerciali o istituzionali. Sono valutati al valore nominale.

*Attività finanziarie non immobilizzate (Attivo)* - Si tratta di titoli che l'ente detiene per finalità provvisorie e non destinate, pertanto, a costituire un investimento finanziario durevole. I crediti per investimenti momentanei in titoli sono riportati al valore nominale.

*Disponibilità liquide (Attivo)* - Si tratta del fondo di cassa, comprensivo dell'importo depositato presso il tesoriere, e dei depositi bancari e postali. Questi elementi dell'attivo sono valutati al valore nominale.

*Ratei e risconti attivi (Attivo)* - Sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti attivi esprimono invece quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

*Patrimonio netto (Passivo)* - Si tratta della differenza aritmetica tra l'attivo ed il passivo. E' impossibile calcolare l'ammontare del patrimonio netto in modo indipendente dalle attività e dalle passività del patrimonio, con la conseguenza che tale posta non è suscettibile di autonoma valutazione.

*Conferimenti (Passivo)* - Sono i contributi in conto capitale ricevuti dall'ente, e vengono iscritti nel passivo per ripartire il relativo ricavo nei medesimi esercizi in cui si imputa il costo di ammortamento dei beni immobili da essi finanziati. Sono valutati al valore nominale,

*Debiti (Passivo)* - Si tratta delle obbligazioni a pagare una somma certa in scadenze prestabilite, come i debiti di finanziamento e di funzionamento, unitamente ai debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Sono valutati al valore residuo.

*Ratei e risconti passivi (Passivo)* - Sono costi o proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già fornita, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota di essi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

## RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

### Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):  
 e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:  
 a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (...).

### Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

### Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2012		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.082.071,20	-	8.082.071,20
Riscossioni	(+)	3.905.528,82	12.250.386,76	16.155.915,58
Pagamenti	(-)	4.440.276,13	10.697.381,97	15.137.658,10
<b>Fondo cassa finale (31-12-2012)</b>		<b>7.547.323,89</b>	<b>1.553.004,79</b>	<b>9.100.328,68</b>
Residui attivi	(+)	7.344.588,11	2.951.253,49	10.295.841,60
Residui passivi	(-)	13.582.165,61	4.617.082,67	18.199.248,28
<b>Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>1.309.746,39</b>	<b>-112.824,39</b>	<b>1.196.922,00</b>
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
<b>Composizione del risultato (Residui e competenza)</b>		<b>1.309.746,39</b>	<b>-112.824,39</b>	

# RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

## Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):  
 e) Livelli e composizione (..) della gestione di competenza (..) degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:  
 c) Scompone il risultato della gestione di competenza (...), al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).  
 Aspetti finanziari (...):  
 c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione (...).

## Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

## Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2012 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	13.628.863,00	13.628.863,00	0,00
Investimenti	2.137.778,00	2.137.778,00	0,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.792.147,00	1.792.147,00	0,00
<b>Equilibrio generale competenza</b>	<b>17.558.788,00</b>	<b>17.558.788,00</b>	<b>0,00</b>

RISULTATI DELLA GESTIONE 2012 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	12.931.379,50	13.044.203,89	-112.824,39
Investimenti	1.242.265,39	1.242.265,39	0,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.027.995,36	1.027.995,36	0,00
<b>Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)</b>	<b>15.201.640,25</b>	<b>15.314.464,64</b>	<b>-112.824,39</b>

## SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

### Principi contabili richiamati

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- b) Valuta, sulla base del trend storico, l'andamento del risultato della gestione di competenza, (differenza fra accertamenti ed impegni di competenza) al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno. L'eventuale disavanzo della gestione di competenza è attentamente analizzato e motivato nel rendiconto (..).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
- Aspetti finanziari (..):
- c) Risultato finanziario. L'analisi evidenzia le cause degli scostamenti rispetto al precedente esercizio (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno.

### Informazioni e dati di bilancio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2011	2012	
Riscossioni (competenza) (+)	12.211.141,03	12.250.386,76	
Pagamenti (competenza) (-)	10.182.614,12	10.697.381,97	
<b>Saldo movimenti cassa (solo competenza)</b>	<b>2.028.526,91</b>	<b>1.553.004,79</b>	<b>-475.522,12</b>
Residui attivi (competenza) (+)	6.462.061,16	2.951.253,49	
Residui passivi (competenza) (-)	8.705.330,78	4.617.082,67	
<b>Risultato contabile (solo competenza)</b>	<b>-214.742,71</b>	<b>-112.824,39</b>	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)	0,00	0,00	
<b>Risultato competenza</b>	<b>-214.742,71</b>	<b>-112.824,39</b>	<b>101.918,32</b>

## SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

### Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (..) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
  - Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
- Aspetti finanziari (..);
  - Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (..) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (..).

### Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

### Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	9.295.589,00	9.185.611,85	-109.977,15	98,82 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.367.063,00	1.136.353,63	-230.709,37	83,12 %
Tit.3 - Extratributarie	3.008.291,00	2.821.648,95	-186.642,05	93,80 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.925.538,00	1.030.030,46	-895.507,54	53,49 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64	57,36 %
<b>Totale</b>	<b>17.388.628,00</b>	<b>15.201.640,25</b>	<b>-2.186.987,75</b>	<b>87,42 %</b>

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	13.070.643,00	12.485.984,97	-584.658,03	95,53 %
Tit.2 - In conto capitale	2.137.778,00	1.242.265,39	-895.512,61	58,11 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	558.220,00	558.218,92	-1,08	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.027.995,36	-764.151,64	57,36 %
<b>Totale</b>	<b>17.558.788,00</b>	<b>15.314.464,64</b>	<b>-2.244.323,36</b>	<b>87,22 %</b>

## ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

### Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).

Aspetti finanziari (...):

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria (...) e l'andamento della liquidità (...).

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

### Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Elementi rilevanti	
	Analisi	Sintesi
<b>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2010)</b>		
Tit.1 - Tributarie	(+)	6.199.399,84
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	4.366.352,34
Tit.3 - Extratributarie	(+)	2.253.425,75
	<b>Somma</b>	<b>12.819.177,93</b>
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		<b>3.204.794,48</b>
<b>Anticipazione di Tesoreria effettiva</b>		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2012		0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		<b>0,00</b>
<b>Gestione della liquidità</b>		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.082.071,20
Riscossioni	(+)	16.155.915,58
Pagamenti	(-)	15.137.658,10
Fondo di cassa finale (31-12-2012)		<b>9.100.328,68</b>

## FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

### Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di *competenza* (...);
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di *competenza* (...).

### Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	9.185.611,85	7.315.421,93	-1.870.189,92	79,64 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.136.353,63	791.623,48	-344.730,15	69,66 %
Tit.3 - Extratributarie	2.821.648,95	2.238.062,89	-583.586,06	79,32 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.030.030,46	877.283,10	-152.747,36	85,17 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	1.027.995,36	0,00	100,00 %
<b>Totale</b>	<b>15.201.640,25</b>	<b>12.250.386,76</b>	<b>-2.951.253,49</b>	<b>80,59 %</b>

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	12.485.984,97	9.048.257,08	-3.437.727,89	72,47 %
Tit.2 - In conto capitale	1.242.265,39	203.768,68	-1.038.496,71	16,40 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	558.218,92	558.218,92	0,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.027.995,36	887.137,29	-140.858,07	86,30 %
<b>Totale</b>	<b>15.314.464,64</b>	<b>10.697.381,97</b>	<b>-4.617.082,67</b>	<b>69,85 %</b>

## SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

### Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi* (...).
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione (...) *residui*;
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione (...) *residui* (...).
45. L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscriverne nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (...) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
52. Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscriverne nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

### Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

### Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2012 residui attivi 2011 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-11)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	3.215.296,99	1.780.746,82	55,38 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	668.065,79	331.217,56	49,58 %
Tit.3 - Extratributarie	1.672.682,42	929.311,14	55,56 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.988.251,35	776.373,76	12,96 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	130.625,48	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	147.975,68	87.879,54	59,39 %
<b>Totale</b>	<b>11.822.897,71</b>	<b>3.905.528,82</b>	<b>33,03 %</b>

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2012 residui passivi 2011 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-11)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	7.737.986,72	3.521.297,98	45,51 %
Tit.2 - In conto capitale	10.864.033,38	733.601,54	6,75 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	395.100,67	185.376,61	46,92 %
<b>Totale</b>	<b>18.997.120,77</b>	<b>4.440.276,13</b>	<b>23,37 %</b>

## CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

### Principi contabili richiamati

49. I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La verifica di esigibilità del credito riguarda le condizioni di insolvibilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro. Al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario, in presenza di residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità, l'ente in sede di redazione del bilancio preventivo è opportuno che destini parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa "fondo svalutazione crediti".
118. (...) sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve, o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione.
101. (...) i crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita (...).

### Commento tecnico dell'ente

L'avanzo di amministrazione conseguito in un esercizio ha un grado di esigibilità che dipende dalla facilità con cui l'ente può trasformare, sulla base di stime prudenziali ma ragionevoli, i crediti esistenti in altrettante riscossioni; questa valutazione condiziona direttamente la possibilità concreta di applicare l'avanzo di amministrazione in bilancio, trasformando questa posta di pura entità contabile in una effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese. I crediti di difficile esazione possono essere conservati nel conto del bilancio (prima colonna) a condizione che una pari quota di avanzo di amministrazione sia poi accantonata per il loro rifinanziamento, e ciò al fine di mantenere l'equilibrio sostanziale di bilancio; possono, inoltre, essere stralciati dal conto di bilancio (seconda colonna) per essere conservati, come evidenza giuridica e contabile, nel conto del patrimonio.

### Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA 2012 CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'		Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti C/capitale	(Tit.4)	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	(Tit.5)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(Tit.6)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## DEBITI FUORI BILANCIO

### Principi contabili richiamati

56. In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza (...); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).
65. L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel *an* e nel *quantum*, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:
- Esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
  - È probabile un uscita finanziaria;
  - È possibile effettuare una stima attendibile del debito;
- devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.
- Se, invece, la passività deriva da un obbligazione:
- Possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
  - Non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
  - Che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,
- deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.
66. Le passività potenziali (...) devono essere indicate nella relazione (...) distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

### Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2012 (Art.194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2012	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	(a)	41.961,56	0,00	41.961,56
Disavanzi	(b)	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	(c)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(d)	0,00	0,00	0,00
Altro	(e)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>41.961,56</b>	<b>0,00</b>	<b>41.961,56</b>

## VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

### Principi contabili richiamati

59. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (...).

I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifuite nel risultato di amministrazione (...).

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).

d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (...) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

### Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

### Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
<b>Risultato contabile</b>		
Risultato di amministrazione complessivo	(+)	1.196.922,00
<b>Vincoli</b>		
Fondi vincolati per Spese correnti		547.546,84
Fondi vincolati per Investimenti		33.209,23
Fondi vincolati per Ammortamenti		0,00
Totale vincoli	(-)	580.756,07
<b>Risultato dopo il ripristino dei vincoli</b>		
Quota di avanzo non vincolato		616.165,93
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		-
<b>Cautele</b>		
Azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		0,00
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)		0,00
Totale cautele	(-)	0,00
<b>Quota di avanzo disponibile</b>	<b>(=)</b>	<b>616.165,93</b>

# CONTO DEL PATRIMONIO

## Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).
105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi) (...).
170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

## Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

## Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2012 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	177.178,55	Patrimonio netto	14.775.402,07
Immobilizzazioni materiali	28.854.696,23		
Immobilizzazioni finanziarie	289.676,91		
Rimanenze	0,00		
Crediti	10.298.069,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	23.503.581,87
Disponibilità liquide	9.100.328,68	Debiti	10.479.558,11
Ratei e risconti attivi	38.592,08	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Attivo</b>	<b>48.758.542,05</b>	<b>Passivo</b>	<b>48.758.542,05</b>

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2011-2012 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2011	2012	
Immobilizzazioni immateriali	239.645,59	177.178,55	-62.467,04
Immobilizzazioni materiali	29.109.982,16	28.854.696,23	-255.285,93
Immobilizzazioni finanziarie	373.874,00	289.676,91	-84.197,09
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	11.826.727,01	10.298.069,60	-1.528.657,41
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.082.071,20	9.100.328,68	1.018.257,48
Ratei e risconti attivi	29.401,15	38.592,08	9.190,93
<b>Attivo</b>	<b>49.661.701,11</b>	<b>48.758.542,05</b>	
Patrimonio netto	14.783.165,25	14.775.402,07	-7.763,18
Conferimenti	22.857.623,51	23.503.581,87	645.958,36
Debiti	12.020.912,35	10.479.558,11	-1.541.354,24
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
<b>Passivo</b>	<b>49.661.701,11</b>	<b>48.758.542,05</b>	

# CONTO ECONOMICO

## Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione (...).
71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.
74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (...), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.
103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale (...).

## Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

## Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO 2012 IN SINTESI (Denominazione aggregati)		Importi		Risultato
		Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	(+)	13.026.346,10	12.984.211,81	42.134,29
Partecipazione in aziende speciali	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>13.026.346,10</b>	<b>12.984.211,81</b>	<b>42.134,29</b>
Gestione finanziaria	(+)	2.181,16	187.959,11	-185.777,95
Gestione straordinaria	(+)	1.353.167,73	1.217.287,25	135.880,48
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>		<b>14.381.694,99</b>	<b>14.389.458,17</b>	<b>-7.763,18</b>

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)		Importi		Variazione
		2011	2012	
Gestione caratteristica	(+)	-314.622,60	42.134,29	356.756,89
Partecipazione in aziende speciali	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-314.622,60</b>	<b>42.134,29</b>	
Gestione finanziaria	(+)	-205.406,08	-185.777,95	19.628,13
Gestione straordinaria	(+)	357.810,34	135.880,48	-221.929,86
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>		<b>-162.218,34</b>	<b>-7.763,18</b>	

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE



## ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

### Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo(..).

### Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

### Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	9.011.739,00	9.295.589,00	283.850,00	3,15 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.333.754,00	1.367.063,00	33.309,00	2,50 %
Tit.3 - Extratributarie	2.860.017,00	3.008.291,00	148.274,00	5,18 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.639.838,00	1.925.538,00	285.700,00	17,42 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.792.147,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>16.637.495,00</b>	<b>17.388.628,00</b>	<b>751.133,00</b>	<b>4,51 %</b>

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	12.812.410,00	13.070.643,00	258.233,00	2,02 %
Tit.2 - In conto capitale	1.782.078,00	2.137.778,00	355.700,00	19,96 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	421.020,00	558.220,00	137.200,00	32,59 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.792.147,00	1.792.147,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>16.807.655,00</b>	<b>17.558.788,00</b>	<b>751.133,00</b>	<b>4,47 %</b>

## VARIAZIONI DI BILANCIO

### Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione (..) sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..):  
 Aspetti finanziari (..):  
 d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

### Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	BILANCIO PREVIS.ESERC.FINANZ.2012-RICOGNIZIONE STATO DI ATT.PROG.E SALVAG.EQUIL	C.C.	32	28-09-2012
2	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	C.C.	42	30-10-2012
3	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FIN.2012	C.C.	48	28-11-2012
4	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	G.M.	145	18-10-2012
5	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	G.M.	201	21-12-2012

## STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:
- a) Strumenti di programmazione del sistema del bilancio Si tratta di descrivere cosa si è realizzato nell'anno cui si riferisce il rendiconto, alla luce di quanto programmato (...).

### Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.231) prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo *stato di realizzazione dei programmi* visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione. La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

### Informazioni e dati di bilancio

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2012 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo	5.790.268,00	5.522.121,47	95,37 %
Giustizia	0,00	0,00	-
Polizia locale	1.118.960,00	1.073.193,44	95,91 %
Istruzione pubblica	890.588,00	840.958,84	94,43 %
Cultura e beni culturali	479.807,00	468.684,63	97,68 %
Sport e ricreazione	64.403,00	63.115,33	98,00 %
Turismo	21.292,00	21.187,50	99,51 %
Viabilità e trasporti	1.322.694,00	934.805,13	70,67 %
Territorio e ambiente	3.790.378,00	3.653.552,24	96,39 %
Settore sociale	1.871.101,00	1.592.213,07	85,09 %
Sviluppo economico	397.150,00	96.723,83	24,35 %
Servizi produttivi	20.000,00	19.913,80	99,57 %
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>15.766.641,00</b>	<b>14.286.469,28</b>	<b>90,61 %</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>15.766.641,00</b>	<b>14.286.469,28</b>	

## POLITICA DI INVESTIMENTO

### Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

c) Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti (..).

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)

3. Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche (..).

### Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse .

### Informazioni e dati di bilancio

	POLITICA DI INVESTIMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012	
	Investimenti attivati	
	Importo	Peso %
1 STRADA ADRIAT.VIA BARI-VIA MOLFETTA SISTEM.PIANO	290.000,00	26,90 %
2 ELEMENTI DI ARREDO URBANO	15.000,00	1,39 %
3 PALAZZO MUNICIPALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	435.553,00	40,42 %
4 OPERE DI MANUTENZIONE VIARIA	30.000,00	2,78 %
5 COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI P.I.	30.000,00	2,78 %
6 INTERV. MIGLIORAM.MOBILITA' SULLA STR.ADRIAT.V.BAR	222.918,00	20,68 %
7 LAVORI DI RISTRUTTURAZ.SEZ.PRIMAVERA SC.RODARI	54.480,61	5,05 %
<b>Totale</b>	<b>1.077.951,61</b>	<b>100,00 %</b>

## POLITICA DI FINANZIAMENTO

### Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento (..).

### Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

### Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012	Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 STRADA .ADRIAT.VIA BARI-VIA MOLFETTA SISTEM.PIANO	110.000,00	122.240,00	0,00	0,00	57.760,00
2 ELEMENTI DI ARREDO URBANO	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3 PALAZZO MUNICIPALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	0,00	263.800,00	0,00	171.753,00
4 OPERE DI MANUTENZIONE VIARIA	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
5 COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI DI P.I.	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
6 INTERV. MIGLIORAM.MOBILITA' SULLA STR.ADRIAT.V.BAR	0,00	0,00	0,00	0,00	222.918,00
7 LAVORI DI RISTRUTTURAZ.SEZ.PRIMAVERA SC.RODARI	0,00	0,00	0,00	0,00	54.480,61
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>110.000,00</b>	<b>197.240,00</b>	<b>263.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>506.911,61</b>

# POLITICA DI INDEBITAMENTO

## Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

## Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 15% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto.

## Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INDEBITAMENTO PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2012		Importo (Capitale)	
	<b>Totale</b>		<b>0,00</b>

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2012)	Importo	
	Parziale	Totale
<b>Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2010)</b>		
Tit.1 - Tributarie	6.199.399,84	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	4.366.352,34	
Tit.3 - Extratributarie	2.253.425,75	
	<b>Somma</b>	<b>12.819.177,93</b>
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	8,00 %	
Limite teorico interessi (8% entrate)	(+) 1.025.534,23	<b>1.025.534,23</b>
<b>Esposizione effettiva per interessi passivi</b>		
Interessi su mutui pregressi (2011 e precedenti)	187.959,11	
Interessi su nuovi mutui (2012)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente	0,00	
	<b>Interessi passivi</b>	<b>187.959,11</b>
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2011 e precedenti)	0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2012)	0,00	
	<b>Contributi C/interesse</b>	<b>0,00</b>
<b>Esposizione effettiva (Interessi passivi al netto contributi in C/interesse)</b>	(-) 187.959,11	<b>187.959,11</b>
<b>Verifica prescrizione di legge (norma vigente nel 2012)</b>		
Disponibilità residua al 31-12-12 per ulteriori interessi passivi		<b>837.575,12</b>
Rispetto del limite 2012		<b>Rispettato</b>

## POLITICA DI AUTOFINANZIAMENTO E SVILUPPO

### Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)

4. Attività di ricerca e sviluppo eventualmente effettuata;

5. Politiche di autofinanziamento: sponsorizzazioni, royalty, sfruttamento dell'immagine, ecc. (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il contratto di sponsorizzazione è stato introdotto nella pubblica amministrazione, per la prima volta, con la legge finanziaria per il 1997 che prevedeva (art.43) la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Con questa nuova disciplina, il legislatore intendeva fornire un riferimento normativo ad una serie di comportamenti, procedure ed atti che - sotto la generica definizione di sponsorizzazione - legittimavano comportamenti eterogenei degli enti pubblici. In tale ambito, il ricorso alle sponsorizzazioni era subordinato al rispetto di talune condizioni, come il perseguimento di interessi pubblici, l'esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubblica e privata, ed infine, la presenza di significativi risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti previsti. Nell'ambito più specifico della finanza territoriale, anche il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.119) cita i contratti di sponsorizzazione, gli accordi di collaborazione e le convenzioni, e colloca la materia nell'ambito della disciplina dei servizi pubblici locali, e più precisamente, tra le prestazioni accessorie dirette a fornire consulenze o servizi aggiuntivi finalizzati a favorire una migliore qualità dei servizi prestati.

Questi interventi legislativi, pertanto, tendono a incentivare, ove ritenuta vantaggiosa, la diffusione del contratto di sponsorizzazione, visto come ulteriore strumento a disposizione degli enti per soddisfare i bisogni della comunità amministrata, e soprattutto, come mezzo idoneo a reperire ulteriori risorse messe in campo da privati invogliati ad investire i propri fondi e le proprie potenzialità nello sviluppo dei soggetti pubblici.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

### Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i *servizi pubblici a domanda individuale* (..), ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

### Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

### Informazioni e dati di bilancio

Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2012		Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
		Entrate	Uscite		
1	MENSA SCOLASTICA	205.091,50	404.738,00	-199.646,50	50,67 %
2	MERCATI E FIERE ATTREZZATI	46.039,00	58.437,55	-12.398,55	78,78 %
3	SERVIZI FUNEBRI-ILLUMINAZIONE VOTIVA	72.500,00	70.061,00	2.439,00	103,48 %
4	ALTRI SERVIZI-SERVIZI CIMITERIALI	87.583,39	116.947,81	-29.364,42	74,89 %
5	Mense scolastiche	205.091,50	404.738,00	-199.646,50	50,67 %
6	Mercati e fiere attrezzate	46.039,00	58.437,55	-12.398,55	78,78 %
7	Servizi funebri e cimiteriali	72.500,00	70.061,00	2.439,00	103,48 %
8	Altri servizi a domanda individuale	87.583,39	116.947,81	-29.364,42	74,89 %
<b>Totale</b>		<b>822.427,78</b>	<b>1.300.368,72</b>	<b>-477.940,94</b>	<b>63,25 %</b>

## SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

### Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i servizi (..) *produttivi*, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

### Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a rilevanza commerciale o industriale, unitamente alla percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione. Quest'ultima è intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per erogare questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. In questo genere di gestione aziendale - dove maggiore è l'incentivo statale alla privatizzazione del servizio - la rilevanza economica della prestazione svolta e la presenza di professionalità assimilabili a quelle operanti nel mercato sono elementi che caratterizzano fortemente l'organizzazione del servizio. Questi elementi presuppongono la gestione di risorse umane e di mezzi strumentali con modalità tipicamente private, dove la tendenza al raggiungimento del pareggio economico e la prospettiva del conseguimento di un adeguato volume di utili sono caratteristiche difficilmente prescindibili. La gestione economica del servizio, infatti, è un requisito necessario per garantire nel tempo lo sviluppo e l'aggiornamento tecnologico della struttura produttiva.

### Informazioni e dati di bilancio

Servizi a rilevanza economica RENDICONTO 2012	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

# INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

## Principi contabili richiamati

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (..).

## Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

## Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1	<b>Autonomia finanziaria (%)</b>	91,35	10	<b>Velocità riscossione entrate proprie (%)</b>	79,56
	Entrate proprie (acc. comp.)			Entrate proprie (risc. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2	<b>Autonomia impositiva (%)</b>	69,89	11	<b>Rigidità spesa corrente (%)</b>	32,99
	Tributi (acc. comp.)			Spese personale + Rimb. mutui (imp. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3	<b>Pressione finanziaria</b>	502,92	12	<b>Velocità gestione spese correnti (%)</b>	72,47
	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)			Spese correnti (pag. comp.)	
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
4	<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	447,55	13	<b>Redditività del patrimonio (%)</b>	6,85
	Tributi (acc. comp.)			Entrate patrimoniali (valore)	
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5	<b>Trasferimento erariale pro-capite</b>	24,04	14	<b>Patrimonio indisponibile pro-capite</b>	673,64
	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6	<b>Intervento regionale pro-capite</b>	3,99	15	<b>Patrimonio disponibile pro-capite</b>	30,50
	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7	<b>Incidenza residui attivi (%)</b>	67,73	16	<b>Patrimonio demaniale pro-capite</b>	419,95
	Residui attivi complessivi (C+R)			Valore beni demaniali	
	Entrate (acc. comp.)			Popolazione (abitanti)	
8	<b>Incidenza residui passivi (%)</b>	118,84	17	<b>Rapporto dipendenti su popolazione</b>	0,0041
	Residui passivi complessivi (C+R)			Dipendenti	
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9	<b>Indebitamento locale pro-capite</b>	162,23			
	Residui debiti mutui (quota capitale)				
	Popolazione (abitanti)				

## PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

### Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei *parametri* gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
61. Nella relazione al rendiconto (...) è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.
171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (...).

### Commento tecnico dell'ente

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo comune riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- 9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

### Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)		Parametri 2011		Parametri 2012		Andamento nel biennio
		Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1	Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2	Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3	Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4	Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)		✓		✓	Negativo
5	Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6	Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7	Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8	Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9	Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10	Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

## RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

### Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
  2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:
- A. *Proventi della gestione*;
- B. *Costi della gestione* (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

*Proventi tributari (Ricavo)* - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Proventi da trasferimenti (Ricavo)* - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

*Proventi da servizi pubblici (Ricavo)* - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo)* - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscaldate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Proventi diversi (Ricavo)* - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo)* - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

*Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo)* - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

*Personale (Costo)* - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo)* - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo)* - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili, la valutazione può essere fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo.

*Prestazioni di servizi (Costo)* - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati

ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Utilizzo di beni di terzi (Costo)* - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Trasferimenti (Costo)* - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

*Imposte e tasse (Costo)* - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.6 della spesa corrente, rettificati ed integrati.

*Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo)* - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come "aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

### Informazioni e dati di bilancio

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Proventi tributari	8.980.424,38	9.185.611,85	205.187,47
Proventi da trasferimenti	1.048.226,33	1.136.353,63	88.127,30
Proventi da servizi pubblici	1.948.797,06	2.270.689,06	321.892,00
Proventi da gestione patrimoniale	80.138,98	84.894,72	4.755,74
Proventi diversi	324.656,96	329.849,59	5.192,63
Proventi da concessioni da edificare	0,00	18.947,25	18.947,25
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi</b>	<b>12.382.243,71</b>	<b>13.026.346,10</b>	
Personale	3.643.162,57	3.596.392,07	-46.770,50
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	150.958,22	187.724,66	36.766,44
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	6.366.935,30	6.905.558,31	538.623,01
Utilizzo beni di terzi	67.378,32	61.960,93	-5.417,39
Trasferimenti	1.008.608,04	845.078,70	-163.529,34
Imposte e tasse	288.570,32	233.927,76	-54.642,56
Quote di ammortamento d'esercizio	1.171.253,54	1.153.569,38	-17.684,16
<b>Costi</b>	<b>12.696.866,31</b>	<b>12.984.211,81</b>	

## PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI

### Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
  2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- C. *Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate* (..).

### Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

*Utili (Ricavo)* - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

*Interessi su capitale di dotazione (Ricavo)* - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

*Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo)* - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

### Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Utili	0,00	0,00	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
<b>Costi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## PROVENTI E COSTI FINANZIARI

### Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
  2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- D. *Proventi e oneri finanziari* (..).
93. Interessi attivi (..). Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa, anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi (..).
94. Interessi passivi (..). Gli interessi passivi devono essere distinti in interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni, interessi su anticipazioni, interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.

### Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

*Interessi attivi (Ricavo)* - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

*Interessi passivi (Costo)* - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

### Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI FINANZIARI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Interessi attivi	3.989,67	2.181,16	-1.808,51
<b>Proventi</b>	<b>3.989,67</b>	<b>2.181,16</b>	
Interessi passivi su mutui e prestiti	209.395,75	187.959,11	-21.436,64
Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00	0,00
<b>Costi</b>	<b>209.395,75</b>	<b>187.959,11</b>	

## PROVENTI E COSTI STRAORDINARI

### Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
  2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- E. *Proventi e oneri straordinari* (..).
97. Sopravvenienze attive (..). Nella relazione al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.
102. Oneri straordinari (..). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

### Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione straordinaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività dell'ente non ricorrenti, e precisamente:

*Insussistenze del passivo (Ricavo)* - Comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi.

*Sopravvenienze attive (Ricavo)* - Indica i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto di bilancio.

*Plusvalenze patrimoniali (Ricavo)* - Corrisponde alla differenza positiva tra il corrispettivo ed indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore non ammortizzato dei beni (..).

*Insussistenze dell'attivo (Costo)* - Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

*Minusvalenze patrimoniali (Costo)* - Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze ed accolgono la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del patrimonio.

*Accantonamento per svalutazione crediti (Costo)* - Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere relative a crediti iscritti nel conto del patrimonio. I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

*Oneri straordinari (Costo)* - Comprende gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (..) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

### Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Insussistenze del passivo	396.534,17	855.046,69	458.512,52
Sopravvenienze attive	486.554,76	207.529,41	-279.025,35
Plusvalenze patrimoniali	201,00	290.591,63	290.390,63
<b>Proventi</b>	<b>883.289,93</b>	<b>1.353.167,73</b>	
Insussistenze dell'attivo	319.803,77	744.857,85	425.054,08
Minusvalenze patrimoniali	0,00	4.975,82	4.975,82
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	205.675,82	467.453,58	261.777,76
<b>Costi</b>	<b>525.479,59</b>	<b>1.217.287,25</b>	

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

### Principi contabili richiamati

173. Sezione dell'ente ed andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- i) Evoluzione prevedibile della gestione. Si descrive, in coerenza con i risultati raggiunti e con i documenti di programmazione in essere, il prevedibile andamento della gestione sia in termini di bilancio che di azioni intraprese e/o da intraprendere. La descrizione evidenzia fatti di rilievo avvenuti successivamente non riflessi nel rendiconto e significativi per i destinatari dello stesso documento.

### Commento tecnico dell'ente

L'economia nazionale, come per altro verso l'intero scenario mondiale, subisce ormai dei repentini cambiamenti dovuti all'estremo dinamismo che regola, di fatto, gli scambi commerciali e finanziari tra i diversi paesi. Ne consegue che anche i singoli governi devono intervenire tempestivamente per modificare con prontezza le decisioni di politica di bilancio appena delineate nei precedenti atti di programmazione. In sintonia con questo mutamento di regole e comportamenti, che ha interessato le nazioni ma anche la collettività dell'intera Unione europea, diventa indispensabile per qualsiasi amministrazione affinare la capacità di essere *flessibili* nella programmazione degli interventi, e soprattutto *rapidi* nelle scelte di azione.

La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto - e solo - l'attitudine alla programmazione ordinata del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità ad aggiornare le proprie linee di azione cogliendo le possibilità che man mano si presentano. Diventa pertanto necessario sapersi destreggiare con precisione tra i vincoli e le opportunità che spesso si presentano in modo inaspettato o repentino. A proposito di quest'ultimo aspetto è solo il caso di riportare, come semplice esempio, l'effetto dirompente che le regole sul Patto di stabilità hanno prodotto sui comuni soggetti a tale disciplina, che si è inoltre manifestata in modo così mutevole nell'arco di ciascun esercizio finanziario.

**PATTO DI STABILITA' INTERNO**  
**(art. 30 della legge 23/12/1999 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni)**  
*Rendiconto della gestione - Esercizio finanziario 2012*

**Relazione illustrativa**

**A. PREMESSA**

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è individuato dal comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e dal comma 5, dell'articolo 20, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 1 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni di cui alle lettere c) e d) del citato comma 5, dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011.

Tali misure hanno disposto un ulteriore concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento netto pari a 1.700 milioni di euro per l'anno 2012 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

L'entità complessiva del predetto concorso, pertanto, in termini di indebitamento netto e di fabbisogno, è quantificata, per i comuni, nella misura di 4.200 milioni di euro per l'anno 2012 e 4.500 milioni di euro a decorrere dal 2013.

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2012 è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti basato su criteri di virtuosità. In particolare, il comma 2 dell'articolo 20 del citato decreto legge n. 98 del 2011, ha disposto che gli obiettivi del patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri: 1) rispetto del patto di stabilità interno; 2) autonomia finanziaria; 3) equilibrio di parte corrente; 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

La definizione dei richiamati parametri di virtuosità, nonché il riparto degli enti nelle due classi di virtuosità e i criteri adottati sono stati effettuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011.

Con riferimento alle esclusioni di voci di entrata e di spesa dal saldo finanziario valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, si fa presente che, per rispondere a specifiche esigenze, sono state introdotte ulteriori deroghe ai vincoli del patto che, pertanto, si aggiungono a quelle già previste per il patto 2011.

Infine, sono confermate, per il 2012, le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione e dagli altri enti locali. A partire dall'anno 2013, inoltre, è prevista l'introduzione del cosiddetto "patto regionale integrato", in base al quale le regioni possono concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e degli obiettivi degli enti locali del proprio territorio.

**B. DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

**B.1 Indicazioni generali**

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2006-2008, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012.

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti la percentuale per l'anno 2012 è pari a zero per gli enti locali virtuosi come individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012 e 16,0% per quelli non virtuosi, mentre per gli anni 2013 e successivi la percentuale è del 15,8% per tutti gli enti virtuosi e non.

Il saldo, calcolato in termini di competenza mista, deve essere non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4).

## **B.2 Metodo di calcolo degli obiettivi sulla base delle nuove regole**

### **Fase 1: determinazione del saldo obiettivo come percentuale data dalla spesa media**

Il comma 2, lettere a) e b), dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 prevede che, per gli anni 2012, 2013 e successivi, gli enti soggetti al patto di stabilità interno applicano alla media degli impegni della propria spesa corrente registrata nel triennio 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali summenzionate e schematicamente riportate nella tabella sottostante:

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013 e seguenti</b>
Comuni con pop. superiore a 5.000 abitanti virtuosi	0%	15,8%
Comuni con pop. superiore a 5.000 abitanti non virtuosi	16,0%	15,8%

### **Fase 2: determinazione del saldo obiettivo al netto della riduzione dei trasferimenti**

Il successivo comma 4 dell'articolo 31 dispone che il valore annuale, determinato secondo la procedura descritta nella Fase 1, è ridotto, per ogni anno di riferimento, di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge n.78 del 2010.

Per l'anno 2011 la riduzione dei trasferimenti è stata attuata con il decreto del Ministro dell'interno 9 dicembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2010. Le riduzioni previste a decorrere dal 2012 sono state attuate con il decreto del Ministro dell'interno 13 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n 66 del 19 marzo 2012, e con il decreto del Ministro dell'interno 22 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 72 del 26 marzo 2012.

### **Fase 3: determinazione del saldo obiettivo in base alla "virtuosità" e alla "sperimentazione"**

Gli enti locali sono ripartiti in due classi di virtuosità sulla base dei predetti 4 parametri. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012, agli enti locali che risultano collocati nella classe dei virtuosi è attribuito, per l'anno 2012, un saldo obiettivo, espresso in termini di competenza mista, pari a zero, ovvero pari ad un valore compatibile con gli spazi finanziari connessi all'applicazione della cosiddetta "clausola di salvaguardia". I maggiori spazi finanziari concessi agli enti virtuosi sono compensati dal maggior concorso richiesto agli enti non virtuosi. Per evitare che a questi ultimi siano attribuiti obiettivi di difficile realizzazione, il comma 6 dell'articolo 31 introduce una clausola di salvaguardia in base alla quale il contributo aggiuntivo richiesto agli enti locali non virtuosi non può essere superiore allo 0,4% della spesa media registrata nel triennio 2006-2008.

La definizione dei richiamati parametri di virtuosità, nonché il riparto degli enti nelle due classi di virtuosità e i criteri adottati sono stati effettuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011. Tale decreto ha ripartito gli enti nelle summenzionate classi di virtuosità per il

solo anno di riferimento e non per tutto il triennio 2012-2014. Pertanto, relativamente agli anni 2013 e 2014, tutti gli enti assumano l'obiettivo individuato per gli enti non virtuosi. Sono state, quindi, previste due sottofasi. Con la prima, la fase A, sono individuati gli obiettivi da attribuire nel triennio 2012-2014 agli enti locali non virtuosi. Con la successiva fase B, relativa agli enti locali virtuosi, viene rideterminato l'obiettivo 2012, mentre quelli del biennio successivo sono posti pari a quelli degli enti non virtuosi.

Per l'anno 2012, come disposto dall'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 31, il concorso di ciascun ente al contenimento dei saldi di finanza pubblica è determinato individuando l'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008, secondo le modalità indicate alle Fasi 1 e 2.

#### **Fase 4: determinazione del saldo obiettivo 2012 rideterminato (patto regionalizzato)**

L'obiettivo individuato con le prime tre fasi è definitivo soltanto nel caso in cui l'ente non sia coinvolto dalle variazioni previste dalle norme afferenti al Patto regionalizzato. Come anticipato nella premessa, il comma 17 dell'articolo 32 della legge di stabilità 2012 ripropone, per l'anno 2012, le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010.

In base a tali disposizioni, le regioni possono intervenire a favore degli enti locali del proprio territorio, secondo due modalità:

a) la prima modalità (c.d. Patto regionale "verticale") - disciplinata dai commi 138, 138-bis, 139, 140 e 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 - prevede che la regione possa riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo in termini di competenza o di cassa. I maggiori spazi di spesa si concretizzano, per gli enti locali, in un aumento dei pagamenti in conto capitale; contestualmente le regioni rideterminano il proprio obiettivo attraverso una riduzione dei pagamenti e/o una riduzione degli impegni soggetti ai limiti del patto. All'interno del patto regionale verticale nel corso del 2012 è stato istituito anche il patto regionale verticale "incentivato". Infatti, l'art. 16 del D.L. n. 95/2012 (spending review bis) ha destinato alle Regioni a statuto ordinario un contributo massimo di 800 milioni di euro finalizzato alla riduzione del debito, condizionato a quanto le regioni stesse mettono a disposizione dei comuni del proprio territorio in termini di spazi finanziari, con il meccanismo del patto di stabilità regionale verticale definito dal comma 138 dell'art. 1 della Legge n. 220/2010. In particolare, le regioni sono destinatarie di un contributo pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti ai Comuni. Gli spazi finanziari sono ceduti dalle Regioni attraverso le stesse modalità definite dal comma 138 della legge n. 220/2010, ossia con il c.d. "patto regionale verticale".

b) la seconda modalità (c.d. "Patto regionale orizzontale") - disciplinata dai commi 141 e 142 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 - prevede, invece, che sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di intesa con la Conferenza unificata, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possano, a favore degli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, ferme restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli enti locali della regione. A tal fine, ogni regione definisce e comunica ai propri enti locali il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali. La regione comunica altresì al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. La regione, inoltre, comunica i nuovi obiettivi agli enti locali interessati dalla compensazione orizzontale.

Infine, agli enti che hanno ceduto spazi finanziari, è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale, mentre agli enti che hanno acquisito spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivi peggiorati per un importo complessivamente pari alla quota acquisita.

Il saldo obiettivo 2012 da considerare è, dunque, quello risultante dalla somma fra il saldo obiettivo calcolato in base alle prime tre fasi e la variazione dell'obiettivo determinata in base al Patto regionalizzato "verticale" e/o "orizzontale".

## **C. ESCLUSIONI DAL SALDO VALIDO AI FINI DEL RISPETTO DEL PATTO**

I commi da 7 a 15 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 dispongono l'esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno di alcune tipologie di entrate e di spese di seguito riportate.

### **C.1 Risorse e spese correlate a dichiarazione di stato di emergenza**

Il comma 7 del citato articolo 31 ripropone l'esclusione delle risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni per l'attuazione delle Ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza.

### **C.2 Risorse e spese correlate a dichiarazione di grande evento**

Il comma 9 del richiamato articolo 31 equipara, ai fini del patto di stabilità interno, gli interventi realizzati direttamente dagli enti locali in relazione allo svolgimento delle iniziative per le quali è intervenuta la dichiarazione di grande evento di cui all'articolo 5-bis, comma 5, del decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, agli interventi di cui alla dichiarazione di stato di emergenza descritta al precedente punto B.1.1.

Al riguardo, si fa presente che il citato comma 5 dell'articolo 5-bis del decreto legge n. 343 del 2001 è stato abrogato dall'articolo 40-bis del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, conseguentemente l'esclusione in parola opera sulle entrate e le relative spese connesse ai grandi eventi dichiarati prima della precitata modifica normativa e riguarda solo gli interventi effettuati a valere sulle risorse trasferite dal bilancio dello Stato e non anche le altre tipologie di entrata e di spesa (ad esempio le spese sostenute dall'ente per il grande evento a valere su risorse proprie).

### **C.3 Risorse provenienti dall'Unione Europea e spese connesse**

Secondo quanto già previsto dalla normativa previgente, con riguardo alle risorse provenienti dalla Unione Europea, il comma 10 del summenzionato articolo 31 esclude dal saldo finanziario in termini di competenza mista le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (intendendo tali quelle che provengono dall'Unione Europea per il tramite dello Stato, della regione o della provincia), nonché le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali (statali, regionali, provinciali o dell'ente).

Ne consegue, quindi, che qualora le spese siano connesse ad interventi realizzati con risorse della regione (o della provincia), anche se provenienti dal rimborso di prestiti accordati agli enti locali a valere sul bilancio comunitario, queste sono da considerarsi a tutti gli effetti risorse nazionali e, quindi, non comprese nella fattispecie di esclusione prevista dal comma 10.

La valutazione specifica circa la natura delle risorse assegnate rimane di competenza dell'ente beneficiario, sulla base degli atti di assegnazione delle risorse stesse e delle relative spese, nonché dello stesso ente che assegna le risorse.

### **C.4 Risorse connesse al Piano generale di censimento**

Il comma 12 dell'articolo 31 prevede che gli enti locali individuati dal Piano generale di censimento di cui al comma 2 dell'articolo 50 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come affidatari di fasi delle rilevazioni censuarie, escludano dal saldo finanziario in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno le risorse trasferite dall'ISTAT e le spese per la progettazione e l'esecuzione dei censimenti nei limiti delle stesse risorse trasferite.

Le disposizioni contenute nel citato comma 12 si applicano anche agli enti locali individuati dal Piano generale del 6° censimento dell'agricoltura di cui al numero ISTAT SP/1275.2009 del 23 dicembre 2009, e di cui al comma 6, lett. a), del citato articolo 50 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

### **C.5 Federalismo demaniale**

Il comma 15 del più volte citato articolo 31 prevede l'esclusione dai vincoli connessi al rispetto del patto di stabilità interno delle procedure di spesa relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni

trasferiti. I criteri e le modalità per la determinazione dell'importo sono demandati ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 3 dell'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 85 del 2010.

#### C.6 Patto "orizzontale nazionale"

Il decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, ha introdotto, all'articolo 4-ter, il cosiddetto patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" che mira a consentire la redistribuzione degli obiettivi del patto di stabilità interno tra i comuni dell'intero territorio nazionale attraverso la cessione di spazi finanziari da parte dei comuni che prevedono di conseguire un differenziale positivo rispetto all'obiettivo a vantaggio di quelli che prevedono di conseguire un differenziale negativo, al fine di consentire a questi ultimi enti un aumento dei pagamenti in conto capitale relativi a residui passivi.

Ai comuni che cedono spazi finanziari è attribuito un contributo, da iscrivere tra le entrate correnti, pari allo spazio ceduto ed attribuito ai comuni richiedenti, destinato alla riduzione del debito, ovvero all'estinzione anticipata dei prestiti.

#### **D. RIFLESSI DELLE REGOLE DEL PATTO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO**

Come già previsto dalle disposizioni ordinarie vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

Tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

A tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Tale prospetto è conservato a cura dell'ente medesimo.

Si rammenta che il prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno. Esso, pertanto, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, è da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'ente.

L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto deve intendersi esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

#### **E. MECCANISMO SANZIONATORIO PER MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Il comma 26 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, conferma le misure di carattere sanzionatorio di cui all'articolo 7, commi 2 e seguenti, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149. Tali disposizioni prevedono, a carico dell'ente inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la **riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio** in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. La norma precisa che la sanzione in questione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente.

b) il **limite agli impegni per spese correnti** che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. Si sottolinea che le predette spese sono identificate dal Titolo I della spesa (secondo la classificazione di cui al D.P.R. n. 194 del 1996), senza alcuna esclusione e concernono il triennio immediatamente precedente (per l'anno 2012, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità 2011, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo

annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2009-2011, così come risultano dal conto consuntivo dell'ente senza alcuna esclusione);

c) il **divieto di ricorrere all'indebitamento** per finanziare gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento del patto dell'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito (comma 7, articolo 30, legge n. 183 del 2011).

d) il **divieto di procedere ad assunzioni di personale** a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione. Si evidenzia che analoga sanzione è prevista - in caso di mancato rispetto della norma recata dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 e successive modificazioni, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale - dall'articolo 1, comma 557-ter della citata legge. Si evidenzia, altresì, che il divieto di assunzione, per effetto dell'articolo 76, comma 7, del decreto legge n. 112 del 2008 e successive modificazioni, sussiste per tutti gli enti in cui il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente sia pari o superiore al 50%.

e) la **riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza** indicati nell'articolo 82 del TUEL (decreto legislativo n. 267 del 2000), che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

## **F. DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER GLI ANNI 2012, 2013 E 2014**

Il Comune di Giovinazzo ha determinato gli obiettivi programmatici per il triennio 2012-2014, che vengono di seguito riportati:

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>Saldo programmatico in termini di competenza mista</b>	<b>933.000</b>	<b>938.000</b>	<b>938.000</b>

## **G. MONITORAGGIO SEMESTRALE**

Il monitoraggio del patto di stabilità 2012 prevede la rilevazione generalizzata degli enti, sulla base della quale i comuni devono inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento, le informazioni sulle gestioni di competenza e di cassa.

Al **30/6/2012** (primo semestre) le entrate finali nette dell'Ente ammontavano ad **Euro 12.296.000**, mentre le spese finali nette erano pari ad **Euro 9.870.000**, facendo così registrare un saldo finanziario in termini di competenza mista di **Euro 2.426.000**, migliorativo rispetto all'obiettivo programmatico dell'anno corrente (**Euro 933.000**).

Al **31/12/2012** (secondo semestre) le entrate finali nette dell'Ente ammontavano ad **Euro 14.454.000**, mentre le spese finali nette erano pari ad **Euro 13.216.000**, facendo così registrare un saldo finanziario in termini di competenza mista di **Euro 1.238.000**, migliorativo rispetto all'obiettivo programmatico dell'anno corrente (**Euro 933.000**).

## **H. CERTIFICAZIONE**

Con nota prot. n. 6120 del 20/3/2013 l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.GE.P.A. la certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012, che evidenzia una differenza positiva tra saldo finanziario ed obiettivo annuale finale in termini di competenza mista di **Euro 305.000 (allegato 1)**.

## **I. CONCLUSIONI**

Dall'esame delle risultanze della certificazione emerge che l'Ente ha conseguito l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2012.

Il prospetto relativo al rapporto tra proprio ammontare del debito e prodotto interno lordo (**allegato 2**) evidenzia un miglioramento di tale indice alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011 con un valore che si riduce, passando da **0,0000022433 al 31/12/2011 a 0,0000019213 al 31/12/2012**.

Allegato 1

Certif. 2012

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011  
(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE  
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

**COMUNE GIOVINAZZO**

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2012</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	14.454
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	13.216
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	1.238
4	SALDO OBIETTIVO 2012	933
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	933
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	305

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato
- il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

LUOGO **GIOVINAZZO**

DATA 19/03/2013

IL PRESIDENTE / IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



Handwritten signature of the President/Syndic and the Economic-Financial Review Body.

Handwritten signature of the Financial Services Officer.

**Rapporto DEBITO/PIL al 31/12/2011 ed al 31/12/2012**

**ANDAMENTO DEL DEBITO NELL'ANNO 2011 (in migliaia di euro)**

<b>Debito al 1° gennaio 2011</b>	<b>4.287,00</b>
Quota capitale rimborsata	399,00
Mutui assunti o contratti	-
<b>Debito al 31 dicembre 2011</b>	<b>3.888,00</b>

**ANDAMENTO DEL DEBITO NELL'ANNO 2012 (in migliaia di euro)**

<b>Debito al 1° gennaio 2012</b>	<b>3.888,00</b>
Quota capitale rimborsata	558,00
Mutui assunti o contratti	-
<b>Debito al 31 dicembre 2012</b>	<b>3.330,00</b>

**VARIAZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL**

**Al 31 dicembre 2011**

Debito (in migliaia di euro)	3.888,00
PIL 2011 (in migliaia di euro)	1.733.164.000,00
<b>Rapporto debito/PIL</b>	<b>0,0000022433</b>

**Al 31 dicembre 2012**

Debito (in migliaia di euro)	3.330,00
PIL 2012 (in migliaia di euro) <sup>(1)</sup>	1.733.164.000,00
<b>Rapporto debito/PIL</b>	<b>0,0000019213</b>

<sup>(1)</sup> Ultimo dato disponibile PIL anno 2011 (CIRCOLARE Ministero Economia e Finanze 21 novembre 2006, n. 11).

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE</b>		<b>2.492.118,45</b>	<b>9.096.168,75</b>
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	2.037.792,72	3.628.780,53
1111	Addizionale IRPEF	191.579,36	1.590.425,40
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	236,88	10.031,76
1162	Imposta sulla pubblicita riscossa attraverso altre forme	4.179,36	38.853,96
1199	Altre imposte	11,84	1.783,96
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	21.109,82	144.868,62
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	223.343,69	2.184.487,94
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	12.577,78	240.296,69
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	1.287,00	14.547,00
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	1.235.155,53
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	6.937,36

		87.382,28	1.122.841,04
<b>TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	24.578,60	484.471,76
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	38.682,00	214.916,00
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	23.323,20	269.384,40
2305	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	20.516,00
2306	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di viabilità e trasporti	0,00	70.655,40
2399	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	0,00	2.074,00
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	0,00	42.846,00
2501	Trasferimenti correnti da province	798,48	798,48
2511	Trasferimenti correnti da comuni	0,00	16.319,84
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	859,16

		148.293,10	3.167.374,03
<b>TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
3101	Diritti di segreteria e rogito	7.709,62	54.225,32
3103	Altri diritti	1.400,26	17.728,98
3116	Proventi da impianti sportivi	0,00	400,00
3118	Proventi da mense	14.744,00	163.186,50
3119	Proventi da mercati e fiere	4.670,63	35.390,82
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	6.431,50	166.741,17
3128	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	70,00	680,00
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	320.838,13
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	71.490,35	476.468,26
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	192,97	1.757.006,42
3202	Fitti attivi da fabbricati	2.724,44	41.145,66
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	15.325,69	21.351,01
3222	Altri proventi da edifici	59,56	3.859,50
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	36,17
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	2.144,99
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	21.792,52	37.268,04
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	0,00	6.717,43
3516	Recuperi vari	1.681,56	62.185,63

		725.953,36	1.653.656,86
<b>TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
4105	Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	6.241,34	42.626,25
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	244,00
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	5.820,56	8.730,84

**INCASSI PER CODICI GESTIONALI**  
**000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO**

**SIOPE**

		<b>Importo nel periodo</b>	<b>Importo a tutto il periodo</b>
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	0,00	19.694,40
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	589.085,31	589.085,31
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	40.257,87	50.489,40
4401	Trasferimenti di capitale da province	0,00	29.193,42
4501	Entrate da permessi di costruire	84.548,28	584.262,53
4513	Trasferimenti di capitale da altri	0,00	329.330,71

**TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

		<b>201.522,19</b>	<b>1.115.874,90</b>
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.333,13	285.441,11
6201	Ritenute erariali	97.058,30	639.924,55
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.226,95	59.132,40
6401	Depositi cauzionali	200,00	4.861,55
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	597,40	39.801,96
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	53.106,41	61.713,33
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	8.000,00	25.000,00

**INCASSI DA REGOLARIZZARE**

		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

**TOTALE GENERALE**

**3.655.269,38**                      **16.155.915,58**

PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI

SIOPE

000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>TITOLO 10: SPESE CORRENTI</b>		<b>1.120.410,22</b>	<b>12.569.555,06</b>
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	311.858,29	2.196.747,34
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	2.098,81	63.148,30
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	14.496,59	272.751,91
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	7.297,02	32.429,15
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	2.983,68	33.771,88
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	0,00	46.381,32
1111	Contributi obbligatori per il personale	46.132,57	663.426,80
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	5.143,43	67.184,24
1201	Carta, cancelleria e stampati	18.720,66	53.803,17
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	915,20	12.624,81
1203	Materiale informatico	0,00	1.946,60
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	104,35	593,20
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.288,71	11.424,69
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	307,97	854,05
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	40,00	2.131,50
1208	Equipaggiamenti e vestiario	19.111,07	28.445,24
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	0,00	15.219,63
1210	Altri materiali di consumo	4.816,22	19.975,71
1302	Contratti di servizio per trasporto	17.419,24	76.919,95
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	94.932,71	2.841.193,71
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	69.600,98	334.760,67
1306	Altri contratti di servizio	25.705,20	389.140,89
1307	Incarichi professionali	12.208,90	27.437,70
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	29.095,06
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	8.971,00
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	127,99	14.159,49
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	177,21	2.688,12
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	23.905,99	175.995,55
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	15.992,98	149.224,62
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.610,78	82.514,92
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	59.858,00	752.778,63
1317	Utenze e canoni per acqua	22.937,63	108.273,85
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	56,31	105.876,90
1319	Utenze e canoni per altri servizi	77,33	7.185,88
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	3.478,63	77.535,96
1322	Spese postali	3.239,34	26.650,96
1323	Assicurazioni	99,99	54.573,02
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	8.256,80	131.007,06
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	476,40	11.930,88
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	7.516,98	26.691,07
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	501,15	12.531,93
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	57,30	1.166,02
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	15.811,17	377.559,10
1332	Altre spese per servizi	50.510,48	875.961,32
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	14.828,50	82.205,99
1334	Mense scolastiche	0,00	370.131,33
1335	Servizi scolastici	0,00	42.231,03
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	0,00	5.192,69
1337	Spese per pubblicità	121,00	905,85

PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI

SIOPE

000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1401	Noleggi	2.022,47	18.429,30
1404	Licenze software	13.490,29	53.189,93
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	7.262,79
1511	Trasferimenti correnti a province	0,00	175,14
1521	Trasferimenti correnti a comuni	261,90	8.923,11
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	0,00	41.510,33
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	39.290,32	524.085,70
1583	Trasferimenti correnti ad altri	7.806,40	164.554,65
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	35.974,97	73.605,73
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	54.639,29	112.872,53
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	730,38	1.480,85
1701	IRAP	17.087,26	235.042,67
1712	Imposte sul registro	209,00	2.895,10
1713	I.V.A.	18.829,43	351.963,03
1715	Valori bollati	14,62	160,82
1716	Altri tributi	10.359,31	15.022,65
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	18.650,18	166.108,79
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	2.000,00	44.854,86
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	0,00	21.845,55
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	220,84	220,84

**TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**

		<b>630.921,71</b>	<b>937.370,22</b>
2101	Terreni	9.712,50	9.712,50
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	69.887,05	123.094,40
2103	Infrastrutture idrauliche	290.610,89	302.149,45
2107	Altre infrastrutture	10.167,77	98.102,26
2108	Opere per la sistemazione del suolo	26.473,67	26.473,67
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	31.989,14	45.129,51
2112	Opere destinate al culto	9.836,49	9.836,49
2115	Impianti sportivi	0,00	12.675,32
2116	Altri beni immobili	93.984,26	157.265,55
2117	Cimiteri	25.073,33	57.029,04
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	21.896,38	29.502,91
2506	Hardware	859,10	859,10
2511	Altri beni materiali	1.488,30	4.967,05
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	38.942,83	60.572,97

**TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

		<b>350.344,20</b>	<b>558.218,92</b>
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	64.835,59	128.015,39
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	265.531,86	390.270,12
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	19.976,75	39.933,41

**TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

		<b>82.722,71</b>	<b>1.072.513,90</b>
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.540,13	289.995,34
4201	Ritenute erariali	48.693,60	680.646,93
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.177,60	58.370,75
4401	Restituzione di depositi cauzionali	1.054,88	2.869,95
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	256,50	15.630,93
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	6.000,00	25.000,00

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**

		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI  
000702347 - COMUNE DI GIOVINAZZO

SIOPE

	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TOTALE GENERALE	2.184.398,84	15.137.658,10

**CONTO CORRENTE DI TESORERIA**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	8.082.071,20
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	16.154.213,26
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	15.135.955,78
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	9.100.328,68
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	5.607,15

**FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA**

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	779,92
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	9.099.548,76